

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANNO 2014

INDICE

ANALISI TERRITORIALE	3
GENERALITÀ DELLA POPOLAZIONE	3
DECLINO DEMOGRAFICO	4
INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE	5
NATALITÀ, MORTALITÀ	7
FAMIGLIE	8
STRANIERI	8
ANALISI ECONOMICA	11
VALORE DELLA PRODUZIONE	12
VALORE DELLA PRODUZIONE ASL 6 SANLURI – ANNI 2013-2014	12
RICAVI	12
COSTO DELLA PRODUZIONE	13
SPESA SANITARIA LORDA 2014	19
DETTAGLIO COSTO DEL PERSONALE	21
ANALISI ATTIVITA'	24
AREA TERRITORIALE	24
DISTRETTI SOCIO SANITARI	24
Distretto di Guspini	32
Distretto di Sanluri	45
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE	54
Servizio Salute mentale	54
Servizio Dipendenze	57
DIPARTIMENTO PREVENZIONE	61
Servizio Igiene sanità pubblica (SISP)	61
Servizio Ambiente e Salute	65
Servizio Igiene alimenti e nutrizione (SIAN)	68
Servizio Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche	80
Servizio Sanità animale	86
Servizio Alimenti origine animale e derivati (SIAOA)	89
Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPRESAL)	91
Promozione Educazione Comunicazione per la Salute (SPECS)	96
SERVIZIO DI DIABETOLOGIA E MALATTIE DISMETABOLICHE	97
AREA OSPEDALIERA	100
INDICATORI DI ATTIVITÀ	101
ANALISI QUALITATIVA DELLA CASISTICA	103
APPROPRIATEZZA DEI RICOVERI	105
MOBILITÀ PASSIVA	106
PRESTAZIONI PER ESTERNI	108

ANALISI TERRITORIALE**Generalità della popolazione**

L'ASL n. 6 di Sanluri insiste in un territorio composto da 28 comuni distribuiti in due distretti sociosanitari, Guspini e Sanluri. La distribuzione dei comuni è molto differente nei due distretti:

- sette comuni appartengono al Distretto di Guspini: Arbus, Gonnosfanadiga, Guspini, Pabillonis, San Gavino Monreale, Sardara, Villacidro;
- ventuno appartengono al Distretto di Sanluri: Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi, Segariu, Sanluri, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca.

La popolazione totale è distribuita su una superficie di 1.516,2 Km² con una densità abitativa di 66,78 ab/Km².

I dati Istat (popolazione residente al 1 Gennaio 2014) registrano una popolazione residente totale pari a 100.676 suddivisa in 49.732 maschi, pari al 49,4 % del totale e 50.944 femmine, pari al 50,6 % distribuita in maniera disomogenea nei due Distretti:

- il Distretto di Guspini è quello con il maggior numero di abitanti, infatti ne conta 55.514 pari al 55,1% della popolazione totale;
- il Distretto di Sanluri conta una popolazione di 45.162 abitanti pari al 44,9% della popolazione totale.

Totale della Popolazione residente al 1° Gennaio 2014 per comune e sesso

Comuni	Maschi	Femmine	Totale
Arbus	3205	3291	6496
Barumini	649	647	1296
Collinas	424	437	861
Furtei	856	821	1677
Genuri	165	175	340
Gesturi	638	641	1279
Gonnosfanadiga	3272	3442	6714
Guspini	6011	6183	12194
Las Plassas	122	124	246
Lunamatrona	868	881	1749

Comuni	Maschi	Femmine	Totale
Pabillonis	1462	1428	2890
Pauli Arbarei	325	321	646
Samassi	2566	2711	5277
San Gavino Monreale	4296	4513	8809
Sanluri	4148	4382	8530
Sardara	2013	2124	4137
Segariu	600	638	1238
Serramanna	4622	4656	9278
Serrenti	2488	2500	4988
Setzu	78	73	151
Siddi	341	336	677
Tuili	522	528	1050
Turri	217	230	447
Ussaramanna	288	270	558
Villacidro	7080	7194	14274
Villamar	1426	1392	2818
Villanovaforru	339	310	649
Villanovafranca	711	696	1407
totale	49732	50944	100676

Fonte: dati ISTAT da <http://demo.istat.it/pop2014/index.html>

Declino demografico

Da una analisi temporale più ampia e più in particolare dal raffronto dei due ultimi censimenti Istat¹ disponibili (2001-2011), si ricava che la popolazione residente nei due distretti ha subito un generale decremento passando dai 105.400 a 101.256 abitanti, con una variazione del -3,93 % nell'arco di dieci anni. Il declino demografico è dato, principalmente dal saldo naturale negativo che da diversi anni caratterizza il territorio del Medio - Campidano.

Attraverso l'osservazione degli ultimi bilanci demografici Istat (vedi tabella sottostante) è possibile offrire una fotografia del territorio ancor più dettagliata e più vicina alla realtà attuale rispetto a quella offerta dall'analisi dei due ultimi censimenti.

¹ Si specifica che i dati del censimento 2001 sono stati rivisti in base alla nuova configurazione territoriale partita il 1/01/2006.

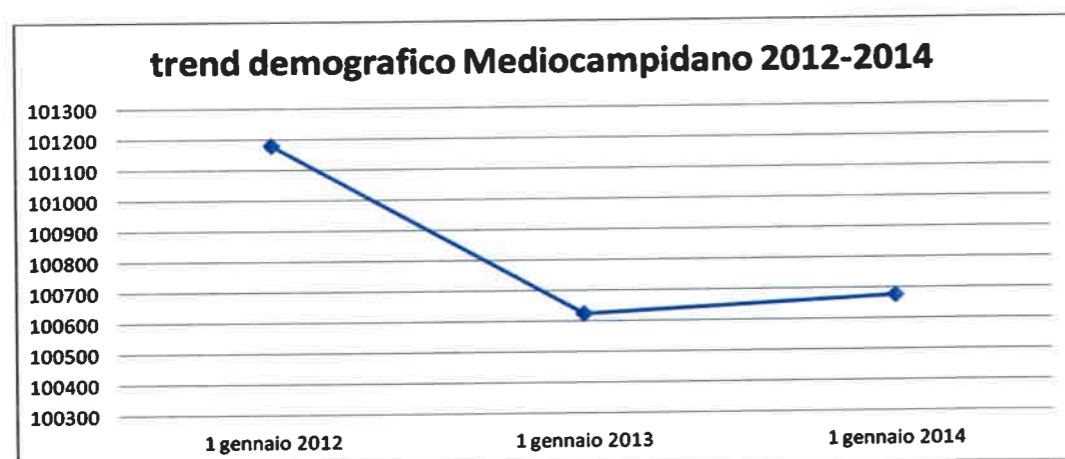
Bilanci demografici medio campidano 2011-2013

1 gennaio 2012	1 gennaio 2013	1 gennaio 2014
101.178	100.624	100.676

Fonte bilancio ISTAT 2012-2014

Sulla base di questi dati appare confermato il trend demografico descritto precedentemente attraverso l'analisi dei due ultimi censimenti, sintetizzabile nel declino costante della popolazione, causato in primo luogo dal saldo naturale negativo.

Grafico 1 – Trend demografico Mediocampidano 2012-2014

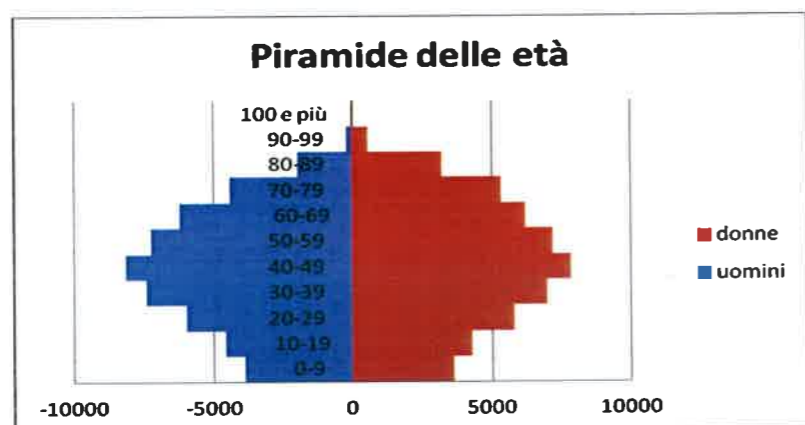


Invecchiamento della popolazione

Tra i tanti fenomeni collegati al processo di trasformazione demografica, si distingue il costante invecchiamento della popolazione, indicatore non solo del crescente fenomeno dell'allungamento della vita e quindi della riduzione della mortalità in età avanzata, ma anche dello scarso rinnovamento generazionale.

L'aumento della longevità (come mostra la piramide delle età costruita sulla base dei dati dell'ultimo censimento della popolazione e riportata di seguito), riguarda maggiormente il genere femminile. Nonostante studi recenti abbiano evidenziato che il trend e i comportamenti dei due sessi tendono sempre più ad avvicinarsi (aumenta il numero di donne che fuma, beve e lavora), risulta che la popolazione femminile è sempre più resistente di quella maschile alle diverse cause patologiche di morte (per maggiori dettagli sulle cause di morte si rinvia al paragrafo sull'epidemiologia).

Grafico 2 – Piramide delle età

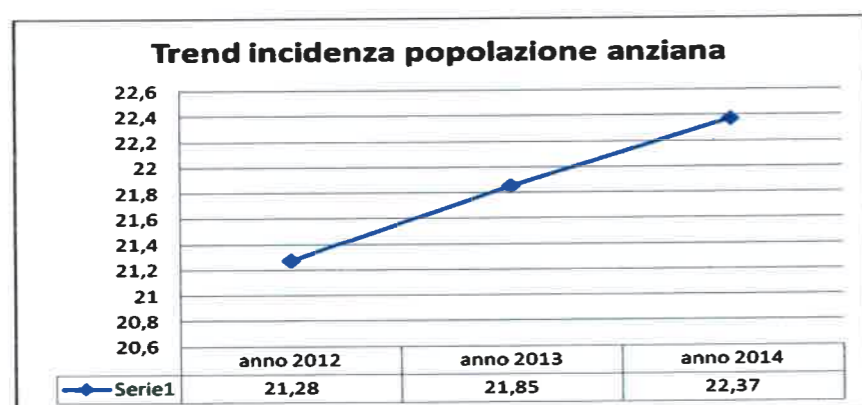


Fonte ASL: popolazione per classi di età, rielaborazione su dati ISTAT **censimento 2011**

Il grafico sopra riportato è denominato “Piramide delle età” perché originariamente assumeva la forma tipica di una piramide quando ancora la popolazione risultava equilibrata, più numerosa nelle età giovanili e più limitata nelle età di riferimento per i grandi vecchi. Oggi la sagoma della piramide assume quasi una forma ad albero, con una base sempre più ristretta e un progressivo rigonfiamento delle parti più alte, segno che la struttura della popolazione si è modificata significativamente con l’invecchiamento.

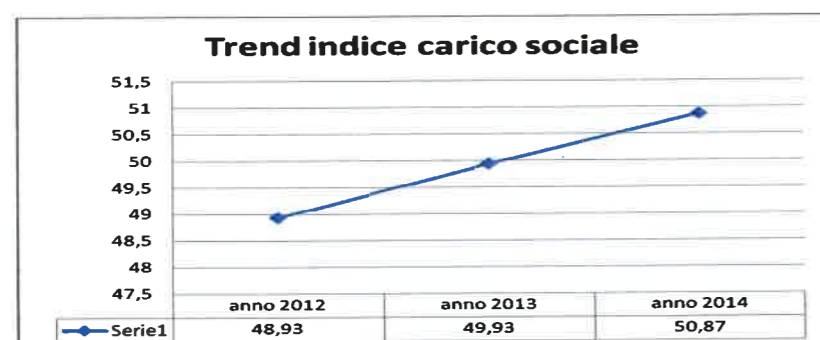
L’incidenza della popolazione anziana (ultrasessantacinquenne) sul totale della popolazione residente nel territorio della ASL 6 cresce nel tempo, come dimostra il grafico sottostante; passa da 21,28 (2012) a 22,37 (2014).

Grafico 3 – tasso popolazione anziana 2012-2014



Segue lo stesso trend, in aumento, anche l’indicatore che misura il carico sociale.

Grafico 4 – indice carico sociale 2012-2014

**Natalità, mortalità**

L'evoluzione demografica mostra un mantenimento costante sia dei valori del tasso di natalità sia del tasso di mortalità.

Tabella 3 – Tasso di natalità, mortalità

Tassi Medio Campidano/anno	2012	2013	2014
tasso natalità (‰)	6,5	6,9	7
tasso mortalità (‰)	9,8	10	9,9

Fonte: rielaborazione propria dati Istat Bilancio demografico anno 2013 e popolazione residente al 31 dicembre 1 gennaio 2014

Il non incremento della natalità, che sin dalla fine degli anni '70, ha interessato tutte le regioni italiane, inclusa la nostra, sta modificando la struttura della popolazione nonché l'ordine, la frequenza e la cadenza delle nascite, ossia le caratteristiche strutturali del comportamento riproduttivo umano. Significativo a tal proposito è l'età media delle madri al parto. Si delinea in questo caso un progressivo innalzamento dell'età, indicatore della tendenza a posticipare l'inizio della vita riproduttiva e familiare (diminuisce in parallelo infatti anche il tasso di nuzialità). In linea con il dato regionale e nazionale, l'età media al parto delle donne del territorio della ASL6, valutato sulla base dei dati SDO dell'Ospedale di San Gavino, è di circa 32 anni. Ne consegue una maggiore attenzione alla gravidanza ed al parto, in particolare ai fattori di rischio per la salute della madre, del feto e del neonato.

Famiglie

I più importanti cambiamenti demografici avvenuti nel corso degli anni, così come fino ad ora descritti, hanno avuto un grande impatto sul tessuto sociale ed economico del territorio e in particolare sulla struttura delle famiglie. Oltre ad aver già rilevato una diminuzione del tasso di nuzialità, osservando i dati riportati nella tabella successiva, anche negli anni recenti si conferma l'andamento in corso nei decenni precedenti con un aumento del numero delle famiglie e una diminuzione del numero medio di componenti per famiglia. In particolare il numero medio di componenti era pari a 3,0 nel 1991, è sceso fino al valore di 2,5 nel 2013.

Tabella 4 – Famiglie, convivenze e numero medio componenti

Medio campidano	2010	2013
Numero di Famiglie	39.381	40.921
Numero di Convivenze	52	47
Numero medio di componenti per famiglia	2,59	2,50

Fonte Istat. Bilanci demografici 2010-2013

Da un'analisi più generale si può asserire che con l'incremento della popolazione anziana aumentano anche le famiglie composte di soli anziani. Contemporaneamente, come si è già osservato, diminuisce l'intensità delle relazioni parentali e delle famiglie estese. Inoltre, per vari motivi di carattere sociale, culturale ed economico, aumenta l'instabilità matrimoniale, i figli ritardano nel creare nuove famiglie, manifestano una minore propensione al matrimonio e alla procreazione, e sempre più spesso prolungano il tempo di permanenza nella famiglia di origine, o decidono, malgrado le tante difficoltà, di vivere una vita da single, contribuendo in questo modo a consolidare i fenomeni socio-demografici fino ad ora descritti. Tutto questo produce inevitabilmente conseguenze di rilievo sulla struttura della popolazione e sull'organizzazione della società, in particolare sulla domanda e sull'offerta dei servizi pubblici e quindi sulla pianificazione e prestazione dei servizi sociali e sanitari, soprattutto in relazione al fenomeno della dipendenza e del carico assistenziale.

Stranieri

L'ultimo bilancio disponibile (Istat 1 genn. 2014) registra una popolazione straniera residente pari a 1.161, valore in crescita nel tempo (nel 2013 gli stranieri erano pari a 1.006).

Tabella 5 – stranieri residenti

Comuni	M	F	Tot
Arbus	16	60	76
Barumini	6	14	20
Collinas	1	2	3
Furtei	4	8	12
Genuri	0	0	0
Gesturi	1	7	8
Gonnosfanadiga	18	32	50
Guspini	48	84	132
Las Plassas	1	3	4
Lunamatrona	6	14	20
Pabillonis	54	17	71
Pauli Arbarei	3	9	12
Samassi	33	37	70
San Gavino Monreale	34	64	98
Sanluri	71	82	153
Sardara	11	27	38
Segariu	3	3	6
Comuni	M	F	Tot

Serramanna	79	90	169
Serrenti	5	22	27
Setzu	1	0	1
Siddi	1	2	3
Tuili	0	3	3
Turri	2	4	6
Ussaramanna	0	3	3
Villacidro	46	51	97
Villamar	22	20	42
Villanovaforru	5	6	11
Villanovafranca	11	15	26
totale	482	679	1.161

Età	M + f
0-14	158
15-64	967
>=65	36

La crescita della popolazione straniera viene confermata se si analizza un arco temporale ancora più ampio. L'ultimo censimento Istat (anno 2011) registra, infatti, nel territorio dell'ASL6, una popolazione straniera residente nel 2011, pari a 825 persone di cui 336 maschi e 489 femmine.

Popolazione residente 2011 per sesso e cittadinanza – Censimento 2011

Età / Sesso	straniero-a/apolide		
	maschi	femmine	totale
0-9 anni	44	43	87
10-19 anni	32	34	66
20-29 anni	73	73	146
30-39 anni	71	140	211
40-49 anni	57	103	160
50-59 anni	38	76	114
60-69 anni	16	16	32
70-79 anni	4	3	7

80-89 anni	1	..	1
90-99 anni	..	1	1
100 anni e più
Totale	336	489	825

Fonte: Dati estratti il 02 apr. 2013, 06h58 UTC (GMT), da I.Stat

ANALISI ECONOMICA

La gestione economica dell'Azienda Sanitaria Locale 6 di Sanluri nell'anno 2014 ha confermato e consolidato la politica di rigoroso controllo dei costi di produzione perseguita negli ultimi anni.

Nel 2014 la ASL 6 ha chiuso il Bilancio con un utile di €. 4.581.782, tale risultato è legato ad un insieme di cause tra cui le più significative sono rappresentate dalla contrazione dei costi sul personale e dalla rilevazione di sopravvenienze attive, dovute alla sostanziale modifica dei criteri di valutazione nella rilevazione delle giacenze di beni sanitari di reparto presso le diverse U.O. del Presidio Ospedaliero di San Gavino. Di tali elementi verrà meglio illustrato nel prosieguo della presente relazione.

Nella tabella seguente si analizzano sinteticamente le principali voci del conto economico ed il relativo risultato d'esercizio dell'anno 2014, evidenziando il confronto con i corrispondenti dati dell'esercizio 2013.

Risultati di Bilancio ASL 6 Sanluri – Anni 2013-2014

Conto Economico	2013	2014	Differenze 2013-2014	%
A) Valore della Produzione	144.849.630	146.383.715	1.534.085	1,06%
B) Costo della Produzione	142.296.309	141.631.515	664.794	0,47%
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.553.321	4.752.200	-2.198.879	-86,12%
C) Proventi e oneri finanziari	-145.859	-43.007	102.852	-70,51%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	-1.361.743	1.060.358	2.422.101	-177,87%
Risultato Prima delle Imposte (A-B±C±D±E)	1.045.719	5.769.551	4.723.832	451,73%
Imposte sul Reddito	1.045.720	1.187.769	142.049	13,58%
Utile (Perdita) d'esercizio	0	4.581.782	4.581.782	100,00%

Valore della produzione

Il valore della produzione per l'anno 2014 è stato pari a 146.383.715 euro, con un incremento dell'1,06% rispetto al 2013, equivalente al valore assoluto di 1.534.085 euro. La tabella che segue presenta l'analisi degli scostamenti dei ricavi tra il bilancio 2014 e il bilancio 2013.

Valore della Produzione ASL 6 Sanluri – Anni 2013-2014

Valore della produzione	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Differenza 2013-2014	%
1) Ricavi per prestazioni di cui:	139.667.159	141.320.334	1.653.175	1,18%
<i>a) da Fondo Sanitario Regionale</i>	<i>137.941.929</i>	<i>139.788.341</i>	1.846.412	1,34%
<i>b) da altro</i>	<i>1.725.231</i>	<i>1.531.993</i>	-193.238	-11,20%
2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
3) Altri ricavi e proventi	5.182.471	5.063.381	-119.090	-2,30%
<i>con separata indicazione dei contributi c/esercizio</i>	<i>1.129.866</i>	<i>2.173.557</i>	1.043.691	92,37%
Totale valore della produzione	144.849.630	146.383.715	1.534.085	1,06%

Ricavi

- **da Fondo Sanitario Regionale** - La voce "Ricavi per prestazioni da Fondo Sanitario Regionale", che corrisponde all'"assegnazione netta di FSR", come disposto dalla Delibera di Giunta N. 19/21 del 28.04.2015, pari a € 139.788.340,83, registra un incremento di 1.846.412 euro pari all' 1,34% in più rispetto all' assegnazione del 2013.
- **da altro** - I "Ricavi per prestazioni da altro", evidenziano un decremento dell' 11,20 % per un valore assoluto di - 193.238 euro.
- **altri Ricavi e Proventi** – questa voce ha registrato nel 2014 un incremento di 1.043.691,00 euro, pari al 92,37% rispetto al 2013.

La tabella seguente mostra gli elementi che compongono l'assegnazione di FSR per l'anno 2014, avvenuta con DGR n. 19/21 del 28/04/2015:

DGR n. 19/21 del 28.04.2015 ASL 6				
	ASSEGNAZIONE LORDA 2014	MOBILITA' INTERREGIONALE	MOBILITA' INFRAREGIONALE	ASSEGNAZIONE E NETTA 2014
TOTALE COLLETTIVA	10.395.148,20	0	0	10.395.148,20
TOTALE DISTRETTUALE	87.603.579,72	-536.085,01	-10.715.654,54	76.351.840,17
TOTALE OSPEDALIERA	51.568.902,32	-1.822.480,87	-24.677.519,48	25.068.901,97
<i>Rimborsi costo del personale dip.te*</i>	197.836,98	0	0	197.836,98
Entrate dirette	-1.328.220,09			-1.328.220,09
Riequilibrio	29.102.833,60			29.102.833,60
TOTALE ASSEGNATO	177.540.080,73	-2.358.565,88	-35.393.174,02	139.788.340,83

* Rimborsi costo del personale dipendente delle Asl in collaborazione progettuale presso Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale.

Costo della produzione

Il costo della produzione ha subito, rispetto all'anno 2013, un lieve decremento attestandosi intorno allo - 0,47%, esso è infatti pari a circa 141,6 milioni nel 2014 contro i 142,3 milioni del 2013. Come accennato tale decremento è stato determinato oltre che dalla diminuzione del costo del personale pari a circa €. 629.000, dalla necessaria rilevazione di sopravvenienze attive per effetto della puntuale rilevazione delle giacenze finali di reparto al termine del 2014, rispetto alla precedente valutazione, adottata fino all'esercizio 2013, di natura tecnico-quali-quantitativa, basata sul principio della costanza dell'andamento delle richieste formulate dai vari centri di costo e da un controllo fondato sulla verifica delle richieste di approvvigionamento periodico. Tale complessiva riduzione è stata però in parte neutralizzata dall'incremento dei costi per l'acquisto di beni sanitari e non sanitari per €. 616.000 e dei costi per acquisto di servizi per circa €. 108.000.

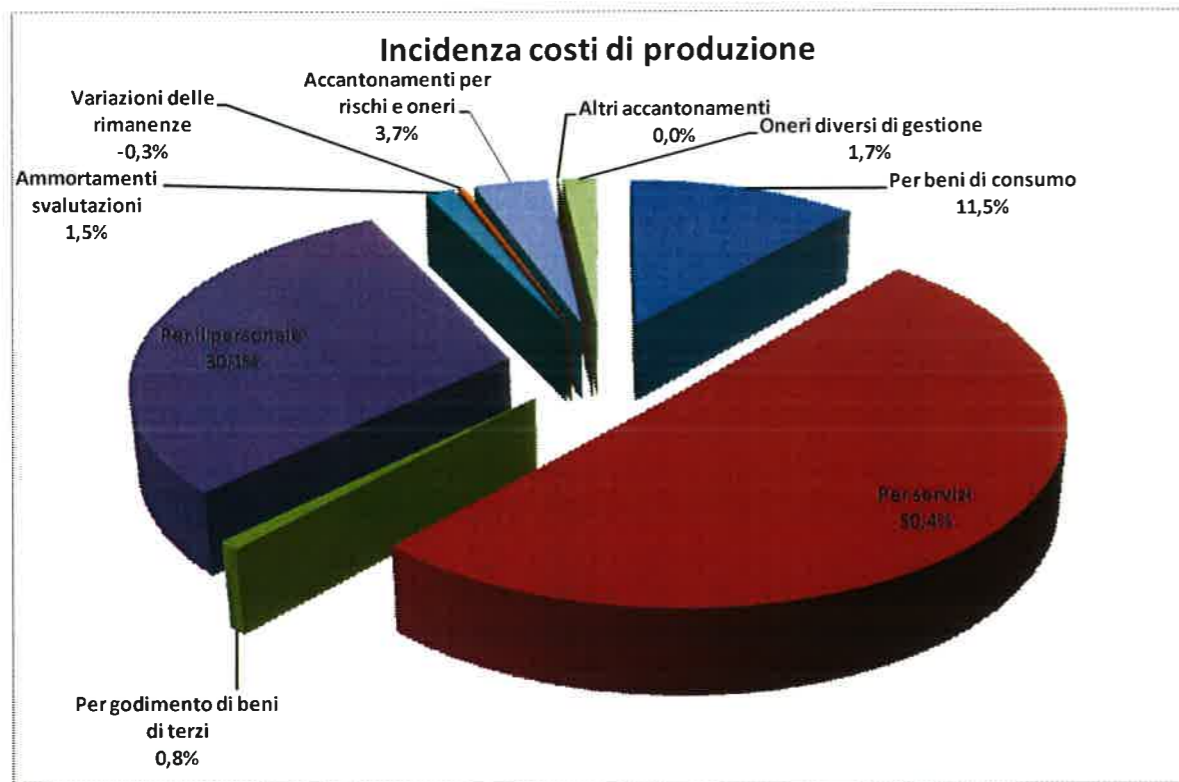
L'analisi triennale dei principali costi esposti nella tabella seguente mostra una tendente diminuzione pari a circa €. 665.000 tra il 2013 e il 2014 tale confronto consente di osservare l'assestamento del dato nell'ultimo anno relativo ai risultati gestionali orientati alla riduzione dei costi.

La tabella seguente mette in evidenza la ripartizione dei costi per le singole voci.

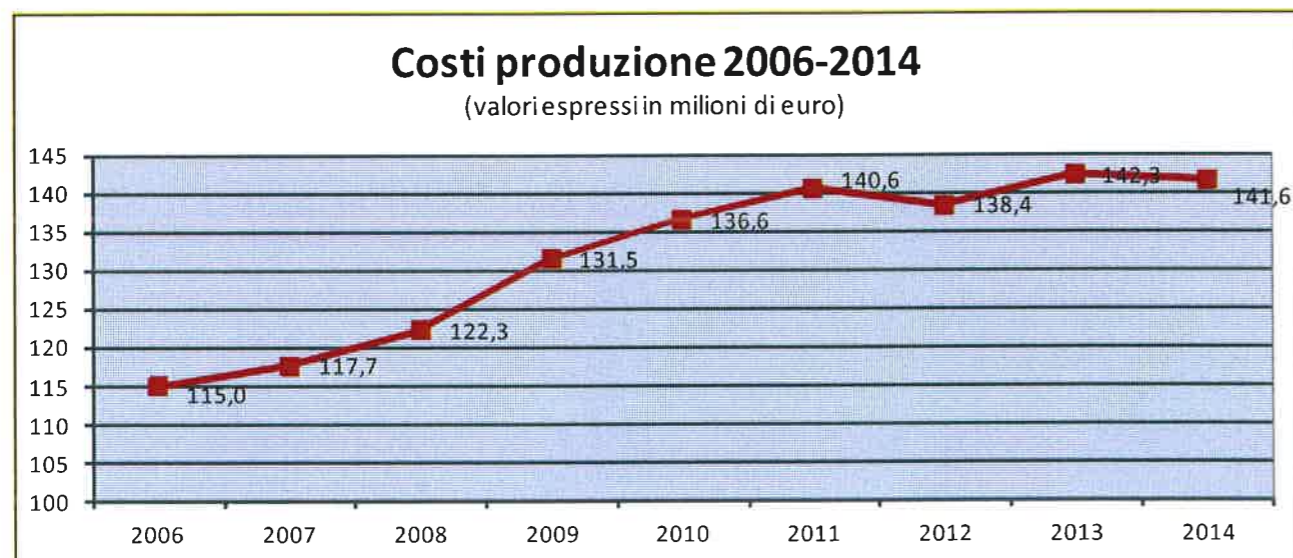
Costi della produzione	2012	2013	2014	delta 2014-2013	delta %
Per beni di consumo:	13.948.929	15.706.871	16.323.264	616.393	3,92%
a) sanitari	13.445.156	15.155.650	15.854.209	698.559	4,61%
b) non sanitari	503.773	551.221	469.055	-82.166	-14,91%
Per servizi	73.107.650	71.645.682	71.753.960	108.278	0,15%
Per godimento di beni di terzi	1.425.986	1.227.787	1.176.405	-51.382	-4,18%
Per il personale	43.669.749	43.560.571	42.931.556	-629.015	-1,44%
a) personale del ruolo sanitario	36.489.423	36.647.142	36.062.188	-584.954	-1,60%
b) personale del ruolo professionale	249.122	342.760	376.695	33.935	9,90%
c) personale del ruolo tecnico	3.170.955	2.915.328	2.904.293	-11.035	-0,38%
d) personale del ruolo amministrativo	3.760.248	3.655.340	3.588.380	-66.960	-1,83%
Ammortamenti svalutazioni	2.020.477	2.023.279	2.101.237	77.958	3,85%
Variazioni delle rimanenze	200.939	-106.558	-418.492	-311.934	292,74%
Accantonamenti per rischi e oneri	1.922.278	4.538.278	5.289.128	750.850	16,54%
Altri accantonamenti	126.328	1.170.104	23.963	-1.146.141	-97,95%
Oneri diversi di gestione	1.988.570	2.530.294	2.450.495	-79.799	-3,15%
Totale costi produzione	138.410.907	142.296.308	141.631.516	-664.792	-0,47%

La tabella evidenzia che a fronte di una diminuzione dei costi per il personale (-629.015), godimento di beni di terzi (-51.382), degli oneri diversi di gestione (-79.799) e degli accantonamenti (-395.291) si registra un aumento di 616.393 euro per l'acquisto di "beni di consumo", e di 108.278 euro di costi per servizi il cui dettaglio viene analizzato nei paragrafi successivi.

Tra le voci che compongono tali costi, l'incidenza più alta è data dai "servizi (50,4%)"; a seguire il personale (30,1%) e i beni di consumo (11,5%). Il grafico sotto riportato pone in evidenza l'incidenza in termini percentuali, dei principali aggregati di costo sul totale dei costi della produzione.



Di seguito un grafico che mostra il trend dei costi di produzione a partire dall'anno 2006 fino al 2014.



Analisi dettagliata dei costi della produzione**Acquisti beni di consumo**

La “spesa per acquisti di beni” nel 2014, pari a 16.323.264 euro, registra un lieve aumento del 3,92% (in valore assoluto 616.393 euro) rispetto all’anno 2013 (15.706.871 euro) con un’incidenza percentuale rispetto ai costi della produzione del 11,53 %. Incidenza pressoché costante rispetto a quella del 2013, pari al 11,04%. L’aumento è riconducibile sostanzialmente all’incremento dei costi per i beni sanitari (euro 698.559), in cui ricadono gli acquisti dei prodotti farmaceutici, compresi i farmaci in DPC, categoria di beni che registra l’incremento maggiore, oltre 600.000 euro, e che viene analizzata pertanto successivamente al fine di evidenziarne i dettagli.

È utile, invece sottolineare che l’acquisto dei beni non sanitari ha subito una riduzione (- 82.166 euro), in controtendenza con l’andamento dell’esercizio 2013, tale riduzione si registra in particolare alla voce “Acquisti di combustibili, carburanti e lubrificanti”.

Acquisti servizi

Il Costo per “ Servizi” con un valore complessivo pari a €. 71.753.960 evidenzia un lieve incremento rispetto al 2013 pari allo 0,15% che in valore assoluto corrisponde a 108.278 euro. Tale incremento seppur lieve è da ascrivere al costo dei servizi sanitari, mentre si evidenzia una riduzione sul costo per i servizi non sanitari. Nelle tabelle seguenti sono riportate le principali voci, distinte per macro classi, che compongono tali costi evidenziandone l’andamento rispetto all’anno 2013:

SERVIZI SANITARI

	2014	2013
Compensi per assistenza medico generica in convenzione	7.353.637,45	7.610.589,09
Oneri soc./premi ass malattia per assistenza medico generica in convenzione	852.777,20	738.749,46
Compensi per assistenza pediatrica in convenzione	1.234.257,20	1.292.560,38
Oneri soc./premi ass malattia per assistenza pediatrica in convenzione	125.294,42	109.239,23
Compensi per servizio di continuità assistenziale	2.931.498,48	3.000.235,58
Oneri soc./premi ass malattia per servizio di continuità assistenziale	318.276,37	257.003,84
	12.815.741,12	13.008.377,58

	2014	2013
Acquisti di trasporti sanitari - area ospedaliera	12.320,92	9.994,42
Compensi per convenzioni per emergenza territoriale - 118	398.726,11	471.451,38
Oneri soc./premi ass malattia per convenzioni per emergenza territoriale - 118	39.235,26	34.080,44
Acquisti di Prestaz. assistenza integrativa	3.857.755,72	3.381.833,07
Acquisti di Prestaz. assistenza protesica	1.571.102,94	1.582.178,11
Acquisto di Prestaz. assistenza specialistica - Branche a visita	566.735,11	515.183,94
Oneri sociali per assistenza specialistica - Branche a visita	122.812,20	95.961,57
Acquisto di Prestaz. assistenza specialistica - Laboratori	1.198.874,12	1.084.598,38
Acquisto di Prestaz. assistenza specialistica - Altro	1.296.327,34	1.162.873,84
Compensi per assistenza medico specialistica interna	3.383.695,39	3.746.980,98
Oneri sociali per assistenza medico specialistica interna	419.131,19	410.352,27
Acquisto di Prestaz. amb. di riab. fisica e sensoriale	4.061.010,96	4.247.248,88
Acquisti di Prestaz. Assistenza Domiciliare	2.699.665,88	2.649.425,05
Acquisto di prestaz. res. e semires. persone con dist. mentali	2.600.171,04	2.657.716,27
Acquisto di prestaz. res. e semires. di riabilitazione	62.162,26	3.421,60
Acquisto di prestaz. res. e semires. dipendenze patologiche	1.134.986,62	1.172.540,80
Acquisto di altre prestaz. residenz. e semiresidenz.	1.742.168,36	1.679.441,21
Acquisti di Prestaz. assistenza termale	976.497,98	894.259,32
Acquisti altre Prestaz. ass. collettiva ambienti vita e lavoro	569,79	0
	26.143.949,19	25.799.541,53

	2014	2013
Acquisti di consulenze sanitarie	1.669.422,15	1.324.529,19
Acquisti di altre Prestaz. sociosan. a rilevanza sanitaria	12.309,50	26.508,71
Rimborsi per ricoveri in Italia	330.567,38	354.668,82
Rimborsi per ricoveri in Europa	305,44	359,10
Rimborsi per ricoveri all'estero	88.619,65	219.036,18
Altri rimborsi e contributi agli assistiti	182.297,22	37.474,99
Contributi ad associazioni, enti e altri	983.130,31	1.011.093,81
Quota per DLgs 432 19/11/98	11.354,86	13.174,15
	3.278.006,51	2.986.844,95

Tra le voci dei servizi sanitari riveste particolare importanza il costo per Assistenza Farmaceutica che nell'anno 2014 è pari a €. 19.468.112, registrando un decremento di €. 328.281 rispetto al 2013 (€. 19.796.323). E' bene precisare, però, che ai fini dell'analisi sull'andamento della "Spesa Farmaceutica", il costo dell'assistenza farmaceutica va visto nel suo complesso, insieme quindi agli altri costi che la compongono, in particolare agli acquisti di prodotti farmaceutici, compresi quelli in DPC, e al costo degli emoderivati, come evidenziato nella tabella seguente:

VOCE IN BILANCIO	DESCRIZIONE CONTO	2012	2013	2014	Delta assoluto 2014-2013	Delta %
SERVIZI	Acquisti di prestazioni assistenza farmaceutica	20.672.807,44	19.796.392,91	19.468.111,96	-328.280,95	-1,66%
BENI SANITARI	Acquisti di prodotti farmaceutici	5.812.489,02	6.312.838,23	6.871.922,32	559.084,09	8,86%
	Acquisti di prodotti farmaceutici in DPC	800.322,36	1.653.627,29	1.940.053,60	286.426,31	17,32%
	Acquisti di emoderivati	1.174.364,82	1.189.871,99	921.279,65	-268.592,34	-22,57%
TOTALE		28.459.983,64	28.952.730,42	29.201.367,53	248.637,11	0,86%

SERVIZI NON SANITARI

Nella tabella sottostante si evidenziano le principali voci che compongono il costo per servizi non sanitari a confronto con i valori dell'esercizio 2013:

	2014	2013
Pulizia	871.755,79	1.072.905,26
Servizio di ristorazione e mensa dipendenti	139.252,23	139.784,06
Servizio di ristorazione e mensa degenti	737.341,57	738.606,83
Servizi di elaborazione dati	75.332,02	67.283,72
Servizi di trasporto non sanitario	5.015,59	4.285,46
Smaltimento rifiuti speciali	189.901,43	183.078,20
Lavanderia e lavanolo	719.929,90	715.996,59
Servizi di vigilanza	1.959.606,80	1.992.802,13
Energia elettrica	802.394,24	818.271,43
Acqua	268.141,43	88.802,50
Telefonia	283.199,12	350.299,43
Altre utenze	1.857,47	1.110,00
Costi per consulenze legali	3.500,00	-
Costi per consulenze amministrative	117.573,96	86.879,13
Costi per consulenze tecniche	166.058,10	100.719,48
Costo del personale ruolo amministrativo - Co.Co.Co.	78.330,53	91.866,66

Oneri sociali del personale ruolo amministrativo - Co.Co.Co.	15.738,13	31.597,76
Compensi ai docenti esterni	14.667,00	18.730,74
Oneri sociali su compensi ai docenti esterni	720,48	-
Spese per corsi di formazione e aggiornamento professionale	119.451,93	158.789,76
Costi per altri servizi non sanitari	381.726,87	639.911,82
manut. e rip. immobili, impianti e pertinenze programmate	780.276,39	873.920,91
manut. e rip. immobili, impianti e pertinenze a richiesta	464.805,63	173.921,59
manut. e rip. attrezzature sanitarie programmate	442.621,77	431.791,69
manut. e rip. attrezzature sanitarie a richiesta	114.486,01	52.988,66
manut. software programmate	6.403,78	-
manut. e rip. automezzi	77.189,99	80.849,18
manut. e rip. -altro	10.132,57	13.610,28
Rimborsi spese personale dipendente per formazione	13.675,49	22.114,55
Compensi del personale tirocinante e borsista	22.403,33	88.063,34
Oneri sociali su costi del personale tirocinante e borsista	3.898,65	1.994,30
Costi del personale sanitario non dipendente	24.651,97	34.941,61
Costi del personale tecnico non dipendente	75.892,66	85.595,54
Costi del personale amministrativo non dipendente	46.859,22	41.937,81
Costi per contratti di lavoro interinale - area sanitaria	463.788,44	342.141,79
Costi per contratti di lavoro interinale - area non sanitaria	410.840,57	376.204,37
Spese per pubblicità e inserzioni	41.250,07	48.101,56
Spese postali	97.480,11	84.627,01
	10.048.151,24	10.054.525,15

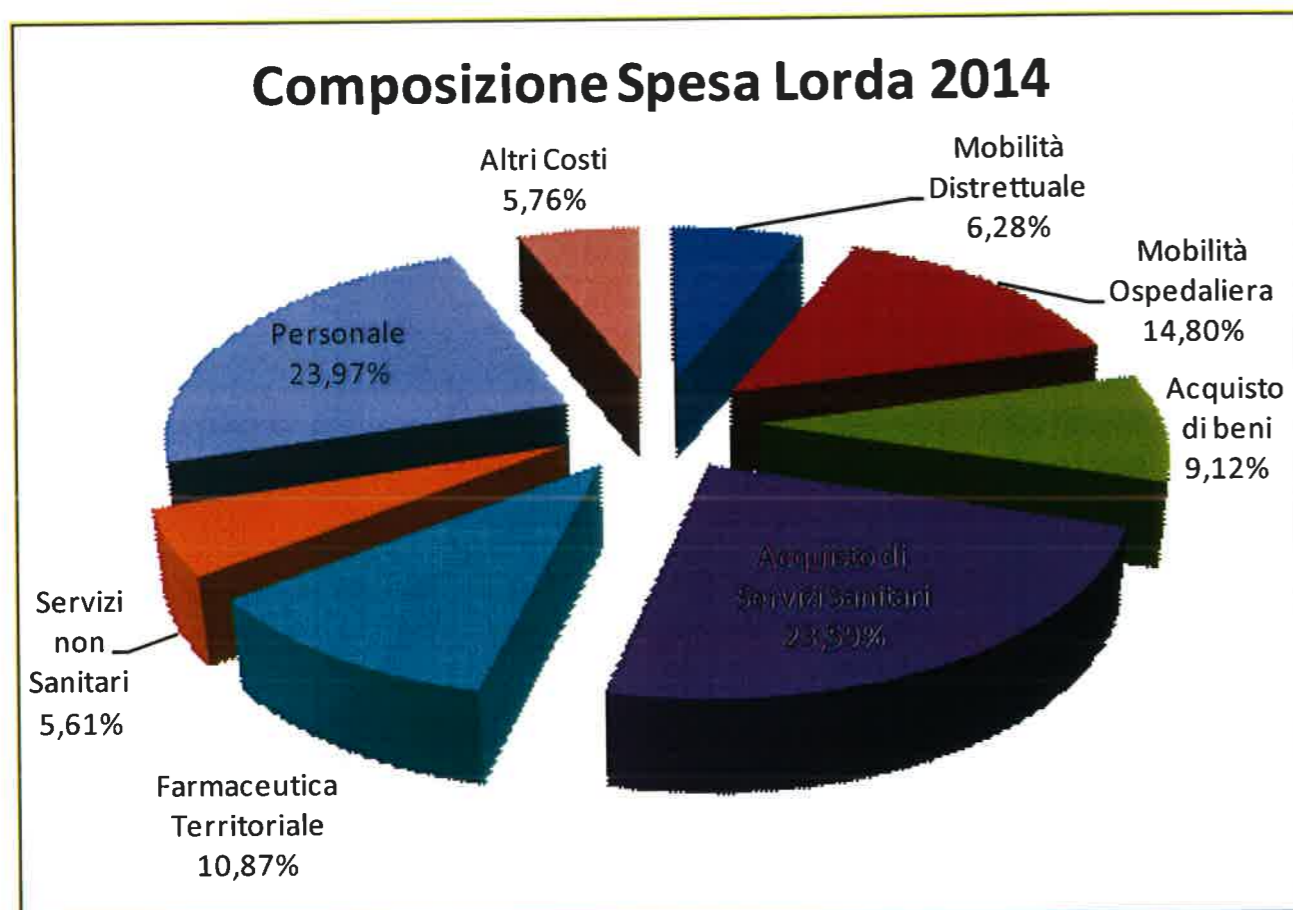
Nella tabella si rileva che il costo per servizi non sanitari nel 2014 ha subito, complessivamente, un lieve decremento rispetto al 2013, pari allo 0,06%. Il decremento più significativo si registra nel costo per il servizio di pulizia che passa da € 1.073.000 circa nel 2013 a € 872.000 circa nel 2014, nel costo per la telefonia che passa da € 350.000 nel 2013 a € 283.000 nel 2014, nel primo caso la riduzione è dovuta ad una riorganizzazione degli ambienti a disposizione delle attività istituzionali dell'azienda che ha determinato una conseguente rimodulazione delle attività di pulizie esternalizzate, nel secondo caso invece si registra l'andamento in linea con la diminuzione delle tariffe dei servizi di telefonia.

Spesa sanitaria lorda 2014

La spesa sanitaria lorda è stata nel 2014 pari a 179.071.161,07 euro, in aumento rispetto al valore del 2013 pari a 166.162.106,13 euro. Tale importo comprende la mobilità ospedaliera e distrettuale, valori significativi determinati dall'elevato indice di fuga storico registrato in azienda.

Spesa Lorda ASL 6 Sanluri – Anno 2014

SPESA LORDA ANNO 2014	VALORE ASSOLUTO	% sul totale
Mobilità Distrettuale	11.251.739,55	6,28%
Mobilità Ospedaliera	26.500.000,35	14,80%
Acquisto di beni	16.323.264,22	9,12%
Acquisto di Servizi Sanitari	42.237.696,82	23,59%
Farmaceutica Territoriale	19.468.111,96	10,87%
Servizi non Sanitari	10.048.151,24	5,61%
Personale	42.931.555,95	23,97%
Altri Costi	10.310.640,98	5,76%
TOTALE SPESA LORDA	179.071.161,07	100,00%



Dettaglio costo del Personale**Personale dipendente**

I costi per il personale dipendente hanno subito nell'esercizio 2014 un decremento pari a 629.015 euro rispetto al costo registrato nel 2013 che in termini percentuali è pari a -1,44%.

La tabella che segue mette in evidenza la composizione del costo totale del personale suddiviso per ruoli e gli scostamenti tra il 2013 e il 2014.

Costo per il personale	2013	2014	delta 2014-2013	delta %
<i>Ruolo Sanitario</i>	36.647.142,00	36.062.188,19	-584.953,81	-1,60%
<i>Ruolo Professionale</i>	342.760,00	376.695,09	33.935,09	9,90%
<i>Ruolo Tecnico</i>	2.915.328,00	2.904.292,96	-11.035,04	-0,38%
<i>Ruolo Amministrativo</i>	3.655.340,00	3.588.379,71	-66.960,29	-1,83%
Totale	43.560.570,00	42.931.555,95	-629.014,05	-1,44%

Incidenza percentuale costo per ruolo sul totale costi del personale

Ruolo	2013	2014
Ruolo Sanitario	84,13%	84,00%
Ruolo Professionale	0,79%	0,88%
Ruolo Tecnico	6,69%	6,76%
Ruolo Amministrativo	8,39%	8,36%

Dalla tabella soprastante si conferma anche per il 2014 la maggiore incidenza dei costi per il ruolo sanitario ed una costante diminuzione dei costi per il personale del ruolo amministrativo.

Personale con contratti di lavoro flessibile

Nell'organizzazione della asl 6 è talvolta determinante il contributo garantito da professionisti che operano con contratti atipici. Questa tipologia ha assorbito circa 2,8 milioni di euro nell'ultimo anno.

Personale con contratti di lavoro flessibile	COSTI 2014
lavoratori in utilizzo	72.085,78
interinali	890.516,99
co.co.co	76.656,31
libero professionali	678.886,58
Tempo Determinato	1.171.506,34
TOTALE	2.889.652,00

Analisi dei costi limite.

A seguito del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito il legge 30 luglio 2010, n. 112 (Misure di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), la Giunta regionale, con le deliberazioni n.13/10 del 15 marzo 2011 e n.20/12 del 26 aprile 2011, ha emanato apposite direttive, in modo da far rientrare la spesa sostenibile per i rapporti di lavoro a tempo determinato, o a convenzione, o di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% di quella sostenuta nel 2009 per le stesse finalità.

Costo limite aziendale contratti atipici 2014 su anno base 2009 (50% sul totale del 2009)

PERSONALE NON DIPENDENTE	COSTI 2009	50% del 2009	COSTI 2014
co.co.co	105.444,00	52.722,00	76.656,31
libero professionali	1.864.819,00	932.409,50	678.886,58
lavoratori in utilizzo	0,00	0,00	72.085,78
Tempo Determinato	1.600.086,00	800.043,00	1.171.506,34
TOTALE	3.570.349,00	1.785.174,50	1.999.135,01

Con la DELIB.G.R. n. 16/6 DEL 9.4.2013 è stato chiarito in riferimento al personale in somministrazione l'immediata ed esclusiva applicazione dell'art. 5, comma 1, della legge regionale 7.11.2012 n. 21, che prevede ed impone il limite di spesa per il lavoro in somministrazione nelle aziende sanitarie pari al 2% della spesa complessiva del personale.

Costo personale interinale (2% sul totale del personale)

COSTI PERSONALE 2014	2% costo del personale	COSTO INTERINALE 2014	delta
42.931.556	858.631	890.517	31.886

Dalle precedenti tabelle si evince che il costo del lavoro in somministrazione ha di poco superato il tetto del 2 % del costo complessivo del personale aziendale e che il costo per il personale a contratto sostenuto nel 2014, ha lievemente superato il limite massimo del 50 % del costo sostenuto nell'anno 2009.

ANALISI ATTIVITA'**Area territoriale****Distretti sociosanitari**

L'assistenza distrettuale è preposta all'organizzazione, produzione ed erogazione di prestazioni di assistenza a livello extraospedaliero ed è composta dai due distretti sociosanitari:

- Distretto di Guspini
- Distretto di Sanluri

Nella asl 6 alcune attività, secondo una strategia aziendale sono state centralizzate per garantire uniformità nella erogazione delle prestazioni, ovvero:

- Punto Unico di Accesso (PUA) e Unità di Valutazione Territoriale (UVT)
- Cure Domiciliari Integrate
- Riabilitazione globale ex art. 26 (DGR 8/16 del 28/02/2006 – 53/8 del 27/12/2007)
- Case protette e RSA
- Ricoveri extra regione

Punto Unico di Accesso

Garantisce la continuità e la tempestività delle cure alle persone con problemi sociosanitari complessi, cui devono essere fornite risposte multiple di tipo socio-sanitario. Assicura adeguate informazioni sull'offerta dei servizi anche a sostegno di una scelta consapevole dell'utente e/o della sua famiglia.

Afferiscono al PUA coloro che necessitano di riabilitazione globale residenziale ad alta intensità e socio riabilitativa, di inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali a carattere sociosanitario, di assistenza domiciliare integrata, di prese in carico da parte della NPI o altri percorsi di carattere domiciliare quali l'attivazione del progetto "Ritornare a casa" o ancora altri attivati col PLUS (Centro Diurno Polivalente). Garantisce una valutazione multidimensionale e un Progetto personalizzato, accorciando i tempi di risposta ed evitando percorsi complicati che costituiscono spesso le cause dell'ospedalizzazione impropria.

Il Punto Unico di Accesso trasmette la richiesta all'Unità di Valutazione Territoriale.

Le attività del PUA nell'anno 2014 sono state gestite tramite l'applicativo SISAR Protesica/RSA.

Unità di Valutazione Territoriale (UVT)

L'Unità di Valutazione Territoriale ha come attività istituzionale la presa in carico dei pazienti con bisogni socio-sanitari complessi. L'attività si esplica con la presa in carico globale dell'utente tramite valutazione multidimensionale della situazione socio sanitaria del paziente che si avvale di uno strumento adottato dalla RAS nel Giugno 2010, denominato S.V.A.M.A (Scheda Valutazione Multidimensionale delle persone adulte e anziane).

L'Unità di Valutazione Territoriale garantisce la predisposizione di un progetto personalizzato individuando il setting assistenziale più appropriato, la costante rivalutazione del percorso, la stima dei conseguenti costi di assistenza, l'accertamento dell'impossibilità di provvedere ad altre forme di assistenza che ne consentano la permanenza nel proprio domicilio, secondo quanto disposto dalla DGR n° 7/5 del 21/02/2006. Il progetto personalizzato deve essere condiviso con l'utente, la sua famiglia, il Servizio Sociale Comunale, il Medico di Medicina Generale ed eventuali Specialisti.

L'Unità di Valutazione Territoriale cura la valutazione e la fornitura in accomodato d'uso dei sintetizzatori vocali, per pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica, con rivalutazioni periodiche per verificarne l'utilizzo ed eventuali esigenze della persona.

È costante il rapporto con i Servizi Sociali Comunali e si sono potenziati i rapporti con la maggior parte dei Reparti del PO di San Gavino in particolare con quello di Medicina Generale, Ortopedia e Anestesia e Rianimazione che, nei tempi precedenti la dimissione, segnalano il bisogno complesso al fine di predisporre il percorso successivo anche alla luce dell'aggiornamento del "percorso clinico-organizzativo PUA-UVT" avvenuto nell'anno 2011 col PO e nel 2012 con i Comuni del distretto. Valide esperienze si sono avute anche con alcuni Reparti della ASL 8, dell' Azienda Brotzu e Case di Cura.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati dettagliati dell'attività svolta dall' UVT.

Descrizione prestazioni	numero prestazioni	
	ANNO 2013	ANNO 2014
Riabilitazione Globale	68.220	64.806
Assistenza protesica	1.262	1.288
UVT	2.265	1.213

Attività UVT	n° casi Sanluri 2014	n° valutaz. Sanluri 2014	N° casi Sanluri 2013	N° valutaz. Sanluri 2013
Riabilitazione globale	10	19	6	19
RSA/CDI/HOSPICE	43	76	44	74
C. P. Socio Sanitarie, C.P.Psich., Case Fam.	134	134	125	70*
ADI	237	237	667	879
Ritornare a casa	118	118	116	116
Centro Diurno Polivalente	4	4	3	3
Sintetizzatori vocali	6	6	5	8
Altro	31	31		
TOTALE	583	594	966	1169

Attività UVT	n° casi Guspini 2014	n° valutaz. Guspini 2014	n° casi Guspini 2013	n° valutaz. Guspini 2013
Riabilitazione globale	14	20	8	10
RSA/CDI/HOSPICE	51	68	45	73
C. P. Socio Sanitarie, C.P.Psich., Case Fam.	43	47	47	48
ADI	331	353	720	859
Ritornare a casa	113	127	97	102
Centro Diurno Polivalente	0	0	0	0
Sintetizzatori vocali	0	0	3	4
Altro	3	4		
TOTALE	555	619	920	1096

*NB. le valutazioni 2013 delle CP (distretto Sanluri) sono inferiori ai casi trattati perché i pazienti sono stati valutati a dicembre 2012, in quanto la scadenza era 31/12/2012 con inizio trattamento 01/01/2013.

Riabilitazione globale – prestazioni erogate anno 2014

TIPOLOGIE DI PRESTAZIONI	AIAS	CTR ONLUS VILLACIDRO	CTR ONLUS CAGLIARI	CTR ESPERIENZE	SMB	GENA	S. LUCIA	LOGOS	CONSA LUS	TOTALE
Riabilitazione Globale a ciclo continuativo ad elevato livello assistenziale per disabilità fisica, psichica e sensoriale	-	-	-	-	725	-	-	-	-	725
Riabilitazione Globale a ciclo continuativo per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale	60	-	-	-	392	-	-	-	-	452
Riabilitazione residenziale a valenza socioriabilitativa (retta € 60,40)	311	-	-	-	-	59 5	-	-	-	906
Riabilitazione residenziale a valenza socioriabilitativa (retta € 92,00)	365	-	-	-	-	-	-	-	-	365
Riabilitazione globale a ciclo diurno per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale	2.048	-	-	-	-	-	-	-	-	2.048
Diurno a valenza socio riabilitativa per persone con disabilità in situazione di gravità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diurno a valenza socio riabilitativa per persone con disabilità in situazione di gravità a tempo ridotto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ambulatoriale intensiva	-	-	-	-	21	-	-	-	61	82
Ambulatoriale estensiva	18.926	10.611	199	6.571	74	-	41	250	-	36.672
Ambulatoriale mantenimento	1.018	253	-	31	9	-	375	-	-	1.686
Domiciliare estensiva	12.885	2.406	-	2.876	-	-	-	1.400	-	19.567
Domiciliare mantenimento	1.112	827	-	245	-	-	-	-	120	2.304
TOTALE	36.725	14.097	199	9.723	1.221	59 5	416	1.650	181	64.806

Strutture Residenziali – prestazioni erogate anno 2014

CENTRI	giornate compresi ricoveri ospedalieri						
	RSA				CDI		GG
	base	medio	Tot. SSN	VENT	base	alto	TOT
S. ELIA - NUXIS	308	0	0	0	0	0	308
R. Marganai S. Raffaele	226	60	87	0	0	0	373
Nova GSA - Villa Ulivi	838	683	660	0	0	0	2181
M. ANGIONI	365	140	275	0	0	0	780
F. RANDAZZO*	1352	2318	2407	1829	277	0	8183
TOTALI	3089	3201	3429	1829	277	0	11825

Cure Domiciliari Integrate

Il Servizio Cure Domiciliari Integrate (Cu.D.I), attivo da Maggio 2000, ha avuto negli anni un progressivo sviluppo con un notevole aumento del numero di assistiti (95 Pz. nel 2001): 1080 pazienti con 573 nuovi inserimenti nel 2014 (324 nel Distretto di Guspini - 249 nel Distretto di Sanluri).

In particolare per i 1080 pazienti inseriti in Cure Domiciliari Integrate sono stati predisposti 1.196 Piani Assistenziali, determinando così 1.196 Casi Trattati (casi trattati = N° Piani Assistenziali derivanti da Valutazione Multidimensionale), 605 nel Distretto di Guspini (di cui 543 a Ultrasessantacinquenni e 18 a Malati terminali), 591 nel Distretto di Sanluri (di cui 529 a Ultrasessantacinquenni e 20 a Malati terminali) raggiungendo così la percentuale di 5,05 % di assistiti tra la popolazione U65 (ultrasessantacinque) in sintonia con il trend previsto dal Piano d'azione regionale relativo al potenziamento delle Cure Domiciliari Integrate.

Dal 2012 è in atto il Progetto Aziendale di potenziamento delle Cure Domiciliari elaborato in funzione della Premialità 2007-2013 (DGR 50/18 del 3 ottobre 2008) che prevedeva l'attribuzione alle Aziende Sanitarie di fondi specifici al raggiungimento di obiettivi prefissati (aumento del target di pazienti anziani assistiti in Cure Domiciliari Integrate).

Anno	2013			2014		
	Casi Trattati	U 65	Terminali	Casi Trattati	U 65	Terminali
Guspini	720	634	101	605	543	18
Sanluri	667	584	4	591	529	20
TOT.	1.387	1.218	105	1.196	1.072	38

Nel 2014 gli interventi di tipo sanitario (infermieristici 61.706 - riabilitativi 28.705 - socio-assistenziali 5.470 a prevalente rilevanza sanitaria), sono stati erogati a domicilio prevalentemente da operatori esterni (gestione attraverso Gara d'Appalto), mentre quelli di tipo socioassistenziale a prevalente rilevanza sociale vengono erogati da operatori che fanno capo ai Servizi Sociali Professionali dei Comuni (gestione autonoma). Le Visite Specialistiche vengono erogate dai Medici Specialisti Poliambulatoriali e da alcuni Medici Ospedalieri (Anestesisti- Nefrologi- Urologi- Chirurghi). Sono state inoltre erogate 1373 prestazioni da parte dello Psicologo nei contesti PUA/UVT/Cure Domiciliari con N°757 interventi Psicoterapici (186 nel Distretto di Guspini e 571 nel Distretto di Sanluri) su un totale di 151 pazienti presi incarico.

Tutti i farmaci vengono dispensati (previa richiesta del Medico) attraverso il Servizio Farmaceutico Distrettuale e consegnati a domicilio. Gli Ausili e Presidi vengono erogati attraverso le competenti Unità Operative Distrettuali per l'Assistenza Integrativa /Protesica e in collaborazione con il Servizio Farmaceutico attraverso percorsi interni semplificati.

Tra le patologie, nel 2014, è da segnalare l'incidenza delle Neoplasie e delle Malattie del Sistema Nervoso (tra cui figurano Esiti Ictus, Demenze, Sclerosi Multipla, Stati Neurovegetativi e SLA), Lesioni da decubito, Malattie dell'apparato Cardiocircolatorio, Esiti di fratture, Epatopatie gravi, Patologie varie.

Conseguentemente a quanto previsto nell'Accordo Regionale per la Medicina Generale, è attivo da maggio 2009, il percorso atto a garantire la continuità assistenziale nelle 24 ore, con la collaborazione dei Medici di Continuità Assistenziale (409 interventi da gennaio a dicembre).

Dal 2011 è stata notevolmente implementata l'erogazione di prestazioni di Emotrasfusione Domiciliare (Progetto di potenziamento Cure Domiciliari) con la collaborazione degli operatori del Centro Trasfusionale dell'Ospedale di San Gavino (Medici, Tecnici di Laboratorio), riservate a Pazienti con particolari criticità passando da N° 13 trasfusioni nel II semestre del 2011 a N°268 nell'anno 2014 (147 Distretto di Guspini e 121 Distretto Sanluri). In particolare, tutte le prestazioni richieste dai Medici di Medicina Generale sono state regolarmente effettuate mediamente nell'arco di 48 ore. Tale condizione ha permesso di evitare il ricovero ospedaliero e ciò che esso determina sia in termini di spesa , che di disagio per il paziente e la sua famiglia.

A seguito della DGR 33/32 del 08/08/2013, che prevede la istituzione della rete di cure palliative della Regione Sardegna, nel 2013 è stata predisposta, in collaborazione con l'unità Operativa

Anestesia e Rianimazione e l'Unità Operativa Oncologia dell'Ospedale di San Gavino, una procedura per la presa in carico di pazienti di 3° livello e in cure palliative.

Descrizione prestazioni	numero prestazioni	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Infermieristiche	61.706	58.860
Operatore Socio Sanitario	5.470	4.035
Fisioterapiche	28.705	24.874
Medicina Generale	17.875	15.076
Medicina Specialistica	2.368	2.114
Continuità Assistenziale	409	302
Psicologiche	1373	1.594
Trasfusionali	268	276

Descrizione tipologia utenza	numero utenza	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Pazienti > 65	968	877
Pazienti < 65	74	104
Pazienti Terminali	38	105

Ricoveri extra regione

I trasferimenti per cura in Italia e all'Estero sono disciplinati dalla Legge Regionale n° 26 del 23 luglio 1991 che ha regolamentato sia l'assistenza diretta presso strutture pubbliche o private accreditate sia quella indiretta presso le strutture private. Successivamente sono intervenute modifiche alla legge 26/91 con il D.lgs 19 giugno 1999, n° 229 e con la circolare Ministeriale del 17 gennaio 2002.

L'attività svolta per i Ricoveri Extraregione ha comportato, oltre al coordinamento dell'attività dei due distretti, il rilascio/diniego di autorizzazione per tutte le pratiche pervenute alla ASL 6. La centralizzazione del servizio in un Ufficio Centrale Aziendale ha consentito di evidenziare le disomogeneità esistenti tra i due distretti aziendali, di uniformare la procedura e di poter meglio gestire le problematiche inerenti l'assistenza sanitaria extra Regione, in Italia e all'Estero.

Nello specifico nel Distretto di Guspini il dirigente medico dell'Ufficio periferico dell'Assistenza Sanitaria Extra Regione, valutato il caso, formula il parere sanitario e invia la documentazione sanitaria all'Ufficio Centrale del Distretto di Sanluri per la valutazione conclusiva; nel Distretto di Sanluri, il Responsabile dell'Ufficio Centrale: riceve le pratiche del Distretto di Guspini, esamina la documentazione sanitaria, valuta il caso ed esprime il parere sanitario che può confermare o meno il parere espresso dall'Ufficio periferico e rinvia gli atti al Distretto per la comunicazione al paziente; esamina direttamente le pratiche che arrivano al Distretto di Sanluri. Dopo aver valutato il caso, esprime il parere sanitario e invia gli atti al responsabile del procedimento amministrativo per darne comunicazione al paziente. Dopo che la prestazione è stata erogata, firma la determinazione relativa alla pratica istruita che consente al paziente di accedere al rimborso delle spese sostenute.

	n. accessi Extraregione nazionali 2014	n. accessi Extraregione estero 2014
Distretto Guspini	178	3
Distretto Sanluri	181	4

Distretto di Guspini

L'attività del distretto di Guspini, nel 2014 è stata incentrata sulla gestione:

- dell'assistenza primaria (Medicina Generale, Pediatria Libera Scelta, Servizio Continuità Assistenziale, Guardie Turistiche, Assistenza Specialistica e Assistenza Integrativa/Protesica)
- dei Consultori Familiari
- della Neuropsichiatria Infantile
- dei Ricoveri extra-Regione

Mentre le attività del PUA/UVT e dell'assistenza penitenziaria sono state gestite totalmente tramite il Servizio Sociosanitario, le attività delle Cure Domiciliari Integrate tramite la struttura semplice aziendale delle cure domiciliari e le attività attinenti alla Riabilitazione Globale e l'Assistenza Residenziale tramite il distretto di Sanluri.

I poliambulatori sono tre: Guspini, San Gavino M.le e Villacidro. I punti del Servizio Continuità Assistenziale sono 7, uno per Comune. Nel periodo estivo sono attivi due punti di Guardia Turistica.

Rilevazione prestazioni

Descrizione prestazioni	numero prestazioni	
	ANNO 2013	ANNO 2014
Assistenza Domiciliare Programmata MMG	14.001 accessi	n. 14.267 accessi
Servizio Continuità Assistenziale	<ul style="list-style-type: none"> • 15.241 visite ambulatoriali • 3.953 visite domiciliari • 1.709 invii al P.S. 	<ul style="list-style-type: none"> • N. 14.622 visite ambulatoriali • N. 3.685 visite domiciliari • N. 1.641 invii al P.S.
Servizio Guardia Turistica	n. 572 prestazioni Portu Maga n. 155 Torre dei Corsari n 417 (18 invii a P.S)	Portu Maga n. 149 Torre dei Corsari n 625 Totale n. 774 prestazioni (26 invii a P.S)
Specialistica ambulatoriale (fonte SISAR)	Prestazioni n°67.431 Vedasi scheda dettagli	Dato non rilevato in quanto non attendibile il download da SISAR e non pervenuti i dati richiesti al CUP aziendale.
Prestazioni laboratorio: centri prelievo Arbus,	Prelievi venosi: n° Prestazioni lab.: n°205.975	Dato non rilevato in quanto non attendibile il download da SISAR e non

Guspini e Villacidro, Sardara		pervenuti i dati richiesti al CUP aziendale.
Assistenza Integrativa	Guspini S.Gavino Villacidro Totale: dato non pervenuto, ma stimato simile	Guspini 1.155 S.Gavino n.320 Villacidro 507 Totale 1.982
Assistenza Celiachia autorizzazioni	Guspini 64 S.Gavino 20 Villacidro 41 Totale: 125	Guspini 66 S.Gavino 26 Villacidro 51 Totale: 143
Assistenza protesica autorizzazioni	N: 1.379 Spesa: 780.391,1	n. 1.218
Assistenza extra Tariffario (Decreto Assessorato 28 gennaio 1997, n.26/III Serv): art.1 e 2		Art. 1 n.114 Art.2 Guspini n. 237 San Gavino 103 Villacidro 129 Totale 469
Ricoveri extra-Regione	150 utenti nazionali 4 utenti estero	Italia: n.97 utenti (192 autorizzazioni su 199 istanze). Spesa € 128.299,98 Estero: n° 03 utenti (autorizzazioni RAS n.02) Spesa € 63.955,18
PUA/UVT	1.003	N° 651 verbali UVT (fonte dati dr. A. Floris Direttore Servizio Sociosanitario) Fonte dati SISAR: PUA Richieste n. 1.028 Di cui n. 617 bisogni complessi (325 CDI, 82 Assistenza Residenziale; 3 Assistenza Diurna; 21 Riabilitazione; 46 Casa Protetta; 0 Hospice; 140 Progetti Ritornare a Casa; 0 Domotica)
Ambulatorio infermieristico di cui :		
prelievi ematici	5695	6006
pressione arteriosa	377	724
glicemia	168	282
terapia intramuscolare	335	442
terapia sottocute	43	33

terapia endovenosa	376	587
medicazione	312	527
frequenza cardiaca	15	47
cateterismo vescicale	6	13
assistenza sutura cutanea	14	
assistenza rimozione punti di sutura	11	33
rilevazione peso corporeo	10	23
terapia sub-linguale	3	6
combur/saturimetria/ecg	3	2
consulenza infermieristica	84	646
assistenza infermieristica		44
totale prestazioni mensili	7444	9415
(prelievi + amb.infermier.)	1008 (4 h/die)	h 12

Laboratorio Analisi chimico-biologiche di Concas Giuseppina Maria & C. s.a.s.	56.065	57.271
Laboratorio di Patologia Clinica di Francesca Mulas S.r.l.	83.742	92.481
Studio radiologico dr. F. e M. Tocco S.a.s. San Gavino	14.448	14.102
Studio radiologico dr. F. e M. Tocco S.a.s. Guspini	4.912	4.566
Studio Cardiologico Dr. Giuseppe MASCIA & C. S.a.s.	3.249	3.181
Centro Fisioterapico Villacidrese "S. Rita"	41.981	43.604
Centro FKT di Trogu M. Bonaria	10.980	
Studio dentistico (Dr. Canargiu)	2.814	2.666
	218.191	217.871

Rilevazioni utenza

Descrizione tipologia utenza	Numero utenza	
	Anno 2013	Anno 2014
Assistenza Domiciliare Programmata MMG	1.182	1.118
Servizio Continuità Assistenziale	22.075	19.998
Servizio Guardia Turistica	572	774
Specialistica ambulatoriale (fonte SISAR)	Guspini 24.983 S.Gavino 7.968 Villacidro 11.038 Totale: 43.989	Dato non rilevato in quanto non attendibile il download da SISAR e non pervenuti i dati richiesti al CUP aziendale.
Prestazioni laboratorio: centri prelievo Arbus, Guspini e Villacidro, Sarda	Guspini/Arbus/Sardara 7.397 Villacidro 2.116 Totale: 9.513	Dato non rilevato in quanto non attendibile il download da SISAR e non pervenuti i dati richiesti al CUP aziendale.
Assistenza Integrativa	Guspini 695 S.Gavino 271 Villacidro 280 Totale: 1.246	Guspini 1.155 S.Gavino n.320 Villacidro 507 Totale 1.982
Assistenza Celiachia	Guspini 64 S.Gavino 20 Villacidro 41 Totale: 125	Guspini 66 S.Gavino 26 Villacidro 51 Totale: 143
Assistenza protesica autorizzazioni	N: 1.379 Spesa: 780.391,1	N° 1.004 Spesa:
Assistenza extra Tariffario (Decreto Assessorato 28 gennaio 1997, n.26/III Serv): art.1 e 2		Art. 1 n.114 Art.2 Guspini n. 237 San Gavino 103 Villacidro 129 Totale 469
Ricoveri extra-Regione	150 utenti nazionali 4 utenti estero	Italia: n.97 utenti (192 autorizzazioni su 199 istanze). Estero: n° 03 utenti (autorizzazioni RAS n.02)
PUA/UVT	700	N° 489 pazienti (fonte dr. A. Floris Direttore Servizio Sociosanitario) Fonte SISAR: PUA Richieste n. 1.028 Di cui n. 617 bisogni complessi (325 CDI,

		82 Assistenza Residenziale; 3 Assistenza Diurna; 21 Riabilitazione; 46 Casa Protetta; 0 Hospice; 140 Progetti Ritornare a Casa; 0 Domotica)
Ambulatorio infermieristico	N° 7.105 persone presentate (incluso prelievi)	N° 8.886 persone presentate (Inclusi prelievi)

La **Struttura semplice di Riabilitazione e Recupero Funzionale** è a tutt'oggi costituita da due differenti aree fisioterapiche (palestra, spazi per terapia fisica strumentale, area per linfodrenaggio manuale, bendaggio multistrato e kinesiotaping e area accettazione pazienti). Una sita presso il Poliambulatorio di Sanluri e l'altra in quello di Guspini. L'attività istituzionale si esplica con attività Ambulatoriale.

Un elemento di particolare rilievo è dato dal fatto che la Struttura Semplice di Riabilitazione e Recupero funzionale è l'unica struttura del Medio-Campidano in grado di erogare prestazioni di Linfodrenaggio Manuale e bendaggio multistrato rivolto alla cura del Linfedema secondario in genere a mastectomia. Altrimenti le Pazienti dovrebbero recarsi a Cagliari. Il metodo utilizzato è quello Vodder.

La struttura complessivamente ha mantenuto i livelli prestazionali degli anni precedenti, sono oltre 1.500 le prestazioni erogate annualmente, si tratta prevalentemente di prime visite e valutazioni protesiche.

Il **consultorio familiare** dell'ambito del distretto di Guspini, orientato alla prevenzione e promozione del benessere psico-fisico e relazionale della donna, della coppia, della famiglia, dell'infanzia e dell'adolescenza, ha svolto la sua attività come specificato in tabella.

Descrizione prestazioni Area Ginecologica	numero prestazioni	
	ANNO 2013	ANNO 2014
GINECOLOGIA	2550	1672
OSTETRICIA	3110	3140
CONSULENZA PRECONCEZIONALE	180	137
CONTRACCEZIONE	2428	1865

I.V.G.	20	28
STERILITA'	149	105
MENOPAUSA	551	249
VISITA AL SENO	750	452
ECOGRAFIE OSTETRICHE	190	146
CONSULENZE TEL./VARIE	3258	2570
CORSO PREPARAZIONE AL PARTO:incontri	49	27
EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA': incontri	4	11

Descrizione tipologia utenza Area Ginecologica	numero utenza	
	ANNO 2013	ANNO 2014
UTENZA TOTALE	2984	2724
RESIDENTI ASL6	2928	2689
ALTRE ASL	56	35
NUOVI UTENTI	788	796
CONSULENZA PRECONCEZIONALE	116	81
CONSULENZA GENETICA	239	225
COUNSELING	2704	2469
OSTETRICIA:nuove gravide	239	225
ED. SESSUALITA': n. adolescenti	76	196

Descrizione prestazioni Area Ostetrica	numero prestazioni	
	ANNO 2013	ANNO 2014
Colloqui Informativi	2578	1921
Consulenza telefonica e consegna referti	2442	1101
Assistenza e collaborazione con il ginecologo	2579	1896
Visite ostetriche in gravidanza	35	59

Controlli in puerperio	16	24
T. vaginale + T. rettale in gravidanza	38	12*
T. vaginali	102	139
Pap-test fuori screening	141	142
Insegnamento autopalpazione al seno	152	196
C.P.P. n. corsi	16	17
C.P.P. n. incontri	179	190
Incontri con le coppie	17	22
Incontri con le puerpere	46	69
Visite guidate ospedale	12	17
Screening pap-test	2264	1805
Attività ostetrica consultorio in ospedale n. gg	26	7
Educazione alla sessualità: n. incontri	4	74

* riduzione conseguente all'introduzione del pacchetto pre-ospedalizzazione per le gravide.

Descrizione tipologia utenza Area Ostetrica	numero utenza	
	ANNO 2013	ANNO 2014
C.P.P. n. gravide	193	218
Incontri con le puerpere n. partecipanti	195	293
Educazione alla sessualità: n. adolescenti	86	74

Descrizione prestazioni Area Pediatrica	numero prestazioni	
	ANNO 2013	ANNO 2014
VISITE AMBULATORIALI	799	741
CONSULENZE	70	51
CORSO PREPARAZIONE AL PARTO: incontri	24	24
INCONTRI IN PUERPERIO: n. incontri	1	7

ASILO NIDO: n. incontri	44	44
-------------------------	----	----

Descrizione tipologia utenza Area Pediatrica	numero utenza	
	ANNO 2013	ANNO 2014
UTENZA TOTALE	799	801
NUOVI UTENTI	160	167

Descrizione prestazioni Area Psicologica	numero prestazioni	
	ANNO 2013	ANNO 2014
Utenza spontanea: accessi adulti	162	164
Utenza spontanea: colloquio di sostegno	59	160
Utenza spontanea: accessi minori	17	40
Utenza spontanea: consulenze	28	16
Utenza spontanea: colloqui telefonici	15	11
Nuovi utenti	58	81
Colloqui IVG	0	0
Prog/Verif/Superv. casi	99	56
Utenza tribunale: n. casi	18	35
Utenza tribunale: accessi adulti	87	123
Utenza tribunale: colloquio di sostegno	43	84
Utenza tribunale: accessi minori	115	21
Utenza tribunale: coppie	4	21
Utenza tribunale Prog/Verif/Superv. casi	78	79
Udienze autorità giudiziaria	1	2
Relazioni	18	19
Corsi di Preparazione al Parto: n. incontri	45	17

Incontri con le coppie	19	17
Educazione alla sessualità: n. incontri	4	0

Descrizione tipologia utenza Area Psicologica	numero utenza	
	ANNO 2013	ANNO 2014
Utenza spontanea	32	99
Nuovi utenti	58	81
Utenti Tribunale	47	35
Gravide	132	110
Puerpere	10	19
Educazione alla sessualità: n. adolescenti	76	0

Descrizione prestazioni Area Sociale	numero prestazioni	
	ANNO 2013	ANNO 2014
Utenza spontanea: colloquio di sostegno	96	63
Utenza spontanea: consulenza	27	26
Riunioni	12	10
Utenza tribunale n. casi	35	34
Utenza tribunale: colloqui di sostegno	172	162
Utenza tribunale: visite domiciliari	15	4
Utenza tribunale: relazioni	23	22
Utenza tribunale: convocazione udienze	3	1
Utenza tribunale: riunioni servizi territoriali	34	24
Corsi di Preparazione al Parto: n. incontri	17	23
Educazione alla sessualità: n. incontri	4	15

Descrizione tipologia utenza Area Sociale	numero utenza	
	ANNO 2013	ANNO 2014
Utenza spontanea adulti	49	35
Utenza Tribunale n. coppie genitoriali	35	21
Utenza Tribunale n. minori	59	42
C.P.P. n. gravide	153	166
C.P.P. n. coppie	20	44
Educazione alla sessualità: n. alunni	86	270

La Struttura di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA), sulla base dei compiti istituzionali e del personale assegnato, ha garantito per l'anno 2011:

- 1) attività clinico-diagnostica: valutazioni neurologiche, psicodiagnostiche, colloqui psicologici e psichiatrici con utilizzo di strumenti testistici diagnostici standardizzati secondo i protocolli nazionali e internazionali
- 2) di presa in carico terapeutica e riabilitativa con: interventi di tipo psicoterapico, interventi farmacologici, trattamenti di riabilitazione neuromotoria, psicomotoria, occupazionale, trattamenti di tipo logopedico, interventi di supporto alle figure genitoriali;
- 3) monitoraggio e supporto all'integrazione scolastica per i minori con disabilità ai sensi della L. 104/92 (in attuazione dell' Accordo quadro stipulato a giugno 2010) attraverso: rilascio dei certificati e diagnosi funzionali ai fini dell'assegnazione del sostegno scolastico per i minori portatori di handicap; incontri con gli insegnanti :GLH Operativi in sede e fuori sede ai fini della stesura dei PEI (Progetto Educativo Individualizzato),GLH di Istituto, Incontri di supporto con la scuola anche per patologie che non sono riconosciute ai sensi della L.104 quali Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Disturbi del comportamento dirompente (ADHD);
- 4) convocazioni, valutazioni ed eventuale presa in carico delle segnalazioni del Tribunale dei Minori
- 5) ha tenuto i rapporti con i servizi sanitari di base e di confine tramite: consulenze per ospedali e Servizi della ASL; collaborazione con i pediatri di base nell'iter diagnostico e terapeutico dei minori

seguiti dalla NPIA e incontri specifici su problematiche emergenti, collaborazioni interistituzionali con comuni, scuole, privato sociale, Tribunale dei Minori (in sede e fuori sede);

6) lavoro di rete interistituzionale con Enti Pubblici e del Privato Sociale; segretariato sociale con informazione all'utenza sulle risorse del Servizio e del territorio; sostegno sociale degli utenti e del nucleo familiare;

7) valutazioni e certificazioni medico legali ai fini del riconoscimento invalidità civile e L. 104, adempimenti relativi alla L. 162, progetti di intervento ai sensi della L. 20;

8) rilevazione dati e monitoraggio dei flussi informativi.

Rilevazione PRESTAZIONI ANNO 2014 e confronto con il ANNO 2013

Attività area medica Neurops. infantile Distretto di Guspini 2 + 1 accesso settimanale con contratto l.p.	Prest. 2013	2014
Visite neurologiche/ colloqui psichiatrici e psicoterapie	922	966
Valutazioni standardizzate	426	393
Interventi di psicoterapia di gruppo	32	7
Visite in comunità extra ASL	0	1
Consulenze Ospedale	5	5
Totale prestazioni dirette	1385	1372
Incontri con insegnanti in sede/fuori sede ai sensi della L. 104/92 (GLHO)	5/56	5/128
GLHI	1	0
Incontri con operatori altri servizi in sede/fuori sede	24/4	11/16
Incontri Tribunale M.	3	4
Certificazioni e diagnosi funzionali/PEI	184	212
Relazioni per Tribunale M.	12	10
UVT/PLUS	3	3
Definizione e verifica dei piani riabilitativi individualizzati in équipe	78	80
Riunioni d'équipe per programmazione distrettuale / interd.	40/4	30/4
Riunioni GLIP c/o Ufficio Scolastico Provinciale	3	2
Partecipazione Commissione regionale salute mentale(n. giorni)	3	7

Utenza area medica NPIA	2013	2014
Utenza totale	321	377
di cui nuovi utenti	91	111

Attività area Psicologia Distretto di Guspini 1 Psicologa Contratto Libero Profess. (fino a ottobre 2014)	Totale prestazioni 2013	Totale prestazioni 2014
colloqui psicologici e valutazioni standardizzate	361	235
Sostegno, psicoterapie, interventi individuali DSA	306	362
Interventi di gruppo	32	8

Totale prestazioni dirette	699	605
Definizione e verifica dei piani riab. indiv. in équipe	32	31
Incontri con insegnanti in sede/ fuori s.	0/3	7
Incontri in T.M.	0	1
Incontri con operatori altri servizi in sede/ fuori sede	2/11	16
Riunioni d'équipe programmazione distrettuali /interd	26/4	15/2
Certificazioni e diagnosi funzionali	99	90
Relazioni TM	4	3
Utenza totale psicologica	113	95
di cui nuovi utenti	62	44

Attività area Abilitazione NPIA Distretto di Guspini Terapiste 2 in ruolo con discontinuità	Prestazioni 2013	2014
Trattamenti individuali neuro e psicomotori	2201	1632
Trattamenti di gruppo (1 ora)	151	161
Trattamenti di gruppo (2ore)	34	21
Osservazioni/valutazioni	63	47
Colloqui genitori	48	20
Totale prestazioni dirette	2497	1881
Incontri con insegnanti in sede/fuori sede ai sensi della L.104/92	1/12	20
Incontri con operatori altri Enti	6/1	7
Definizione e verifica dei piani riabilitativi individualizzati in equipe	33	27
Riunioni d'équipe per programmazione e interdistrett.	30/4	30/04/15
Partecipazione D.F. e PEI	12	21
Utenza area abilitazione NPIA Guspini	2013	
Utenza totale	63	63
Di cui nuovi utenti	25	14

Attività area abilitazione logopedia Logopediste 1 in ruolo + 1 con contratto l.p. Distr. di Guspini	Prestazioni 2013	2014
Trattamenti individuali	1502	1802
Trattamenti di gruppo	16	0
Osservazioni/valutazioni	40	59
Colloqui genitori	111	144
Totale prestazioni dirette	1669	2005
Incontri con ins. in sede/fuori sede ai sensi della L.104/92	0	4
Incontri con operatori altri Enti	0	0
Definizione e verifica dei piani riabil. individ. in équipe	76	26
Riunioni distrett./ interdistrettuali UONPIA	37/4	30/04/15
Partecipazione P.D.F. e D.F.	0	0
Utenza area abilitazione logopedia Guspini	2013	2014
Utenza totale	46	53

Di cui nuovi utenti	22	34
---------------------	----	----

Attività Area Assistenza sociale Ass. Sociale Idili M. Giuseppina Distr. Guspini	Prestazioni 2013	2014
Interventi sociali di rete : incontri con operatori altri Enti in sede/fuori sede	24/5	15/4
Colloqui con utenti	123	97
Incontri con insegnanti in sede/fuori sede	10/37	78/8
Partecipazione Diagnosi funzionali	34	16
GLH I	6	0
Riunione d'équipe per definizione e verifica dei piani riabilitativi individualizzati	57	0
Riunioni d'équipe per programmazione distrett/interd.	30/4	0
Incontri T.M. e missioni fuori ASL	3	3
Relazioni TM	0	3
Visite strutture	0	0

Utenza area assistenza sociale distr. Guspini	2013	2014
Nuova utenza	58	26
Utenza totale		156

Rilevazione UTENZA ANNO 2014 e confronto con ANNO 2013

ATTIVITÀ NPJA GUSPINI	NUMERO UTENZA ANNO 2013	NUMERO UTENZA ANNO 2014
UTENZA TOTALE	366	387
SUDDIVISA NELLE DIVERSE AREE:		
Area medica		
Utenza totale	321	377
di cui nuovi utenti	91	111
Area psicologica		
Utenza totale	113	95
di cui nuovi utenti	62	44
Area abilitazione		
Utenza totale	63	63
Area logopedia		
Utenza totale	46	53

Area assistenza sociale

Distretto di Sanluri

Il Distretto Socio-Sanitario di Sanluri, servizio territoriale deputato a garantire ai cittadini l'assistenza sanitaria necessaria per la diagnosi e cura delle malattie, ha realizzato il suo mandato, tramite:

- la gestione dei rapporti con i convenzionati per l'Assistenza Primaria (Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Medici di Continuità Assistenziale e Medici di Assistenza ai Turisti la gestione dei Poliambulatori Specialistici Distrettuali e relativa gestione dei Medici Specialisti Ambulatoriali);
- la gestione dei rapporti con i Centri/Studi accreditati esterni e relativa gestione dei contratti di fornitura;
- la gestione delle Cure Domiciliari Integrate;
- la gestione dei Ricoveri Extraregione;
- la gestione dei Consultori Familiari;
- la gestione della Neuropsichiatria dell'Infanzia ;
- la gestione della Riabilitazione globale, delle Strutture residenziali territoriali e di altri bisogni complessi per il tramite del PUA e dell'UVT, dell'Assistenza Protesica ed Integrativa, del PLUS.

Il Distretto Socio-Sanitario di Sanluri, deputato a garantire ai cittadini l'assistenza sanitaria necessaria per la diagnosi e cura delle malattie, conta 44 medici di medicina generale, 5 Pediatri di libera scelta, 9 punti di guardia medica.

La Specialistica Ambulatoriale

Di seguito la rendicontazione delle prestazioni specialistiche Poliambulatorio Distretto di Sanluri:

- Poliambulatorio di Sanluri 65.922 prestazioni
- Poliambulatorio di Serramanna 1.012 prestazioni
- Centri prelievo 1571 prestazioni

Branca	Numero prestazioni
Cardiologia	9.363
Chirurgia generale	1.523

Angiologia	1.466
Dermos	2.135
Radiologia diagnostica	5.393
Endocrinologia	1.808
Prelievi Lab. Analisi	11.353
Medicina fisica e riab	11.399
Neurologia	1.563
Oculistica	6.956
Odontostomatologia	2.778
Oncologia	181
Ortopedia	1.640
Ostetricia e ginecologia	2.210
Otorinolaringoiatria	2.058
Pneumologia	562
Urologia	342
Altro	3.192
TOTALE 2014	65.922
ANNO 2013	74.260

PRESTAZIONI POLIAMBULATORIO SERRAMANNA ANNO 2014	
Branca	Numero prestazioni
Cardiologia	416
Dermos	348
Neurologia	248
TOTALE 2014	1.012
ANNO 2013	1.119

CENTRO PRELIEVI	TOTALE prelievi 2013	TOTALE prelievi 2014
COLLINAS	535	558
LUNAMATRONA	329	1.013
TOTALE	864	1.571

I Consulteri Familiari - I Consulteri Familiari, operando attraverso l'offerta di servizi rivolti a implementare la conoscenza e le competenze di salute negli individui, per ottenere lo sviluppo e il consolidamento del loro benessere, si sono voluti rivolgere a essi con interventi di tipo multidisciplinare e multiprofessionale (medici, ostetrici, psicologici e sociali), come previsto dalle norme vigenti, Nazionali e Regionali, e dal Progetto Obiettivo Materno-Infantile. Prevenzione e promozione della salute delle donne, dei bambini e delle famiglie sono stati primari obiettivi dell'attività consultoriale 2014.

Arete di intervento:

- Percorso Nascita: consulenza preconcezionale, assistenza alla donna in stato di gravidanza e tutela della salute del nascituro, corsi di accompagnamento alla nascita anche in collaborazione con il Presidio Ospedaliero;
- Tutela della salute della donna: consulenza e assistenza in seno alla sfera dell'attività sessuale, alla scelta di un'azione contraccettiva consapevole, accompagnamento all'interruzione volontaria della gravidanza e rilascio certificazioni, consulenza e assistenza per problemi correlati alla menopausa. Si sono attivati corsi rivolti a tutte le donne che vogliono informazioni circa il periodo delicato della menopausa con l'obiettivo di implementare lo stato di benessere e la diminuzione del ricorso nel tempo alle cure successive alla trascuratezza o alle conseguenze di una menopausa scarsamente gestita dalla donna.
- Assistenza alle coppie e alla famiglia: educazione e consulenza per la maternità e paternità responsabile, somministrazione dei mezzi necessari per la procreazione responsabile, consulenza e assistenza per problemi di sterilità e infertilità, consulenza e assistenza psicologica per problemi individuali e di coppia, familiare, supporto psicologico e sociale a nuclei familiari a rischio, adempimenti per l'affidamento familiare e l'adozione di minori;
- Assistenza e sostegno ai minori: educazione alla sessualità, consulenza e assistenza a favore degli adolescenti, prevenzione del disagio individuale o relazionale, assistenza e supporto psicologico ai minori in situazioni di disagio, in stato di abbandono o vittime di abusi. Particolare attenzione, difatti, viene dedicata al problema dell'abuso e del maltrattamento, situazioni che vedono in crescita il numero di segnalazioni per la maggiore attenzione che oggi si pone verso questo genere di reato. L' U.O. Consulteri Familiari dell'ASL n. 6, ha proseguito nel portare avanti anche nel 2014, interventi psico-sociali di prevenzione del fenomeno. Sono stati portati avanti supporti alla genitorialità, sostegno al minore,

monitoraggio e orientamento dei nuclei problematici o in via di separazione, di orientamento alla condivisione genitoriale, collaborazione con gli Organi Giudiziari.

Nel 2014 gli interventi di prevenzione, concettualmente orientati all'empowerment dell'utenza, hanno offerto alle donne, alle coppie e alla famiglia la continuità assistenziale, integrando il Sanitario operante nel Territorio (Consultorio, Pediatria e Medicina di Base) con l'Ospedale. Tale integrazione, avviata già dal 2009, ha trovato nel 2014 precisa connotazione nelle linee guida e nei protocolli condivisi con i Responsabili e gli operatori delle Strutture Sanitarie afferenti all'area Materno Infantile e coinvolte in un percorso clinico-organizzativo della Nascita, finalizzato a garantire in modo coordinato e organico la salute della donna e del bambino in gravidanza, nel parto e nel puerperio .

AREA GINECOLOGICA		TOTALE 2013 Sanluri/Serramanna	TOTALE 2014 Sanluri/Serramanna
UTENZA TOTALE		2530	2052
RESIDENTI ALTRA ASL		117	122
NUOVA UTENZA		365	441
CONSULENZA PRECONCEZIONALE		72	74
CONSULENZA GENETICA		8	20
COUNSELING		734	577
GINECOLOGIA	CASI	1017	924
	PRESTAZIONI	1252	1511
OSTETRICIA	CASI	334	399
	NUOVE GRAV.	78	86
	PRESTAZIONI	781	1009
CONTRACCEZIONE	CASI	368	278
	PRESTAZIONI	830	370
I.V.G.	CASI	2	5
	CERTIFICAZIONI	2	3
	PRESTAZIONI	4	12
STERILITA'	CASI	17	11
	PRESTAZIONI	31	19
MENOPAUSA	CASI	512	207
	PRESTAZIONI	633	304
PAP-TEST		95	83
VISITA AL SENO		219	153
ECO OFFICE		217	178

Corso Preparazione Parto	N. INCONTRI	31	31
	N. PARTECIPANTI	160	172
CAN con le coppie	N. INCONTRI	14	15
	N. PARTECIPANTI	22	31
SCUOLA	N. INCONTRI	14	9
	N. PARTECIPANTI	202	113
SPAZIO GIOVANI	N. INCONTRI	-	2
	N. PARTECIPANTI	-	19
SPAZIO MENOPAUSA	N. INCONTRI	15	12
	N. PARTECIPANTI	189	139

AREA OSTETRICA	TOTALE 2013 Sanluri/Serramanna	TOTALE 2014 Sanluri/Serramanna
COLLOQUI INFORMATIVI		2159
VISITE OSTETRICHE	6	14
CONTROLLI IN PUERPERIO	10	17
TAMPONE VAGINALE	27	27
TAMP VAG TAMP RETTALE	11	5
PAP - TEST	59	52
INSEGNAMENTO AUTOPALPAZIONE SENO	300	169
INCONTRI IN MENOPAUSA	10	8
N. PARTECIPANTI AI CORSI	208	57
N. GRAVIDE PARTECIPANTI AI CORSI	150	97
INCONTRI CON LE COPPIE		10
N. COPPIE	5	80
VISITE GUIDATE IN OSPEDALE	9	8
N. DONNE PART. VISITE GUIDATE PUNTO NASCITA	60	87
INCONTRI CON LE PUERPERE	40	19
N. PUERPERE	91	138
VISITE DOMICILIARI	0	12
INCONTRI NELLE SCUOLE	0	

VISITE GUIDATE IN CONSULTORIO	12	
N. RAGAZZI PARTECIPANTI	176	
SCREENING PAP TEST	1730	1788

AREA PEDIATRICA	2013	TOTALE 2014 SANLURI/SERRAMANNA
Utenti totali	175	63
Nuovi utenti	55	50
Visite preventive ambulatoriali	91	75
Colloqui, consulenze, relazioni	114	63
ATTIVITA' PER PROGETTI		
ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA		
INCONTRI IN GRAVIDANZA	22	21
N. partecipanti	169	150
INCONTRI CON LE COPPIE		
N. partecipanti		
INCONTRI IN PUERPERIO		
1° Incontro da 0 a 3 mesi	8	6
N. partecipanti	59	37
2° Incontro da 3 a 6 mesi	2	4
N. partecipanti	20	20
2° Incontro da 6 a 12 mesi	1	3
N. partecipanti	9	14
Colloqui individuali	27	37
SOSTEGNO ALLATTAMENTO SENO		
INCONTRI IN GRAVIDANZA	14	11
N. partecipanti	99	40
INCONTRI IN PUERPERIO		13
N. partecipanti		71
Colloqui individuali	47	37
ATTIVITA' NELLE SCUOLE		
Riunioni insegnanti/ Genitori	2	5
N. classi partecipanti	22	8
Incontri in classe	22	4

N. alunni coinvolti	404	223
N. alunni partecipanti /genitori	371	
Visite guidate in Consultorio	12	
N. Partecipanti	176	
Incontri	2	
Partecipanti	17	

ATTIVITA' CLINICA PSICOLOGICA e AUTORITA' GIUDIZIARIA	TOTALE 2013 Sanluri/Serramanna	TOTALE 2014 Sanluri/Serramanna
UTENZA TOTALE (SPONTANEA/AAGG)		
ADULTI		343
MINORI 0-12		180
MINORI 13-18		89
COPPIE		57
NUOVI UTENTI		71
COLLOQUI SOSTEGNO/CONSULENZE	460	431
VISITE DOMICILIARI		4
RELAZIONI AUTORITA' GIUDIZIARIE		19
CONVOCAZIONI C/O AAGG		26
RIUNIONI D'EQUIPE PER CASI AAGG		29
ATTIVITA' PER PROGETTI		TOTALI 2014 Sanluri
INCONTRI PER I GENITORI	0	02
INCONTRI IN GRAVIDANZA		03

AREA SOCIALE		SANLURI 2013 Sanluri/Serramanna	TOTALE 2014 Sanluri/Serramanna
Incontri in Gravidanza	n. incontri	11	12
	n. donne	74	56
	n. coppie	7	4
	consulenze indiv./colloqui		4
	riunioni		6
Utenza T.M.	n. casi/utenti	40	15/54
	colloqui	4	44
	riunioni	18	20
	relazioni		13

	convocazioni T.O.	16	2
Utenza spontanea	n. casi/utenti	20	11/18
	colloqui	15	29
	relazioni		1
Attività nelle Scuole	n. incontri in classe		4
	n. incontri in C.F.		3
	n. alunni/classi	13	223/12
	n. incontri insegnanti	12	5
	n. incontri genitori	176	4
	n. genitori partecipanti	7	30
	Relazioni/progetti	2	13
Progetto Puerperio	n. puerpere/incontri	17	2
Attività progetti territorio/ASL	Centro per la famiglia, riunioni		1
	PLUS riunioni		3
	Riunioni gruppi ASL	32	11
Menopausa	riunioni	1	3
	incontri	28	4
	n.donne		37

Elenco progetti specifici:

- Educazione alla sessualità nelle scuole
- Accompagnamento alla nascita
- Applicazione del percorso nascita clinico organizzativo
- Sostegno allattamento al seno
- Screening tumori cervice uterina
- Menopausa ... un cammino di benessere
- Centro per la famiglia
- Elaborazione di modello organizzativo dei consultori familiari e procedura can
- Sostegno alla genitorialità'
- Progetto "i pannolini amici della natura e dei bambini"

Neuropsichiatria infantile - Il servizio di Neuropsichiatria infantile nel Distretto di Sanluri, nel corso del 2014 ha garantito le seguenti prestazioni:

1) attività psicologiche e psichiatriche:

- valutazioni neurologiche, psicodiagnostiche, colloqui psicologici e psichiatrici;
- psicoterapie e psicofarmacoterapie;

2) attività di presa in carico terapeutica e riabilitativa con:

- interventi di tipo psicoterapico
- trattamenti di riabilitazione neuromotoria, psicomotoria
- trattamenti di tipo logopedico di supporto alle figure genitoriali

3) attività di supporto all' integrazione scolastica per i minori con disabilità ai sensi della L. 104/92 attraverso:

- rilascio dei certificati e diagnosi funzionali ai fini dell'assegnazione del sostegno scolastico per i minori portatori di handicap
- incontri con gli insegnanti (GLH operativi) ai fini della stesura dei Profili Dinamico Funzionali (in sede e fuori sede)

4) convocazioni, valutazioni ed eventuale presa in carico delle segnalazioni del Tribunale dei Minori

5) rapporti con i servizi sanitari di base e di confine tramite:

- collaborazione con i pediatri di base nell'iter diagnostico e terapeutico dei minori seguiti dalla NPIA, e incontri specifici su problematiche emergenti,
- collaborazioni interistituzionali con Comuni, Scuole, privato sociale, Tribunale dei Minori (in sede e fuori sede)

6) lavoro di rete interistituzionale con Enti Pubblici e del Privato Sociale:

- segretariato sociale con informazione all'utenza sulle risorse del Servizio e del territorio
- sostegno sociale degli utenti e del nucleo familiare

7) valutazioni e certificazioni medico legali ai fini del riconoscimento invalidità civile e L. 104

- adempimenti relativi alla L. 162
- progetti di intervento ai sensi della L. 20

8) rilevazione dati e monitoraggio dei flussi informativi.

Dipartimento salute mentale e dipendenze

Il DSMD è un dipartimento di tipo strutturale costituito da due strutture complesse:

- Centro Salute Mentale
- Servizio Dipendenze

Il lavoro del DSM-D durante il corso dell'anno 2014 è stato orientato a favorire l'integrazione dei servizi con l'organizzazione di momenti di formazione condivisa sui temi del dipartimento, gli incontri sui casi clinici complessi e la stesura di procedure, elaborati dagli operatori dei due servizi.

Si sono portati avanti diversi progetti finalizzati alla lotta contro lo stigma e contro l'emarginazione delle persone con disturbi psichiatrici e con dipendenza. Si è portata avanti la sperimentazione di nuove modalità operative volte al miglioramento dell'offerta del servizio. Si è lavorato per l'empowerment dell'associazionismo e per l'integrazione del servizio pubblico con il privato sociale che si occupa di salute mentale e dipendenze patologiche, in quanto si ritiene che le attività del centro di salute mentale non si possano confinare all'interno dell'istituzione e alle attività puramente cliniche.

Servizio Salute mentale

Il Centro di Salute Mentale ha assicurato alle persone con disturbi mentali le prestazioni previste dai LEA tramite la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato che ha incluso le prestazioni, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche, psicoterapeutiche, infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali.

Il CSM ha erogato le attività di competenza tramite la rete di strutture territoriali costituite da: a) sede CSM di S. Gavino; b) sede CSM di Sanluri; c) Casa Famiglia di Guspini (8 p.l.) e Casa Famiglia di Serramanna (6 p.l.); d) Centro Diurno di S. Gavino-Guspini-Serramanna; e) Abitare Assistito di Serramanna e Abitare Assistito di Guspini; f) 9 ambulatori periferici.

I ricoveri ospedalieri, in regime volontario e di Trattamento Sanitario Obbligatorio, si sono effettuati presso il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura della ASL di Carbonia. Gli interventi personalizzati a favore degli utenti con gravi disturbi mentali e in stato di bisogno economico si sono realizzati nel territorio come nell'anno precedente, sia attraverso la collaborazione con i Servizi Sociali dei 28 Comuni del territorio di competenza della ASL, e sia attraverso i benefici economici e i piani di

intervento attivati con L.R. 20/97 (inserimenti lavorativi, attività di animazione e socializzazione, progetti educativi individualizzati). Il CSM ha garantito nell'anno 2014 il servizio h24, in tal modo ha favorito la continuità delle cure e della presa in carico con una risposta specialistica articolata sulle 24 ore.

La lista d'attesa per le visite ordinarie concordate con l'utenza non ha superato in media i cinque giorni, mentre la risposta alle urgenze nelle 12 ore di apertura diurna è avvenuta prontamente e le emergenze hanno ricevuto una risposta quasi immediata o al massimo entro le dodici ore. Il volume delle prestazioni di base rispetto al livello del 2013 è modicamente aumentato.

Il CSM ha predisposto gli inserimenti, il monitoraggio e le dimissioni degli utenti presso le strutture residenziali aziendali ed extra aziendali, nel 2014 i pazienti inseriti complessivamente in regime residenziale in ambito regionale si è ridotto da 28 a 23, e l'inserimento in strutture extra regione da 7 a 5; sono stati inseriti nel progetto "abitare assistito" 8 pazienti, e attuano un percorso residenziale in casa famiglia 14 pazienti.

Particolare rilievo rappresentano i risultati raggiunti sul versante terapeutico-riabilitativo e della lotta allo stigma I progetti caratterizzati dal protagonismo degli utenti con l'organizzazione di incontri e convegni contro lo stigma, come ad es. la manifestazione "Macchiori" tenutasi a Villacidro, il 2° convegno itinerante nazionale di montagna terapia tenutosi nei Tacchi d'Ogliastra consentono lo scambio ed il confronto di conoscenze e metodologie tra gli operatori che svolgono attività nell'ambito della riabilitazione psichiatrica, nelle diverse realtà regionali e nazionali, incoraggiando l'empowerment e il protagonismo del paziente nel proprio percorso di cura, stimolando la crescita di una rete di sostegno solidale che coinvolge pazienti, familiari, volontari delle associazioni e cittadinanza attiva.

Nel 2014 sono stati effettuati 17 Trattamenti Sanitari Obbligatori (TSO), il numero si conferma contenuto e risulta tra i più bassi della Sardegna. Non si hanno pazienti in carico al CSM ricoverati in OPG.

Descrizione prestazioni	numero prestazioni	
	ANNO 2013	ANNO 2014
pazienti in carico	2620	2853
visite psichiatriche	10.041	10742
Visite psicologiche	1282	2365
prestazioni infermieristiche	np	16.386
Visite domiciliari totali	2072	1598
T.S.O.	33	17
T.S.V.	60	55
consulenze	268	268

Descrizione tipologia utenza	numero utenza		
	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Totale pazienti in carico	2800	2620	2853
Pazienti inseriti in case famiglia	14	14	14
Pazienti inseriti in comunità terapeutiche	35	31	27
Pazienti seguiti a domicilio	np	152	294
Pazienti inseriti in percorsi terapeutico - riabilitativi gestiti dal CSM	150	190	165
progetti a carattere riabilitativo/risocializzante	np	np	8
totale incontri attività progetti a carattere riabilitativo/risocializzante			180

Servizio Dipendenze

Coerentemente alla normativa e alle linee guida scientifiche di riferimento, il SERD della ASL 6 Sanluri è organizzato secondo il modello “Hub and Spoke” in:

- una SEDE CENTRALE (SERVIZIO DIPENDENZE), localizzata a Guspini e destinata all’assistenza ai tossicodipendenti da eroina, cocaina e altre droghe illegali, nonché alle attività di coordinamento, management, progettazione e programmazione generale;
- più UNITA FUNZIONALI TEMATICHE TERRITORIALI (gestite da operatori SERD specificamente formati nella disciplina specifica), operanti in ambulatori territoriali, destinate ad una utenza diversa dai tossicodipendenti classici e con loro difficilmente o non opportunamente compatibile, come di seguito schematizzato:

UNITA’ FUNZIONALI TEMATICHE e ambulatori territoriali

- Unità Funzionale Centro Alcológico
- Unità Funzionale “PRO.DI.GI.” – Progetto Dipendenze Giovanili
- Unità Funzionale Tabagismo
- Unità Funzionale Gioco d’Azzardo Patologico
- Presidio Dipendenze presso Carcere Is Arenas – Arbus

Nell’anno 2014 l’utenza complessiva SERD è stata pari a 1082 di cui:

- 492 SERD Guspini (74 nuovi ingressi, 41 reingressi, 18 dimessi)
- 282 CENTRO ALCOLOGICO Samassi (62 nuovi ingressi, 13 reingressi, 18 dimessi)
- 35 CENTRO ANTIFUMO Guspini
- 31 GIOCO D’AZZARDO PATOLOGICO Guspini/Serramanna + 14 familiari
- 65 (PRO.DI.GI.) Progetto Dipendenze Giovanile Guspini/Villacidro + 44 familiari
- 74 Tossicoalcolodipendenti Detenuti CASA DI RECLUSIONE IS ARENAS-Arbus
- 45 segnalati prefettura

I compiti istituzionali del Servizio Dipendenze, Ser.D, sono:

- prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione in favore della popolazione e delle persone e delle famiglie con problematiche correlate all’uso di droghe, alcol, tabacco e altri comportamenti assimilati alle dipendenze patologiche (GAP-Gioco d’Azzardo Patologico ad es.);
- collaborazione interistituzionale:
 - per aspetti legali (Prefettura, Tribunale e Tribunale dei Minori, Carcere)
 - aspetti sociali (Servizi sociali comunali)

- progetti ed iniziative di prevenzione (Istituti scolastici)
- flussi informativi ed epidemiologici (Regione, Ministero)
- o prevenzione, screening e trattamento dei rispettivi Problemi e Patologie correlate in collaborazione con i Servizi e Centri specialistici di riferimento:
 - Patologie Infettive: infezione HIV/AIDS, Epatiti Virali, MST, TBC
 - Patologie internistiche: cirrosi epatica, pancreatiti croniche, BPCO, ecc.
 - Disturbi Psichiatrici e Psicopatologici (Doppia Diagnosi)
 - Famiglie multiproblematiche e Disagio familiare complesso.

Nello specifico il Ser.D. ha perseguito le seguenti attività e strategie assistenziali:

- o Accoglienza e Presa in carico senza liste d'attesa delle richieste di assistenza/consulenza
- o Interventi di primo sostegno, orientamento e consulenza alle persone ed alle famiglie
- o Diagnosi di dipendenza e Accertamento delle condizioni cliniche, socio sanitarie e psicologiche del tossicodipendenti
- o Certificare lo stato di dipendenza ai fini medico legali
- o Eseguire gli accertamenti clinici e tossicologici medico legali a fini diagnostici e di valutazione dell'andamento e dei risultati dei programmi terapeutici
- o Attuare prestazioni multidisciplinari integrate, di base, specialistiche ed in rete
- o Definire e attuare programmi terapeutici personalizzati ambulatoriali e residenziali garantendo il facile accesso ai principali trattamenti di carattere psicologico, socio-riabilitativo e medico farmacologico, nonché alle specifiche comunità terapeutiche accreditate
- o Attuare interventi di screening e di prevenzione della trasmissione delle infezioni e delle patologie internistiche e psichiatriche correlate
- o Visite domiciliari e consulenze in ambito ospedaliero e territoriale
- o Assistere i detenuti con problemi di dipendenza, presso le strutture carcerarie del territorio
- o Adempimento delle esigenze interistituzionali in rapporto a Prefetture, Tribunali, Carcere e Comuni
- o Attuare interventi di informazione e prevenzione particolarmente nei confronti delle fasce giovanili di popolazione e in collaborazione con gli Istituti scolastici
- o Rilevare i dati statistici ed epidemiologici relativi alla propria attività ed al territorio di competenza, garantendo i Flussi Informativi Istituzionali
- o Partecipare agli ambiti dell'integrazione socio sanitaria in collaborazione con gli Enti Locali cui compete: la rilevazione e la prevenzione delle cause locali di disagio familiare e sociale,

della emarginazione, del disadattamento sociale e della dispersione scolastica, nonché il reinserimento scolastico, lavorativo e sociale del tossicodipendente

- Elaborare progetti obiettivi in relazione alla disponibilità di bandi e finanziamenti specifici o come risultato della riorganizzazione e differenziazione interna delle attività in risposta ai bisogni emergenti e all'affermarsi di nuove tipologie di dipendenze patologiche.
- Promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori
- Definire percorsi clinico organizzativi, linee guida, procedure e protocolli assistenziali.

Riepilogo attività complessive Ser.D

Descrizione prestazioni	numero prestazioni	
	ANNO 2013	ANNO 2014
Somministrazione/affido stupefacenti + visita monitoraggio	19854	18.976
Esami tossicologici settimanali/a richiesta	656	5359
Visite mediche	2796	3137
Prestazioni mediche diverse	nd	6345
Interventi psicologici(individuali, di coppia-famiglia, test, supporto	190	2990
Interventi sociali (prestazioni amministrative, rapporti, progetto, coordinamento, prestazioni economico-alberghiere, supporto generale, ecc)	349	2943
Programmi residenziali di comunità	118	113
Incontri di conduzione gruppi terapeutici (6 gruppi)	192	154
Attività multidisciplinari (predisposizione revisione progetto terapeutico, riunioni organizzative e varie	786	765
Relazioni e prescrizioni, attività management	7303	7672

Descrizione tipologia utenza	numero utenza	
	ANNO 2013	ANNO 2014
TOTALE	845	1082
TOSSICODIPENDENTI	409	492
ALCOLDIPENDENTI	215	282

TABAGISTI	50	35
GICATORI D'AZZARDO PATOLOGICO + familiari	27	31 + 14
DIPENDENZE GIOVANILI E MINORI + familiari	73	65 + 44
DETENUTI TOSSICOALCOLDIPENDENTI	71	74
SEGNALATI PREFETTURA	-	45

Presidio dipendenze presso la casa di reclusione di Is Arenas - Arbus

L'attività assistenziale ai detenuti tossicoalcolodipendenti in carcere, comprende

- Valutazione anamnestico-diagnostica di tutti i NUOVI GIUNTI con presa in carico specifica dei detenuti con problematiche di tossico-alcolodipendenza
- Visite mediche e monitoraggio terapie con farmaci stupefacenti
- Prescrizioni accertamenti diagnostici e screening malattie infettive (HIV, Virus Epatite, varie,)
- Colloqui Psicologici diagnostici, di sostegno e orientamento
- Definizione dei programmi terapeutici e riabilitativi personalizzati, spesso in rete con il Servizio Socio-Educativo del carcere, i SERD ed i Servizi Territoriali competenti per residenza del detenuto, Le Comunità terapeutiche di elezione per i programmi residenziali, .
- Certificazioni multidisciplinari
- l'assistenza ai detenuti con patologie infettive correlate (EPATITI, INFEZIONE HIV/AIDS,) o alle condizioni di DOPPIA DIAGNOSI con Disturbi Psichiatrici gravi.

L'assistenza ai detenuti avviene in stretta collaborazione/integrazione con il servizio sanitario e socio educativo interno al carcere e con il medico psichiatra del CSM che accede periodicamente su richiesta, per effettuare le consulenze psichiatriche .

L'approvvigionamento e la gestione dei farmaci stupefacenti è a cura del SERD.

Detenuti assistiti anno 2014 = totale 74

Totale procedure per misure alternative sanitarie (affidamento in prova) = 12

Dipartimento prevenzione**Servizio Igiene sanità pubblica (SISP)**

Il servizio di igiene e sanità pubblica garantisce la tutela della salute collettiva attraverso la prevenzione delle malattie, la promozione della salute e il miglioramento della qualità della vita. Le attività proprie del SISP sono dirette a tutte le componenti della popolazione (infantile, adulta ed anziana) e si compiono attraverso interventi di assistenza, sostegno, controllo, vigilanza, formazione ed informazione. Le funzioni esplicitate dal servizio di igiene e sanità pubblica si articolano principalmente nei seguenti campi di attività:

- epidemiologia e profilassi delle malattie infettive;
- vaccinazioni obbligatorie, facoltative e raccomandate;
- educazione sanitaria in tema di igiene e sanità pubblica;
- attività di prevenzione delle malattie emergenti trasmesse da vettori;
- gestione dei flussi informativi di sanità pubblica;
- prevenzione primaria e secondaria degli incidenti, dei tumori e delle altre malattie cronico-degenerative;
- epidemiologia e profilassi della tubercolosi;
- certificazioni medico legali ambulatoriali;
- certificazioni rilasciate da specifiche commissioni medico legali;
- attività di verifica fiscale;
- attività di polizia mortuaria;
- partecipazione ed espressione di pareri alle attività di commissioni e conferenze di servizi previste da normative specifiche nelle materie di competenza;
- controllo sulla produzione, detenzione, commercio ed impiego dei gas tossici e delle sostanze pericolose;
- verifica dei requisiti igienico-sanitari per l'esercizio dell'attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing.

Tra le molteplici attività di profilassi si sottolineano:

- esecuzione dei vaccini obbligatori e non, con tenuta e aggiornamento della anagrafe vaccinale;
- verifica costante delle coperture vaccinali;

- rilascio dei certificati di vaccinazione;
- controllo ed esecuzione delle visite mediche per le ammissioni in comunità (colonie estive, collegi, case per anziani, ecc.) ;
- educazione sanitaria volta a promuovere la pratica delle vaccinazioni non obbligatorie ma comunque consigliate.

In determinate materie (inconvenienti igienici, prodotti fitosanitari, regolamento REACH, industrie insalubri, ecc.), il servizio di igiene e sanità pubblica esercita le sue funzioni agendo in maniera armonizzata e coordinata con altri servizi del Dipartimento di prevenzione (SIAN, SPRESAL, servizi di sanità pubblica veterinaria) e con altri enti istituzionali. Per completare le attività di tutela della salute collettiva a valenza ambientale il servizio di igiene e sanità pubblica si avvale del supporto tecnico-scientifico e del supporto strumentale e laboratoristico delle ARPA.

L'attività annuale del servizio ha riguardato diversi settori tra cui principalmente:

- ricezione delle denunce di malattie infettive e trasmissione dei dati all'Assessorato Regionale alla sanità ed al Ministero della sanità; effettuazione, se necessario, delle inchieste epidemiologiche relative con proposta o adozione dei provvedimenti di competenza.
- raccolta, elaborazione e valutazione dei dati di mortalità con costruzione degli archivi di mortalità aziendale (Re.N.Ca.M.);
- controllo ed archiviazione dei certificati di assistenza al parto (CEDAP);
- raccolta ed elaborazione dei dati demografici e costruzione dei relativi archivi di popolazione;
- rapporti con il Servizio Farmaceutico e con l'Acquisizione Beni per approvvigionamento di vaccini obbligatori e facoltativi;
- rapporti con il Ministero della salute per il Sistema Informativo Sanitario con raccolta, elaborazione, controllo e trasmissione dei modelli ministeriali del nuovo sistema informativo sanitario, relativi ai flussi informativi dell'intera Azienda;
- rapporti con la Regione e con l'Università con collaborazione in vari studi di tipo epidemiologico (nel 2005 collaborazione per lo studio PASSI in collaborazione con l'ISS e per lo studio HERA, in collaborazione con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale);
- raccolta e elaborazione, controllo dei dati relativi alle coperture vaccinali e alla attività del Servizio;
- rilascio certificazioni cause di morte;
- sistema di sorveglianza Passi (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia);

- progetto CCM Definizione ed implementazione di un sistema di monitoraggio del rispetto della normativa sul fumo in Italia;
- studio Hbsc (sistema di indagini sui rischi comportamentali in età 11-17 anni);
- programma Unplugged (Programma di Prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e droghe);
- screening oncologici (cervice uterina, mammella, colon retto)

PRESTAZIONI 2014	GUSPINI	SANLURI	Servizio	ASL
				2014
CONTROLLI DENUNCE MALATTIE INFETTIVE	66	52		118
INDAGINI EPIDEMIOLOGICHE	37	8		45
INTERVISTE PASSI			165	165
VACCINAZIONI OBBLIGATORIE	451	145		596
VACCINAZIONI FACOLTATIVE	7742	10046	37	17825
VISITE PER COLONIE	65			65
CERTIFICATI DI VACCINAZIONE	493	165		658
CERTIFICATI PER AMMISSIONE IN COMUNITA'	3			3
ESECUZIONE E LETTURA MANTOUX	107	104		211
totale epidemiologia e profilassi	8964	10520	202	19686
CERTIFICATI PER CESSIONE QUINTO	11	4		15
CERTIFICATI PER ELETTORI FISICAMENTE IMPEDITI		8		8
CERTIFICATI DI GRAVIDANZA	3	3		6
CONVOCAZIONE PAZIENTI PER COMM. INVALIDI CIVILI			4432	4432
IDONEITA' AL LAVORO	63	12	22	97
PATENTE NAUTICA E SPECIALI	74	6		80
PATENTI DI GUIDA	1003	618	108	1729
PORTO D'ARMI	270	130	18	418
RELAZIONE SU RICHIESTA A.G. PER MORTI VIOLENTE	9			9
CERTIFICAZIONE x ADOZIONE		4	17	21
VISITE MEDICO FISCALI			100	100
VISITE MEDICO COLLEGIALI			123	123
ALTRE CERTIFICAZIONI MEDICO LEGALI		38	20	58
CERTIFICATI DI NULLA OSTA TRASPORTO SALME		23		23
CONTROLLO AUTO AGENZIE FUNEBRI	8	7		15
ESTUMULAZIONI/ESUMAZIONI	67	43		110
TRATTAMENTO ANTIPUTREFATTIVO SU SALME		1		1
ACCERTAMENTI DI DECESSO	228	219		447
RELAZIONI MEDICO LEGALE X TRIBUNALE	10	5		15
COMMISSIONE COMUNALE VIGILANZA	10	9		19
totale medicina legale	1756	1130	4840	7726
PRIMO INVITO SCREENING CERVICE			7993	7993

ALTRO INVITO SCREENING CERVICE			5302	5302
INVITO 2° LIV SCREENING CERVICE			70	70
CONTATTI CENTRO SCREENING CERVICE			3052	3052
PRIMO INVITO SCREENING MAMMELLA			6455	6455
ALTRO INVITO SCREENING MAMMELLA			3485	3485
INVITO 2° LIV SCREENING MAMMELLA			302	302
CONTATTI CENTRO SCREENING MAMMELLA			2368	2368
PRIMO INVITO SCREENING COLON			14354	14354
ALTRO INVITO SCREENING COLON			6993	6993
INVITO 2° LIV SCREENING COLON			298	298
CONTATTI CENTRO SCREENING COLON			1123	1123
totale SCREENING	0	0	51795	51795
	10.720	11.650	56.837	79.207

Servizio Ambiente e Salute

Il Servizio si interessa della tutela della collettività e dei singoli dai rischi connessi con gli ambienti di vita, anche con riferimenti agli effetti sanitari degli inquinanti ambientali. Effettua sopralluoghi, rilascia pareri per autorizzazioni sanitarie e pareri igienico sanitari specifici. Il Servizio inoltre esercita funzioni di vigilanza e di controllo della salubrità dell'aria, dell'acqua e del suolo. Effettua sopralluoghi e rilascia pareri igienico-sanitari anche sui nuovi insediamenti produttivi (SUAP).

Nello specifico le prestazioni effettuate possono sintetizzarsi come quanto segue:

- Esame progetti edilizi per insediamenti produttivi in generale, commerciali, sanitari e socio sanitari, scolastici, ricettivi, sportivi e di intrattenimento, agro zootecnici (SUAP) con relative conferenze di servizi.
- Esame progetti e conferenze di servizi per bonifica siti inquinati, VIA, VAS, AIA etc.
- Commissione Provinciale di Vigilanza Pubblico spettacolo.
- Controllo della salubrità dell'aria, dell'acqua e del suolo attraverso L'ARPAS.
- Controllo inquinamento acustico, rilevazioni fonometriche e strumentali.
- Controllo rimozione e manipolazione di materiali contenenti amianto.
- Controllo strutture sanitarie - studi medici, laboratori analisi, etc.
- Disinfezioni, disinfestazioni, derattizzazioni.
- Esame dei progetti per la costruzione dei sepolcri.
- Esame progetti edilizi per insediamenti residenziali.
- Idoneità sanitaria locali attività barbieri, parrucchieri, estetisti, tatuatori.
- Interventi di vigilanza sulle attività produttive e di servizi.
- Prelievi acque balneazione.
- Prelievi e controllo delle piscine.
- Vigilanza prevenzione Legionellosi.
- Rilascio pareri per certificati di agibilità per insediamenti civili e produttivi.
- Rilascio certificazioni di antigienicità e inagibilità abitazioni.
- Verifica di inconvenienti igienico sanitari in ambito urbano ed extraurbano.
- Rilascio pareri preventivi richiesti da enti e/o privati.
- Controllo igiene ed edilizia cimiteriale.
- Controllo attività insalubri.

Le attività svolte nell'esercizio corrente (2014) hanno evidenziato una costante richiesta di prestazioni in termini quantitativi rispetto agli anni precedenti come sotto verrà più dettagliatamente descritto.

Descrizione prestazioni	numero prestazioni	
	ANNO 2013	ANNO 2014
Tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico : <ul style="list-style-type: none"> gestione dell'archivio degli impianti esistenti vigilanza con verifiche e controlli analitici sugli impianti natatori e piscine per la riabilitazione e a scopo ludico o ricreativo <i>prelievi</i> 	71	120 di cui 66 per controllo e gestione profilassi Legionellosi
Tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione <ul style="list-style-type: none"> mappatura e valutazione idoneità punti di balneazione, monitoraggio delle acque con <i>campionamento e analisi</i> 	92	92
Valutazione igienico sanitaria degli strumenti di regolazione e di pianificazione Urbanistica <ul style="list-style-type: none"> gestione del sistema informativo su base anagrafica delle attività produttive e dei servizi quale elemento utile alla pianificazione urbanistica promozione per la regolazione edilizia e urbanistica, di criteri utili alla tutela dell'ambiente da inquinanti, allo sviluppo di un ambiente favorevole alla promozione della salute, all'attività fisica e alla sicurezza stradale. assistenza tecnica agli enti preposti e valutazione preventiva dei piani urbanistici <p><i>Pareri su progetti di insediamenti produttivi - verifica e controllo con rilascio parere per agibilità insediamenti produttivi</i> (commerciali, industriali, agro zootecnici eccet.) assistenza tecnica ad enti preposti su rapporto tra salute e pianificazione urbana</p>	751 progetti visionati 293 progetti rivisitati a seguito di comunicazioni di integrazioni da parte del SUAP. Dei 751 progetti visionati 64 sono stati evasi mediante conferenza di servizi	1249 progetti visionati Dei 1249 / 747 progetti rivisitati a seguito di comunicazioni di integrazioni da parte del SUAP.
<i>Pareri su progetti di insediamenti residenziali e assistenza tecnica ad enti preposti su rapporto tra salute e pianificazione urbana</i>	60	61
Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato <i>sopralluoghi e valutazioni per presunti inquinamenti da rumore, per presunto inquinamento atmosferico da scarichi e da rifiuti</i>	150	97

<i>conferenze di servizio per VAS- VIA - IPPC - AIA</i>	45	59
Tutela della salubrità e sicurezza delle civili abitazioni: <ul style="list-style-type: none"> • sorveglianza sulle abitazioni con condizioni critiche di igiene e sicurezza, a tutela dell'utenza debole e altri cittadini socialmente svantaggiati, • promozione della competenza delle famiglie e popolazione anziana circa i rischi di incidenti domestici, informazione a gruppi di popolazione sui rischi di incidenti domestici, • individuazione delle situazioni di pericolo e informativa agli enti preposti su situazioni abitative critiche <i>Sopralluoghi e valutazioni</i>	33	31
Tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico e Ricreativo <i>Sopralluogo e atti successivi per disinfestazioni e derattizzazioni scuole e centri urbani</i>	146	165
Tutela della popolazione dal rischio amianto: <ul style="list-style-type: none"> • censimento dei siti con presenza di amianto friabile e compatto nei luoghi di vita • controllo dei piani di bonifica • vigilanza degli interventi di bonifica per la tutela dei cittadini comunicazione dei dati ai cittadini <i>Sopralluogo e verifica della correttezza sullo smaltimento</i>	541	536
Descrizione tipologia utenza	numero utenza	
	ANNO 2013	ANNO 2014
	L'utenza risulta tutta la popolazione del territorio	L'utenza risulta tutta la popolazione del territorio che risulta approssimativamente invariata rispetto all'anno precedente

Servizio Igiene alimenti e nutrizione (SIAN)

Il Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione svolge la sua attività per la tutela della salute del singolo e della collettività attraverso il controllo igienico-sanitario nei settori della produzione, trasformazione, conservazione, commercializzazione, trasporto, deposito, distribuzione e somministrazione degli alimenti di origine vegetale, delle bevande, delle acque destinate al consumo umano e delle acque minerali. Assicura il controllo del commercio ed uso dei prodotti fitosanitari e la prevenzione delle intossicazioni da funghi.

Tramite le mansioni proprie dell'area d'igiene della nutrizione, quali la sorveglianza e l'educazione nutrizionale e la dietetica preventiva, opera nel campo della promozione di sani stili di vita e nella prevenzione delle patologie cronico degenerative a componente nutrizionale.

Sicurezza Alimentare - Come da indicazione del Reg. CE 882/04 e del "Piano Regionale di Coordinamento degli interventi in materia di controllo ufficiale degli alimenti anni 2012/13/14" le linee di attività sono state indirizzate verso:

- sorveglianza, controlli periodici, monitoraggio delle attività connesse agli alimenti, (produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto di alimenti e bevande), attraverso audit, ispezioni, campioni, adozione di prescrizioni, provvedimenti giudiziari, sanzionatori, amministrativi.
- attività di sorveglianza e controllo della qualità delle acque destinate al consumo umano secondo una programmazione che prevede l'individuazione dei punti di prelievo, la definizione delle frequenze di campionamento, la tipologia del controllo, l'effettuazione dei prelievi dei campioni d'acqua, l'effettuazione degli esami ispettivi negli impianti di acquedotto ai fini della vigilanza sulla gestione degli stessi.
- formulazione del giudizio di idoneità d'uso dell'acqua destinata al consumo umano, gestione delle comunicazioni con le istituzioni e gli enti interessati, vigilanza sugli interventi adottati
- formulazione del giudizio di idoneità d'uso dell'acqua destinata al consumo umano riferite alle nuove fonti di approvvigionamento pubbliche e private (istruttoria della pratica, richiesta dei campioni stagionali, richiesta e verifica della relazione idrogeologica, sopralluogo risorsa idrica, espressione del giudizio).

Sono stati effettuati 513 ispezioni nelle imprese alimentari e 41 ispezioni nelle imprese alimentari che effettuano ristorazione collettiva dando anche in questo caso priorità a quelle a più alto rischio e

a quelle che presentavano dati storici problematici. Per quanto riguarda i campioni su cui effettuare gli esami microbiologici, su richiesta dell'IZS di Cagliari, si è provveduto a stilare un programma annuale per dar modo al laboratorio di programmare al meglio la propria attività.

Sorveglianza acque destinate al consumo umano - L'anno 2014 non è stato particolarmente problematico per la sorveglianza e il controllo di qualità delle acque di rete, anche perché ci si è attenuti al parere dell'Istituto Superiore Sanità relativo al valore del parametro nitriti nell'acqua di rete. Poiché il parametro nitriti era quello che più frequentemente andava fuori norma superando il valore di 0,10 il parere dell'ISS ha consentito di considerare idonea al consumo umano un'acqua con valori del parametro nitriti fino a 0,5 mg/l. Per quanto riguarda i parametri chimici, nell'anno 2014 Arbus nel mese di gennaio ha registrato un fuori norma per il parametro indicatore ferro e nel mese di febbraio un fuori norma per il parametro indicatore alluminio a Sant'Antonio di Santadi. A causa di un guasto alla sezione di pretrattamento dell'impianto di potabilizzazione di IS Barroccus, nel mese di febbraio il valore del parametro alluminio ha superato il valore indicatore nei comuni di Furtei, Gesturi, Las Plassas e Setzu. Altro fuori norma per il parametro alluminio si verificato nel mese di marzo nella Z.I Villacidro. Per quanto riguarda i parametri batteriologici si è verificato nel mese di dicembre, nel comune di Serrenti, un superamento dei valori di parametro per coliformi totali ed enterococchi a causa di un guasto nell'impianto di potabilizzazione dell'acquedotto di Donori per cui si è dovuto emettere il giudizio di acqua non idonea al consumo umano.

Controllo ufficiale vendita, utilizzo e residui prodotti fitosanitari- L'Area Dipartimentale in sintonia con quanto stabilito dal Piano Regionale 2012/2014 sui Prodotti Fitosanitari, ha attivato per l'anno 2014 un piano di attività che ha previsto il coinvolgimento di altri Servizi del Dipartimento nella attività di vigilanza sul commercio e impiego dei prodotti fitosanitari. L'attività integrata si è svolta fra il SIAN e il Servizio di Salute e Ambiente così come previsto dalla procedura per il Controllo Ufficiale nelle Aziende Agricole e secondo la programmazione SIAN, si è proceduto ad individuare le Aziende Agricole secondo i criteri stabiliti, si sono successivamente selezionate le aziende da ispezionare, e prima del sopralluogo si è provveduto ad esaminare la documentazione agli atti del servizio. Si è proceduto inoltre ad individuare due Aziende Agricole da sottoporre ad Ispezione in collaborazione con lo SPRESAL.

Allerta alimentare - Il Sistema di allerta alimentare è una procedura codificata atta a garantire la rapidità delle comunicazioni e dei provvedimenti conseguenti, da adottare a seguito di riscontro di alimento o mangime che rappresenta grave rischio per la salute del consumatore. L'attività nell'anno 2014 è stata indirizzata a coordinare l'attività ispettiva in relazione agli stati di allerta attivati, nonché

ad interagire con gli altri componenti della rete quali i punti di contatto delle altre ASL e della Regione.

Commercio e utilizzo dei prodotti fitosanitari

ATTIVITÀ / TIPOLOGIA PREST.	NUMERO PRESTAZIONI ANNO 2014	NUMERO PRESTAZIONI ANNO 2013	LEA E / O NORMA DI RIFERIMENTO
Definizione del programma annuale di vigilanza sul commercio e utilizzo dei prodotti fitosanitari	1	1	Piano RAS di Controllo Ufficiale sul Commercio e Impiego dei Prodotti Fitosanitari 2012/ 2014
Attuazione e Coordinamento del Programma annuale di Controllo e Vigilanza	1	1	Piano ras di Controllo Ufficiale sul Commercio e Impiego dei Prodotti Fitosanitari 2012 / 2014
Aggiornamento dell'elenco Depositi e Rivendite Prodotti Fitosanitari	1	1	Piano RAS di Controllo Ufficiale sul Commercio e Impiego dei Prodotti Fitosanitari 2012/ 2014
Aggiornamento dell'elenco Aziende Agricole	1	1	Piano ras di Controllo Ufficiale sul Commercio e Impiego dei Prodotti Fitosanitari 2012 / 2014
Attività ispettiva nelle Rivendite e nei Depositi di Prodotti Fitosanitari	30	30	Piano RAS di Controllo Ufficiale sul Commercio e Impiego dei Prodotti Fitosanitari 2012/ 2014
Attività ispettiva nelle Aziende Agricole	14	19	Piano RAS di Controllo Ufficiale sul Commercio e Impiego dei Prodotti Fitosanitari 2012/ 2014
Riunioni operative	6	6	Piano RAS di Controllo Ufficiale sul Commercio e Impiego dei Prodotti Fitosanitari 2012/ 2014
Sanzioni per non conformità	1		DPR 290/01 / Reg. CE 882/04
Atti prescrittivi	2	9	Reg. CE 882/04

Attività formative per gli operatori del commercio ed utilizzo dei prodotti fitosanitari

ATTIVITÀ / TIPOLOGIA PREST.	NUMERO PRESTAZIONI ANNO 2014	NUMERO PRESTAZIONI ANNO 2013	LEA E / O NORMA DI RIFERIMENTO
Riunione annuale tra i docenti del corso di Formazione	1	1	DPR 290/01 - DPR 55/12
Definizione calendario delle lezioni	6	8	Convenzione Provincia MC e ASL
Lezioni Corsi di Formazione	18	24	Convenzione Provincia MC e ASL
Esami utilizzatori	6	8	DPR 290/01 - DPR 55/12
Esami rivenditori	2	3	DPR 290/01 - DPR 55/12

Campionamenti matrici alimentari per la ricerca dei residui dei prodotti fitosanitari

ATTIVITÀ / TIPOLOGIA PREST.	NUMERO PRESTAZIONI ANNO 2014	NUMERO PRESTAZIONI ANNO 2013	LEA E / O NORMA DI RIFERIMENTO
Definizione del programma annuale di campionamento finalizzato alla ricerca di residui dei P.F	1	1	Reg.(CE) N. 882/2004 Piano RAS Triennio 2012–2014
Campionamento alimenti	26	15	DPR 327/80 DM 23/09/2003
Valutazione referti analitici	26	15	Regolamento CE n. 396/2005
Comunicazione esiti OSA	26	15	DPR 327/80

Gestione sistema di allerta

ATTIVITÀ / TIPOLOGIA PREST.	NUMERO PRESTAZIONI ANNO 2014	NUMERO PRESTAZIONI ANNO 2013	NORMA DI RIFERIMENTO
Gestione dei sistemi di allerta alimentare News Comunicazioni	8	28	Reg. CE 178/2002
Svolgimento di Audit		1	Reg. CE 882/2004

Resoconto Piano di Campionamento sulle matrici Alimentari per la ricerca dei residui di Prodotti

Fitosanitari – anno 2014

Piano di controllo comunitario

Regolamento di esecuzione (UE) 788/2012 matrici da campionare per la ricerca dei residui di prodotti fitosanitari											
Anno 2014											
ASL SANLURI				4. arance o mandarini		6. patate		* 8. spinaci	9. farina di frumento	10. carne di pollame	Totale campioni
				1		1		1	1		Previsti 5
				1		1			1		Effettuati 4
I campioni di cui ai punti 4,6,8,9 sono sottoposti alla ricerca di cui all'Allegato I parte A del Reg.(UE) n. 788/2012											
I campioni di cui ai punti 10,11 sono sottoposti alla ricerca di cui all'Allegato I parte B del Reg.(UE) n. 788/2012											
**freschi o congelati											

Piano di controllo regionale

Il Decreto del Ministro della Sanità 23 dicembre 1992 relativo ai limiti massimi di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari tollerati su e nei prodotti alimentari.

Numero e tipologie di campioni di <u>origine vegetale</u> prodotti <u>in ambito regionale</u> da sottoporsi a controllo ufficiali per la ricerca di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari annualità 2014						
	*1. Cereali frumento + riso	^b 2. ortaggi	3. frutta	4. vino	^c 5. oli	Tot. campioni
ASL SANLURI	2	3	3	1	1	Previsti 10
	1	3	3	1	1	Effettuati 9

* almeno il 90% di frumento

^b include patate legumi freschi e legumi da granella

^c include olio di oliva e di semi

Numero e tipologie di campioni di origine vegetale prodotti al di fuori dell'ambito regionale da sottoporsi al controllo ufficiali per la ricerca di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari annualità 2014						
	^a 1. Cereali frumento + riso	^b 2. ortaggi	3. frutta	4. vino	^c 5. oli	Tot. campioni
ASL SANLURI	1	2	2		1	Previsti 6
	1	2	2		1	Effettuati 6

^b include patate legumi freschi e legumi da granella

^c include olio di oliva e di semi

Numero e tipologie di campioni di origine animale , prodotti in ambito regionale , da sottoporsi a controllo ufficiale per la ricerca di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari annualità 2014					
	^a 1. Carni	2. Latte		4. Uova	Tot. campioni
ASL SANLURI	9	1	0	1	Previsti 11
	10	1		1	Effettuati 12

(a) include le diverse specie di carni alimentari nonché i grassi e le frattaglie;

Numero e tipologie di campioni di origine animale , prodotti al di fuori dell'ambito regionale o della provincia autonoma, da sottoporsi a controllo ufficiale per la ricerca di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari annualità 2014					
ASL	^a 1. Carni	2. Latte		4. Uova	Tot. campioni
ASL SANLURI	1	1	0	1	Previsti 3
	1	1		1	Effettuati 3

(a) include le diverse specie di carni alimentari nonché i grassi e le frattaglie;

Resoconto Piano di Campionamento sulle matrici Alimentari per la ricerca di Organismi Geneticamente Modificati negli alimenti – anno 2014

ASL 6 Sanluri	Numero minimo di campioni da effettuarsi ogni anno		Numero minimo di campioni da effettuarsi nel 2014
	Materie prime ed intermedi di produzione contenenti mais e soia	Prodotti finiti contenenti mais o soia	Materie prime ed intermedi di produzione contenenti riso o patata
Programmati	1	1	1
Effettuati	1	1	1

Resoconto Piano di Campionamento sulle matrici Alimentari sulla presenza di alimenti di origine vegetale sottoposti a trattamento con radiazioni ionizzanti – anno 2014

alimenti di origine vegetale sottoposti a trattamento con radiazioni ionizzanti – anno 2014					
ASL 6 Sanluri	Pepe e peperoncino	Frutta fresca e secca	Miscele di spezie	Funghi disidratati condimenti vegetali	Thè e tisane di erbe
Programmati	1	1	1	1	1
Effettuati	1	1	1	1	1

Sorveglianza e prevenzione nutrizionale - Inoltre il servizio, in materia di prevenzione alimentare, ha realizzato alcuni progetti specifici tra cui: Progetto OKkio alla salute, Progetto “Mense Scolastiche, Satu po imparai” Attività sul territorio, Progetto “Sicurezza Alimentare e Qualità Nutrizionale nelle Comunità Alloggio e in Strutture Ospitanti Popolazione Sensibile”.

Ispettorato micologico - L'Ispettorato micologico si configura come area funzionale del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione nel Dipartimento di Prevenzione e provvede allo svolgimento di tutti gli adempimenti attribuiti alla A.S.L. per il controllo, certificazione e commercializzazione dei funghi spontanei freschi e comunque conservati. Le funzioni attribuite, come esplicitate nelle Linee di Indirizzo regionali emanate con determinazione 558 del 21/06/2011 e nella delibera del Direttore Generale ASL Sanluri n° 202 del 30/03/2012, possono essere sinteticamente riassunte in:

1. Attività di prevenzione
2. Attività di certificazione e consulenza

Scheda riassuntiva dei principali volumi di attività del 2014

Accessi da parte dell'utenza privata al servizio dell'Ispettorato micologico

Località	N° utenti		Specie presentate commestibili		Specie non commestibili		Specie tossiche	
		%		%		%		%
Sanluri	73	63 %	206	85%	92	96%	99	99%
Guspini	43	37 %	36	15%	4	4%	1	1%
Totali	116		242		96		100	
T. specie 438			Commestibili 55%			22%		23%

ATTIVITÀ		ANNO 2013			ANNO 2014			
			NUMERO PRESTAZIONI	NUMERO/ TIPOLOGIA UTENZA		NUMERO PRESTAZIONI	NUMERO/ TIPOLOGIA UTENZA	
DUAAP	Registrazioni		384	29/SUAP		343	29/SUAP	
SUAP	Comunicazioni		384	29/SUAP		319	29/SUAP	
OSA	Consulenze/Pareri		462	1911/Attività da CU		408	1926/Attività da CU	
Cessate Attività			84	29/SUAP		92	29/SUAP	
Alimenti e bevande	N° Campioni	Chimici	97	59/Imp. Al. Campionate	Chimici	70	60/Imp. Al. Campionate	
		Microb.	55	36/Imp. Al. Campionate	Microb.	38	32/Imp. Al. Campionate	
		Totale	137	80/Imp. Al. Campionate	Totale	108	92/Imp. Al. Campionate	
	N° Pareri Sanitari su referiti	Chimici	97	59/Imp. Al. Campionate	Chimici	43	62/Imp. Al. Campionate	
		Microb.	55	36/Imp. Al. Campionate	Microb.	24	34/Imp. Al. Campionate	
		Totale	137	80/Imp. Al. Campionate	Totale	67	92/Imp. Al. Campionate	
	Comunicazioni Alimenti Critici		2	80/Imp. Al. Campionate		0	92/Imp. Al. Campionate	
	Comunicazioni Alimenti non Idonei		3	80/Imp. Al. Campionate		0	92/Imp. Al. Campionate	
	Distruzione Alimenti		6	4 di 1398/Imprese Alimentari		4	3 di 1499/Imprese Alimentari	
	Imprese alimentari Aziende agricole Prodotti fitosanitari	Sopralluoghi	Alimenti	421	1398/Imprese Alimentari	Alimenti	513	1377/Imprese Alimentari
			Ristorazione Collettiva	71	127/Mense Scol.+Case Rip.+Centri Cott.	Ristorazione e Collettiva	41	122/Mense Scol.+Case Rip.+Centri Cott.

Sopralluoghi	Rivendite Fitosanitari	30	30/Rivendite	Rivendite Fitosanitari	23	30/Rivendite
	Aziende Agricole	19	356/Aziende	Aziende Agricole	14	356/Aziende
	Serbatoi acqua potabile	0	28/Reti comunali	Serbatoi acqua potabile	0	28/Reti comunali
	Punti di campionamento acqua potabile	0	28/Reti comunali	Punti di campionamento acqua potabile	0	28/Reti comunali
	Totale	541		Totale	591	
	Allerta alimentari	43	10/Allerta	Allerta alimentari	41	11/Allerta
	Totale	43		Totale	41	
Prescrizioni	Alimenti	127	1398/Imprese Alimentari	Alimenti	185	1377/Imprese Alimentari
	Ristorazione Collettiva	23	127/Mense Scol.+Case Rip.+Centri Cott.	Ristorazione Collettiva	14	122/Mense Scol.+Case Rip.+Centri Cott.
	Rivendite Fitosanitari	0	30/Rivendite	Rivendite Fitosanitari	1	30/Rivendite
	Aziende Agricole	9	356/Aziende	Aziende Agricole	1	356/Aziende
	Totale	159		Totale	201	
Sanzioni Amministrative	Alimenti	0	1398/Imprese Alimentari	Alimenti	0	1377/Imprese Alimentari
	Ristorazione Collettiva	0	127/Mense Scol.+Case Rip.+Centri Cott.	Ristorazione Collettiva	3	122/Mense Scol.+Case Rip.+Centri Cott.
	Rivendite Fitosanitari	0	30/Rivendite	Rivendite Fitosanitari	0	30/Rivendite
	Aziende Agricole	6	356/Aziende	Aziende Agricole	1	356/Aziende
	Totale	6		Totale	4	
Chiusura (Interdizioni)	Alimenti	1	1398/Imprese Alimentari	Ristorazione Collettiva	1	122/Mense Scol.+Case Rip.+Centri Cott.
	Totale	1		Totale	1	

	Riaperture	Alimenti	1	1398/Imprese Alimentari	Alimenti	1	1377/Imprese Alimentari
	Riaperture				Ristorazione e Collettiva	1	122/Mense Scol.+Case Rip.+Centri Cott.
	Riaperture	Totale	1		Totale	2	
	Comunicazioni RAS	Allerta alimentari	28	10/Allerta	Allerta alimentari	11	11/Allerta
		Totale	28		Totale	11	
	Corsi per rilascio dell'abilitazione alla vendita e all'utilizzo dei prodotti Fit.	N° Corsi	8	457/Corsisti	N° Corsi	6	261/Corsisti
		N° Lezioni	24	457/Corsisti	N° Lezioni	18	261/Corsisti
		N° Esami per l'abilitazione alla vendita dei prod Fit.	3	9/Candidati	N° Esami per l'abilitazione e alla vendita dei prod Fit.	2	8/Candidati
		N° Esami per l'abilitazione all'utilizzo dei prod Fit.	8	457/Candidati	N° Esami per l'abilitazione e all'utilizzo dei prod Fit.	6	261/Corsisti
		N° Candidati esaminati	457	457/Corsisti	N° Candidati esaminati	261	261/Corsisti
	Corsi di formazione per alimentaristi	N°	3	80/Corsisti	N°	4	130/Corsisti
Acque destinate al consumo umano	N° Campioni acqua di rete	Chimici	224	28/Reti comunali	Chimici	202	28/Reti comunali
		Microb.	206	28/Reti comunali	Microb.	204	28/Reti comunali
		Totale	430	28/Reti comunali	Totale	406	28/Reti comunali
	N° Pareri Sanitari su referti	Chimici	224	224/Campioni	Chimici	202	202/Campioni
		Microb.	206	206/Campioni	Microb.	204	204/Campioni
		Totale	430	430/Campioni	Totale	406	406/Campioni
	Comunicazioni su Idoneità/Non Idoneità d'uso	Sindaco	5	430/Campioni	Sindaco	4	406/Campioni
		Ente gestore	17	430/Campioni	Ente gestore	14	406/Campioni
		RAS	4	430/Campioni	RAS	4	406/Campioni

		Totale	26		Totale	22	
	N° Campioni acqua in Mense scolastiche e Case di riposo (Obiettivo specifico)	Chimici	16	15/Mense Scol.+Case Rip.	Chimici	16	15/Mense Scol.+Case Rip.
		Microb.	15	15/Mense Scol.+Case Rip.	Microb.	15	15/Mense Scol.+Case Rip.
		Totale	31	15/Mense Scol.+Case Rip.	Totale	31	15/Mense Scol.+Case Rip.
Ispettorato Micologico	Determinazione funghi epigei		352	176/Richieste	Richieste Is. Mic	438	116/Richieste
					Corsi Scuole e Comuni	2289	307 Discenti
					Totale	2727	
	Interventi in reperibilità con P.S. Ospedale		5	11/Pazienti		7	10/Pazienti
	Incontri divulgativi Scuole medie		27	255/Alunni	Scuole medie	12	58/Alunni
		0		Comuni	10	249/Partecipanti	

Servizio Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

Nell'anno 2014 il servizio ha svolto le seguenti attività:

- Vigilanza e controllo Ufficiale sulla distribuzione e sull'impiego del farmaco veterinario. Interventi negli allevamenti, nelle farmacie, nei depositi di farmaci, negli ambulatori veterinari. Rilascio delle autorizzazioni alla detenzione di scorte di farmaci.
- Vigilanza ed controllo Ufficiale sul latte e sulle produzioni lattiero- caseari nelle aziende zootecniche e negli stabilimenti di trasformazione del latte e nella fase della commercializzazione.
- Vigilanza e controllo Ufficiale sulle produzioni e sulla commercializzazione degli alimenti destinati agli animali da reddito e da affezione .
- Vigilanza e controllo Ufficiale sulla riproduzione animale e sulla fecondazione artificiale.
- Controllo e relativa documentazione epidemiologica sui rischi ambientali di natura biologica, chimica e fisica derivanti dall'attività zootecnica e dall'industria di trasformazione dei prodotti di origine animale a tutela dell'allevamento dai rischi di natura ambientale.
- Controllo delle popolazioni selvatiche e sinantropi ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente. Controllo dell'igienicità delle strutture zootecniche, delle tecniche di allevamento e delle produzioni zootecniche, anche al fine della produzione della qualità dei prodotti di origine animale.
- Vigilanza e controllo Ufficiale sul benessere degli animali da reddito e di quelli destinati alla sperimentazione.
- Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali d'affezione.
- Igiene urbana veterinaria: monitoraggio sulle popolazioni sinantropiche.
- Vigilanza e controllo Ufficiale sulle strutture sanitarie quali: ambulatori veterinari, cliniche veterinarie, canili, pensioni e negozi per animali domestici.
- Vigilanza e controllo Ufficiale sulle concentrazioni di animali e sui ricoveri, anche in relazione agli ambienti rurali, silvestri e acquatici (fauna dei parchi naturali, montani, marini).
- Rilascio parere igienico – sanitario obbligatorio per le attività quali: studio-ambulatorio-clinica veterinario, negozi animali domestici, canili, mostre, esposizioni .
- Rilascio parere igienico-sanitario per inizio attività allevamento di animali da reddito per uso domestico privato.
- Rilascio parere igienico-sanitario per inizio attività allevamento di animali da reddito per allevamento professionale (PRATICHE DUAAP).

- Vigilanza e controllo Ufficiale negli allevamenti ittici.
- Attestazione di idoneità degli automezzi per il trasporto di animali vivi .
- Attestazione di idoneità degli automezzi per il trasporto di liquidi alimentari (latte).
- Programmazione, esecuzione e verifiche relative al Piano Regionale Residui (PRR) compresa l'attività di extrapiano Regionali.
- Programmazione, esecuzione e verifiche del Piano Regionale Alimentazione Animale (PRAA).
- Controlli ufficiali, di verifica, di ispezione, di vigilanza e sorveglianza sulla filiera alimentare per l'applicazione dei regolamenti Comunitari del "Pacchetto Igiene" e delle norme correlate, finalizzate a garantire sia la sicurezza alimentare che la promozione della qualità dei prodotti di origine animale in collaborazione con Ufficio UVAC per gli adempimenti comunitari.
- Informazione ed educazione sanitaria rivolte alle popolazioni scolastiche, agli operatori del settore ed alla popolazione sulle tematiche di interesse veterinario per il raggiungimento di un giusto interazione tra uomo-animale-ambiente.

Rilevazione prestazioni anno 2014 e confronto anno 2013

Descrizione prestazioni	numero prestazioni	
	ANNO 2014	ANNO 2013
FARMACOVIGILANZA		
a) Vigilanza nei depositi all'ingrosso di Medicinali Veterinari.	7	6
b) Vigilanza nelle farmacie.	4	2
B2) Vigilanza parafarmacia	2	0
c) Vigilanza negli impianti autorizzati a detenere scorte (ambulatori, Aziende Zootecniche, Canili, Maneggi)	7	8
d) Vigilanza nelle Aziende Zootecniche sull'uso di farmaci veterinari	67	134
e) Vigilanza presso medici Veterinari esercenti l'attività libero-professionale.	2	2
f) Vigilanza negli impianti autorizzati all'acquisto di premiscelate.	0	0
g) Controllo documentale totale delle prescrizioni Veterinarie.	2483	2826
g2) Prescrizioni mangimi medicati	133	380
g3) Mod. 12	272	424
g4) Mod. trattamenti ormonali	10	8
g5) Prescrizioni scorta propria	178	302
g6) Prescrizione scorta impianto	118	127
h) Istruttoria deposito ingrosso o scorte medicinali veterinari.	0	0
i) N° registri dei trattamenti e ormoni vidimati	105	208
LATTE		
a) Controllo e verifica dei parametri sulle Aziende di Produzione Latte e comunicazione alle aziende.	95	97
a1) certificazione conferimento latte.	44	125
b) Vigilanza e Controllo Az. Produzione Latte Alta Qualità (D.M. 185)	70	70

b1) Campionamento Latte Alta Qualità (D.M. 185)	70	70
c) Vigilanza e Controllo delle Aziende di Produzione del Latte Alimentare trattato termicamente	4	5
c1) Campionamento latte alimentare trattato termicamente	3	3
d) Vigilanza e controllo aziende produzione latte destinato alla trasformazione.	44	58
e) Vigilanza e controllo ufficiale degli stabilimenti di trasformazione e raccolta latte Reg. CE 854/04	44	58
f) Vigilanza commercializzazione latte e derivati	9	16
f1) Campionamento latte e derivati	92	54
g) Istruttorie per rilascio autorizzazioni agli stabilimenti lattiero caseari, mini caseifici e ai centri di raccolta latte.	3	3
l) Controllo dei mezzi di trasporto del latte che operano nel territorio e dei punti di raccolta del latte.	6	13
m) Controllo e certificazioni su partite di formaggio destinate all'esportazione.	82	82
N, campionamenti latte per inibenti /ormoni	15	25
N, campionamenti latte per aflatoxine	2	26
n) Educazione sanitaria sull'igiene del latte (qualità latte) presso gli allevatori.	25	28
o) Registrazione aziende per l'utilizzo del siero nell'alimentazione animale. (Reg.CE 79/05)	4	5
MANGIME PER LA NUTRIZIONE ANIMALE		
a) Controlli Ufficiali nei mangimifici autorizzati ai sensi della Legge 183/2005	15	15
b) Controlli Ufficiali sui produttori Primari e sulle rivendite di mangimi semplici e completi.	50	74
c) Vigilanza sulle rivendite autorizzate alla distribuzione di mangimi medicati.	3	3
d) Vigilanza nelle Aziende Zootecniche sull'uso corretto dei mangimi medicati.	12	12
e) Vigilanza presso le aziende zootecniche sull'alimentazione degli animali da reddito.	149	154
f) Controlli Ufficiali sui mangimi nelle aziende di produzione primaria	17	19
g) Campionamento sui mangimi nelle aziende di produzione primaria	42	45
Controlli Ufficiali nei mangimifici riconosciuti(STIPAR) con campionamento	5	8
Controlli Ufficiali nei mangimifici riconosciuti(Poduttori Primari) con campionamento	5	7
Controlli Ufficiali nelle rivendite di mangime con campionamento	9	8
ANAGRAFE CANINA / IGIENE URBANA		
a) Attuazione anagrafe canina con sopralluoghi nei comuni	76	81
a ₁) Cani anagrafati	2108	2145
Incremento dell'anagrafe canina riferita ai cani rurali e aziendali	188	402
b) Educazione sanitaria sul rapporto di rispetto igienico sanitario tra persone e animali d'affezione.	19	19
c) Vigilanza e controllo (igiene urbana) in ambiente urbano ed extra urbano sui problemi Igienico Sanitari posti dagli animali	33	38

d'affezione e sinantropici.		
d) Accalappiamento cani e ricovero in canili e rifugi per cani.	164	250
e) Interventi d'urgenza per problematiche legate al randagismo	85	58
f) Eutanasia cani pericolosi e incurabili.	14	21
g) Cani morti	485	678
h) Controllo della popolazione canina e felina mediante limitazione delle nascite.	31	34
i) Affidamento cani ai privati	45	65
l) Denuncia smarrimento cani	37	51
passaporti	49	36
RIPRODUZIONE ANIMALE		
a) Vigilanza della riproduzione animale indici di fertilità nelle Aziende Zootecniche.	7	7
b) Istruttoria per rilascio dell'idoneità all' autorizzazione di stazione di monta e recapiti F.A.	0	0
c) Accertamenti diagnostici idoneità dei riproduttori maschi.	6	10
C2)Recapiti F.A.	0	0
d) Verifica documentale delle certificazioni sanitarie di riproduttori maschi in arrivo.	2	3
e) Vigilanza nelle stazioni di monta	4	4
f) Vigilanza Recapiti F.A.	0	0
RISCHI AMBIENTALI DA ATTIVITA' ZOOTECNICA E DI TRASFORMAZIONE PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE		
a) Controllo degli impianti di trasformazione, dei prodotti di origine animale e delle aziende zootecniche.	8	8
b) Indagini conoscitive supportate da campionamenti per valutare l'entità del rischio ambientale.	0	0
c) Individuazione delle irregolarità e adozione di provvedimenti di competenza.	5	6
d) Vigilanza- controllo impianti (az. Zoot. - Stabilimenti di trasformazione) Reflui-Scarti- Smaltimento - Trasporto.	18	21
e) Controllo sullo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti dalle strutture veterinarie.	12	12
f) Controllo smaltimento dei rifiuti a Basso e Alto Rischio prodotti dagli impianti zootecnici e di trasformazione	5	6
g) Istruttorie per rilascio delle autorizzazioni al trasporto dei rifiuti di origine animale.	0	0
h) Preliminari con gli enti Pubblici per problematiche da inquinamento ambientale.	6	7
STRUTTURE ZOOTECNICHE		
a) Pareri su progetti di strutture di interesse zootecnico.	57	3
b) Vigilanza e controllo sull'igienicità delle tecniche di allevamento.	61	96
c) Sopralluogo per la concessione dell'agibilità sulle strutture zootecniche	57	14
d) Controllo allevamento acquacoltura	9	9
e) Controllo dei materiali utilizzati per il ricovero degli animali allevati	16	18
f) Autorizzazione ambulatorio veterinario	0	0
BENESSERE ANIMALE		
a) Vigilanza e controllo del rispetto delle norme per la	80	71

protezione degli animali negli allevamenti Bovini - Bufalini - ovi / caprini – suini – avi – cunicoli – struzzi.		
b) Vigilanza trasporto locale ed internazionale degli animali.	5	5
c) Vigilanza sull' applicazione delle norme sulla sofferenza animale nei macelli.	0	0
d) Vigilanza sulle manifestazioni ippiche – canine – fiere e mercati, zoo e circhi equestri.	2	0
e) Sopralluogo e istruttoria per il rilascio del parere sulla autorizzazione al trasporto di animali vivi	12	4
Registrazione in BDN dei mezzi trasporto animali vivi	68	94
f) Sopralluogo sul benessere animale con certificazione	9	0
FAUNA SELVATICA		
a) Vigilanza e controllo igienico sanitario nel territorio sui contatti tra popolazioni di selvatici e affini allevati.	0	
b) Vigilanza sullo stato sanitario della fauna e prelievi per esami di laboratorio.	2	
c) Esami necroscopici e invio di campioni di organi e tessuti ad istituti specializzati.	2	
d) Studio delle popolazioni dei selvatici ai fini del mantenimento di buon equilibrio dell'habitat.	0	
d1) Con sopralluogo	0	
e) Controlli per immissione di fauna selvatica nel territorio	0	
f) Educazione sanitaria nelle scuole sulla conoscenza della fauna selvatica nel territorio	0	
RIUNIONI DI SERVIZIO/EVENTI FORMATIVI		
a) Riunioni di servizio	4	4
b) Corsi aggiornamento	15	21
c) Lezioni per il corso sul benessere animale (LAORE)	18	18
d) Corso sul trasporto animali vivi	1	1

Rilevazione utenza anno 2014 e confronto anno 2013

Descrizione tipologia utenza	numero utenza	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Macelli CE	4	4
Mangimifici	4	4
Caseifici con riconoscimento comunitario	15	16
Caseifici registrati	2	2
Centri raccolta uova o confezionamento	8	8
Rivendite mangimi	51	51
Produttori alimenti per animali	0	0
Ambulatorio Veterinario per sterilizzazioni e anagrafe	1	1
Canile Arbus	1	1
Ambulatori veterinari liberi prof.	11	11
Scorte farmaci in allevamento	15	15
Farmacie	37	37
Depositi veterinari	4	4
Centri Fecondazione Artificiale	0	1
Ippodromo	1	1

Maneggi	9	9
Stazione di monta equini	2	2
Fiera bestiame	1	1
Sale per toelettatura cani	4	4
Cervi e mufioni	2	2
Cavallini selvatici Giara	1	1

N. Allevamenti per Specie	N. Allevamenti 2014	N. Allevamenti 2013
Bovini	181	186
Di cui da latte	26	25
Ovini	1.011	1.028
Caprini	338	326
Suini	999	1018
Suini uso domestico privato	12	12
Equini	654	1.441
Avicoli	52	53
Cunicoli	0	1
Api	88	78
Acquacoltura	1	1
Cinghiali e Mufioni	9	8
Categorie trasporto:	N. Autorizzazione 2014	N. Autorizzazione 2013
Animali vivi	68	50
Latte	36	37
Mangimi	12	12

Servizio Sanità animale

Il Servizio di Sanità Animale ha come finalità principale la tutela della salute animale e, indirettamente, della salute collettiva. Le attività di prevenzione svolte dal Servizio, nel 2014, sono incentrate attorno ai seguenti macro obiettivi istituzionali:

- garantire la sicurezza alimentare a livello della produzione primaria mediante controlli ufficiali per l'accertamento dello stato di salute degli animali produttori di alimenti e per la verifica della conformità alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, secondo quanto riportato in specifici programmi comunitari, nazionali, regionali per la prevenzione, il controllo, la sorveglianza e l'eradicazione delle malattie infettive e diffusive degli animali;
- prevenire e controllare le zoonosi;
- prevenire, controllare, sorvegliare ed eradicare malattie animali considerate dal legislatore ad alto rischio (per diversi aspetti di natura biologica o perché a forte impatto economico-commerciale sulla produzione zootecnica in termini quantitativi e qualitativi) per le quali risulta obbligatoria la denuncia o la notifica e, spesso, l'applicazione di specifiche disposizioni o provvedimenti sanitari;
- predisporre e gestire i sistemi di risposta alle emergenze sanitarie veterinarie, in particolare se di tipo epidemico;
- assicurare l'affidabilità e la completezza della Banca Dati Nazionale (BDN) dell'anagrafe zootecnica quale nodo principale della rete di epidemio-sorveglianza, fondamento per la rintracciabilità degli animali di interesse zootecnico e presupposto informativo per la programmazione in campo sanitario e in campo agricolo;
- promuovere indirettamente la qualità e la valorizzazione dei prodotti locali attraverso azioni sanitarie e informative tese a garantire rintracciabilità, libera circolazione degli animali e degli alimenti derivati, sicurezza alimentare e qualità intrinseca;
- sviluppare percorsi formativi per migliorare le competenze degli operatori del settore alimentare riguardo in particolare le azioni da attivare per risolvere o ridurre rischi biologici e problemi di sanità pubblica veterinaria.

Descrizione prestazioni	Numero prestazioni	
	ANNO 2013	ANNO 2014
Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica: costante aggiornamento dei dati presenti e svolgimento delle attività finalizzate alla verifica e alla registrazione delle consistenze degli allevamenti ovini, caprini e suini presenti nel territorio	2.216 consistenze registrate	2.350 consistenze registrate
Piano regionale di eradicazione della peste suina africana	884 aziende controllate	745 aziende controllate
Piano regionale di risanamento e profilassi della Tuberculosis bovina: effettuazione della prova di intradermoreazione alla tubercolina nei bovini di tutte le aziende zootecniche	5 aziende controllate	12 aziende controllate
Piano regionale di risanamento dalla brucellosi e dalla leucosi bovina e bufalina (DAIS 17/2011)	15 aziende controllate	16 aziende controllate
Piano regionale di risanamento dalla brucellosi ovina e caprina	119 aziende controllate	121 aziende controllate
Prevenzione, controllo ed eradicazione delle encefalopatie spongiformi trasmissibili	39 animali controllati	46 animali controllati
Piano nazionale di monitoraggio dell'influenza aviaria	16 aziende controllate	14 aziende controllate
Programma di controllo delle salmonellosi negli allevamenti avicoli	6 aziende controllate	7 aziende controllate
Piano di eradicazione della Peste Suina Classica	Non valutabile in quanto il monitoraggio sulla malattia è stato effettuato "d'ufficio" dal laboratorio del IZS su base randomizzata sui campioni prelevati dalla ASL per altre malattie	Non valutabile in quanto il monitoraggio sulla malattia è stato effettuato "d'ufficio" dal laboratorio del IZS su base randomizzata sui campioni prelevati dalla ASL per altre malattie
Piano di eradicazione della MVS	824 aziende controllate	745 aziende controllate
Piano di profilassi della febbre catarrale degli ovini o blue tongue	tutti gli allevatori sono stati contattati e posti a conoscenza delle norme di profilassi	tutti gli allevatori sono stati contattati e posti a conoscenza delle norme di profilassi
Attività di sorveglianza della encefalomielite equina di tipo West Nile Disease	controllo su n° 109 uccelli sinantropici su 100 richiesti dal programma	controllo su n° 108 uccelli sinantropici su 100 richiesti dal programma
Notifica delle malattie infettive o trasmissibili degli animali all'autorità sanitaria locale, regionale e nazionale e applicazione dei provvedimenti sanitari quando dovuti o previsti	100% delle notifiche di malattia infettive o trasmissibili sono state registrate nel Sistema informativo (N° 619 focolai)	100% delle notifiche pervenute sono state registrate nel Sistema informativo (N° 25)

Sorveglianza delle zoonosi e registrazione dei casi accertati	Registrazione del 100% delle segnalazioni di zoonosi. 180 aziende zootecniche interessate da idatidiosi	Registrazione del 100% delle segnalazioni di zoonosi. 174 aziende zootecniche interessate da idatidiosi
Profilassi della rabbia nei cani e gatti che hanno morsicato persone o animali	7 osservazioni sanitarie sui cani	8 osservazioni sanitarie sui cani
SISAR - Vet: registrazione nel sistema informativo regionale di tutti i piani di monitoraggio e di profilassi delle malattie infettive e trasmissibili, al fine di migliorare i flussi informativi istituzionali verso la RAS	160 interventi di profilassi registrati	7.630 interventi di profilassi registrati nel SISAR
Sistema informativo locale del Servizio Sanità Animale: registrazione informatizzata di tutte le attività istituzionali svolte (file access registri attività)	23.338 registrazioni effettuate nel sistema informativo locale access	20.912 registrazioni effettuate nel sistema informativo locale access
Gestione dell'anagrafe zootecnica/Banca Dati Nazionale (BDN)	19.321 registrazioni di eventi e notifiche nella BDN	20.912 registrazioni di eventi e notifiche nella BDN
Attività di comunicazione e informazione sui temi di sanità pubblica veterinaria rivolte ai cittadini utenti	643 comunicazioni scritte	726 comunicazioni scritte

Descrizione tipologia utenza	Numero utenza (Fonte BDN – Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica del Ministero della Salute)	
	ANNO 2013 (al 31.12.2013)	ANNO 2014 (al 31.12.2014)
Responsabili di Allevamenti bovini	186	195
Responsabili di Allevamenti ovini	1.028	1.011
Responsabili di Allevamenti caprini	326	338
Responsabili di Allevamenti equini	625	654
Responsabili di Allevamenti suini	1.018	999
Responsabili di Allevamenti di api	77	88
Responsabili di Allevamenti avicoli	53	57

Servizio Alimenti origine animale e derivati (SIAOA)

Il SIAOA è l'Autorità Competente in materia di Sicurezza Alimentare sugli alimenti di origine animale nelle fasi della produzione, trasformazione, confezionamento, deposito, trasporto e commercializzazione. Nello specifico il Servizio svolge attività di ispezione e controllo ufficiale nei seguenti settori:

- macellazione degli animali a carni rosse, bianche e selvaggina;
- carni fresche, preparazioni e prodotti a base di carne
- prodotti ittici, molluschi eduli lamellibranchi e gasteropodi
- miele, uova, lumache e rane

Rilevazione prestazioni/utenza

Descrizione prestazioni	NUMERO PRESTAZIONI ANNO 2013	NUMERO PRESTAZIONI ANNO 2014
Animali macellati e ispezionati presso i macelli	132.672	118.928
Macellazioni per uso famiglia	4.555	6.198
Macellazioni presso agriturismo	150	287
Ispezioni/Controlli Ufficiali	284	215
Campionamenti alimenti Piano CU	87	71
Piano Reg. Residui	71	144
Piano monitoraggio istologico: N° partite e N° bovini esaminati	N° 11 partite N° 20 bovini esaminati	N° 2 partite N° 2 bovini esaminati
Piano Molluschi Eduli Distribuzione e Ristorazione	12 D. 0 R.	8 D. 6 R.
Animali sottoposti ad esami trichinoscopici	Totale = 39.155 Suini: 34.264 Suini U. F. : 4.555 Agriturismo:101 Equini: 235	Totale = 24.086 Suini: 20.687 Suini U. F.: 3.093 Agriturismo:106 Equini: 210
Piano BSE	120	3
Piano TSE	640	681
Piano Brucellosi	0	0
Piano Tubercolosi	0	0
Piano PSC/PSA al macello	4	3.108
Piano PSC/PSA/ M.U.F.	1.154	1.079
Categorizzazione del Rischio stabilimenti Riconosciuti	28	25

Descrizione tipologia utenza	NUMERO UTENZA ANNO 2013	NUMERO UTENZA ANNO 2014
Totale utenti: OSA registrati- Stabilimenti a Riconoscimento CE – utenti per MUF di cui:	1.136	1.416
Macelli CE	6	6
Sezionamenti CE	2	2
Salumifici CE	5	5
Laboratori preparazioni di carne CE	2	2
Centri imballaggio uova CE	8	8
Stabilimenti trasformazione prodotti Ittici CE	3	3
Depositi CE	2	2
Depositi Registrati	1	3
Macellerie alto rischio	165	160
Macellerie basso rischio (carni confezionate)	20	20
Laboratori Miele	10	12
Pescherie	75	76
Autobanchi	7	8
Automezzi trasporto carni	80	80
Automezzi trasporto carni confezionate/congelate	39	45
Automezzi trasporto ittici	40	41
Utenti M.U.F.	633	908
Agriturismo	38	37

Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPRESAL)

Il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPreSAL), ha come funzione fondamentale quella di promuovere il benessere sul luogo di lavoro, non solo attraverso la riduzione della frequenza degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, ma anche attraverso il rafforzamento della cultura della prevenzione, il coinvolgimento dei vari soggetti sociali e istituzionali presenti sul territorio.

Le attività svolte dal servizio sono distinte in :

A) attività a carattere prevalentemente o esclusivamente sanitarie

- Visite mediche ed esami strumentali e valutazione sanitaria per: Aspiranti lavoratori in visita preassuntiva, minori non apprendisti, lavoratrici madri per lavori a rischio (interdizione dal lavoro), lavoratori (conduttori di apparecchi a pressione, addetti all'impiego di gas tossici)
- Ricorsi avverso giudizio di idoneità del medico competente, ex art. 41 c.9 Dlgs.vo 81/08
- Accertamenti sanitari ex art. 5 comma 3 L. 300/1970,
- inchieste per malattie professionali,
- controllo e coordinamento degli accertamenti sanitari effettuati dai medici competenti,
- predisposizione elenco lavoratori esposti a rischio, anche mediante l'utilizzo dei registri degli esposti o di altri
- strumenti informativi trasmessi dalle aziende,
- pareri per Nuovi Insedimenti Produttivi e notifica ex art. 67 D.lgs 81/08.
- rilascio libretti per conduttori generatori di vapore
- partecipazione a Commissioni Comunali di vigilanza sui locali pubblici di pubblico spettacolo DPR 311/01,
- attività d'informazione, formazione e assistenza alle aziende e ai lavoratori anche attraverso la convocazione per tematiche specifiche(piani di lavoro amianto, attività sanitaria medici competenti ecc)

B) attività di igiene e sicurezza sul lavoro, comprese la vigilanza svolte prevalentemente in forma multidisciplinare

- Individuazione, accertamento, dei fattori di rischio, nocività e pericolosità negli ambienti di lavoro,
- Predisposizione e costruzione delle mappe di rischio e dei danni da lavoro anche attraverso la rilevazione degli infortuni e delle malattie professionali per comparto e per fattore di rischio.

- Formulazione di pareri preventivi su progetti di nuovi insediamenti produttivi o su ristrutturazioni.
- Gestione del rischio amianto: esame su piani di lavoro ex art. 256 DL.vo 81/08, collaudi dei cantieri di bonifica e controllo sull'effettuazione delle stesse, rilascio certificazione di restituibilità di locali e mezzi di trasporto bonificati (rotabili).
- Effettuazione di indagini per infortunio sul lavoro, anche su delega della magistratura
- La realizzazione di corsi di formazione per esterni (datori di lavoro, dirigenti, professionisti, lavoratori, associazioni di categoria)
- La gestione delle attività informative verso gli utenti esterni

C) piani mirati/progetti di prevenzione

- Piano di attuazione " Assistenza, informazione e sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex esposti ad amianto"
- Estensione del Piano attuativo locale del progetto regionale "Sicurezza in edilizia 2010-2012"
- Estensione del Piano attuativo locale del progetto regionale " Sicurezza in agricoltura 2010-2012"
- Piano attuativo locale relativo al controllo nel 5% delle aziende del territorio quale Livello Essenziale di Assistenza

Nel corso delle attività, il SPreSAL esercita inoltre le funzioni di vigilanza e controllo sulla applicazione di tutti gli obblighi previsti dalla normativa, mediante personale con specifica qualifica di U.P.G, che mette in atto il sistema delle prescrizioni, delle sanzioni e delle verifiche come previsto dal D.lgs 758/94 e delle sanzioni amministrative e conseguenti diffide ai sensi dell'art.301 bis del Dlgs 81/08 e legge 689/81. La maggior parte delle attività vengono svolte a seguito di elaborazione sia a livello aziendale che regionale di piani di indagine, di controllo e vigilanza, solo in minima parte a seguito di richieste da parte di soggetti esterni.

Rilevazione prestazioni/utenza

Prestazioni-Attività	2014	2013	FUNZIONI PREVISTE COME L.E.A. nell'Allegato 1 al DPCM 29 novembre 2001 e Allegato 1 DPCM 23 aprile 2008 e dalle norme specifiche sotto indicate
ATTIVITA' SANITARIA			
Minori	4	8	C7 Valutazione e controllo dello stato di salute dei lavoratori D.lgs 81/2008 art.41 D.lgs 151/2001
Lavoratori	5	12	
Lav Madri	70	81	
Ricorso ex art. 41 comma 6 dlgs 81/08 ed	4	3	

accertamenti sanitari art. 5 comma 3 legge 300/1970			Legge 68/1999 Legge 300/1970 art.5 c.3
Rilascio libretti per tirocinio conduttori caldaie a vapore	10		
accertamenti strumentali	34	42	
Controllo e coordinamento accertamenti sanitari	480 cartelle	465 cartelle	
<i>ASSISTENZA E SORVEGLIANZA SANITARIA EX ESPOSTI</i>			
soggetti convocati e visitati	33/30	34	C8-Controllo degli ex esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche con effetti a lungo termine DGR n. 26/29 del 6.7.2010
Nuovi iscritti : convocati e visitati	3/3		
<i>INFORTUNI SUL LAVORO</i>			
Infortunati registrati	425	520	C2-Sorveglianza epidemiologica su infortuni e malattie professionali
Infortunati indagati (ind brevi)	9	18	
Ind.complesse	9	9	C3 - Programma di controllo e vigilanza sui luoghi di lavoro DGR n. 32/ del 5.11.2008 Piano Regionale Prevenzione 2010-2012 DGR 24/74 del 30.12.2010 DPR 1124/1965 art. 139
<i>MALATTIE PROFESSIONALI</i>			
Denunciate ex art 139	1		
Denunce pervenute Inail	39		
Indagate	40	18	
<i>CANTIERI EDILI</i>			
notificati	518	481	Piano regionale di prevenzione 2010-2012 DGR 24/74 del 30.12.2010
controllati	105	104	
sopralluoghi effettuati	123	112	Progetto Sicurezza in edilizia
contravvenzioni /violazioni rilevate	13	11	Piano Nazionale edilizia
<i>AGRICOLTURA</i>			
n. aziende controllate	61	61	Piano regionale di prevenzione 2010-2012 DGR 24/74 del 30.12.2010
n. sopralluoghi effettuati	104	77	
n. macchine esaminate	117	131	Progetto Sicurezza in agricoltura
n.rivendite controllate	4		Piano Nazionale agricoltura
<i>AMIANTO</i>			
piani di lavoro presentati	287	302	B10-Tutela dei lavoratori dal rischio "amianto
piani di lavoro esaminati	287	302	Determinazione Serv. Prev. Assess.Reg. Ig.Sanit� n. 171 del 17.4.2007
Notifiche pervenute	42	55	
Notifiche esaminate	42	55	
Cantieri di bonifica controllati	62	61	D.lgs 81/2008 titolo IX Capo 3
Sopralluoghi effettuati	62	69	Direttive regionali per la redazione del piano di protezione, decontaminazione
Restituibilit� rilasciate	1	3	smaltimento e bonifica

			dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto. Allegate alla DGR 32/5 4.6.2008
ATTIVITÀ DI VIGILANZA			
interventi-unità locali	258	252+ 2	D.lgs 81/2008 art. 13C3 - Programma di controllo e vigilanza sui luoghi di lavoro DGR n. 60-25 del 5.11.2008
violazioni di cui:	29	23	
Sanzioni amministrative	3	2	
Prescrizioni ex art. 21 (violazioni)	26	21	
			Piano Regionale Prevenzione 2010-2012 DGR 24/74 del 30.12.2010 C4 - Prevenzione delle patologie professionali e lavoro-correlate, attraverso il controllo dei fattori di rischio chimico, fisico, biologico e ergonomico – organizzativo C5 - Prevenzione degli infortuni attraverso il controllo degli impianti, macchine e apparecchiature nei luoghi di lavoro e verifiche tecniche-periodiche
SISTEMA INFORMATIVO			
Protocollo	2443	2074	Direttive regionali Legge 257/92 DPR 8.8.1994 D.lgs 81/2008 titolo I, IV e IX
Notifiche ex art 99 D.lgs 81/2008 registro spresal	518	481	
Sisar notifiche	---	---	
Registri attività ambulatoriali	137		
Database piani di lavoro+notifica Spresal-regionale	287+42	302+55	
Sisar piani di lavoro	---	---	
Database infortuni Spresal	425	520	
Sisar infortuni	-----		
Vidimazione registri infortuni	214	224	
FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO			
Corsi organizzati e/o realizzati	1	1	C10- Attività di informazione e/o assistenza al sistema di prevenzione delle aziende e nei confronti dei lavoratori, con particolare riferimento ai lavoratori a lavoratori dei comparti a maggior rischio, migranti e stranieri Piano regionale di prevenzione 2010-2012 DGR 24/74 del 30.12.2010 Progetto Sicurezza in agricoltura Progetto Sicurezza in edilizia Amianto: L.257/92-DPR 8.8.1994-
operatori formati	28	35	
n. ore docenza	12	12	
n. di iniziative informative organizzate (seminari ecc.)	1		
n. partecipanti	35		
partecipazione a corsi con docenza di cui	8		
n. di corsi formazione professionale	2	6	
n. di ore di docenza	26	55	

			Direttive regionali DGR n. 7.2008
n. corsi con Laore	6	8	
n. ore docenza	14	16	
<i>SPORTELLO INFORMATIVO</i>			
richieste informazioni e assistenza	41		C9- Comunicazione del rischio ai lavoratori esposti ed interventi di informazione specifica con particolare riferimento a lavoratori dei comparti a maggior rischio , migranti e stranieri

Promozione Educazione Comunicazione per la Salute (SPECS)

Il Servizio PECS nel 2014 ha partecipato alle attività:

- del dipartimento di Prevenzione dando il contributo tecnico e professionale del servizio per lo svolgimento della programmazione e delle attività dipartimentali;
- del Comitato aziendale per il Rischio Cardiovascolare”
- dei progetti “Il movimento è vita”; Incidenti Domestici” e “Incidenti Stradali
- del corso di formazione per gli insegnanti del progetto Sistema di sorveglianza HBSC,” Sistema di indagini sui rischi comportamentali in età 11-17 anni”, Guspini 10/9/2014.
- dell’area tematica di servizio F7 “Tutela e promozione dell’attività fisica”- Dipartimento di Prevenzione –Servizio Promozione,educazione e comunicazione per la salute
- dei vari programmi finalizzati a incrementare l’attività fisica nella popolazione generale e in gruppi a rischio promuovendo iniziative di comunicazione e informazione in collaborazione anche con gli altri servizi dipartimentali e di altri dipartimenti (Servizio Diabetologia e Centro Salute Mentale) sui benefici dell’attività motoria e sportiva e sui rischi legati alla sedentarietà e alla scarsa attività fisica.

Il Servizio inoltre ha provveduto al rilascio delle certificazioni di idoneità allo sport agonistico per minorenni e persone con disabilità, delle certificazioni richieste dalle istituzioni scolastiche per la pratica sportiva non agonistica,delle certificazioni di idoneità sportiva agonistica per maggiorenni, garantendo anche il supporto specialistico per programmi terapeutico- riabilitativi per la popolazione generale e in particolare delle persone disabili ivi compresa la prescrizione dell’attività fisica nei soggetti a rischio, coordinando per queste attività gli specialisti ambulatoriali dei Distretti Sanitari di Guspini e Sanluri. Particolare cura è stata dedicata inoltre alla formazione e all’aggiornamento professionale necessitato per recuperare le conoscenze sul mutato quadro normativo e organizzativo nazionale regionale e aziendale ma anche sulla nuova area e disciplina affidatami con il conferimento della direzione del servizio. Su incarico della Direzione Sanitaria ho partecipato a Torino (22/24 maggio 2014) al XII Congresso Nazionale “La sfida del Distretto:Produrre salute nel territorio”; a Roma presso il Ministero della Salute (26/09/2014) all’evento formativo internazionale “Opportunities and challanges of Hospital performance public reporting at the National level: International experiences and future perspectives” organizzato in collaborazione dal Ministero e da Agenas; a Cagliari (16/10/2014) “Infoday-La Sanità nell’Europa del 2020: sfide e opportunità”.

Servizio di diabetologia e malattie dismetaboliche

L'Unità operativa di Diabetologia assolve compiti distribuiti su vari livelli d'intervento:

- prevenzione e diagnosi precoce della malattia
- miglioramento della qualità di cura
- prevenzione delle complicanze, educazione e istruzione del paziente e dei familiari
- formazione e aggiornamento professionale del personale sanitario.

Di seguito si descrivono le Linee generali di attività del servizio:

- Consulenze diabetologiche programmate. Per consulenza diabetologica s'intende: anamnesi e esame obiettivo del paziente determinazione del peso, pressione arteriosa, glicemia estemporanea capillare, emoglobina glicosilata, esame urine, valutazione e verifica della capacità di utilizzo dei presidi terapeutici (con eventuale relativa prescrizione degli stessi) e delle capacità di autogestione della malattia negli insulino-trattati.
- Ambulatorio per la prevenzione, diagnosi e cura del diabete in gravidanza che prevede la collaborazione di figure specialistiche multidisciplinari (diabetologo internista e ostetrico) al fine di ridurre le complicanze materno-fetali del diabete gestazionale.
- Ambulatorio di endocrinologia
- Screening della nefropatia diabetica mediante determinazione della microalbuminuria, creatinina e rapporto albumina/creatinina presso il nostro Servizio
- Screening e valutazione delle complicanze croniche (piede diabetico, neuropatia diabetica, complicanze cardiologiche, complicanze oculari con la collaborazione dello specialista ambulatoriale, complicanze vascolari mediante esame clinico ed ecodoppler con la collaborazione del Reparto di Medicina)
- Studio e valutazione dei dismetabolismi nell'ambito di un piano di prevenzione dell'aterosclerosi e dell'obesità con interventi di tipo dietologico personalizzato e eventualmente farmacologico
- Attività di consulenza sui pazienti ricoverati presso i Reparti del nostro Ospedale con successiva eventuale presa in carico del paziente presso il Servizio.

Rilevazione prestazioni anno 2014 e confronto anno 2013:

Visita diabetologica[89.7]	759	1178
Visita Diabetologica di Controllo[89.01]	7952	7826
Hb - EMOGLOBINA GLICATA[90.28.1]	4725	4621
GLUCOSIO [S/P/U/dU/La][90.27.1]	5450	5364
GLUCOSIO (Curva da carico 3 determinazioni)[90.26.4]	496	497
MICROALBUMINURIA[90.33.4]	2478	2775
PRELIEVO DI SANGUE VENOSO[91.49.2]	1314	1491
URINE ESAME PARZIALE (Acetone e glucosio quantitativo)[90.44.4]	3423	3378
Visita endocrinologica[89.7]	148	152
Visita endocrinologica controllo[89.01]	441	423
ELETTROCARDIOGRAMMA[89.52]	126	29
DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO[88.71.4]	136	152
Fasciatura semplice (93.56.1)	230	18
RIMOZIONE ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE[86.22]	244	18
ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI[89.01] dislipidemie	334	336
Consulenze per i Reparti dell'Ospedale	424	419

Sanità penitenziaria

La regione Sardegna, con il D.Lgs n 140/11 ha disposto il trasferimento di tutte le competenze sanitarie al SSR, individuando nelle Asl nel cui territorio insistono le strutture carcerarie, i fornitori delle prestazioni di diagnosi, cura, prevenzione e riabilitazione previsti nei LEA e con delibera GR n.17/2012 ha definito le linee guida inerenti gli indirizzi per l'organizzazione dell'assistenza sanitaria della popolazione detenuta la ASL di Sanluri ha preso in carico la struttura sanitaria di Is Arenas che è entrata a far parte del Distretto Socio Sanitario di Guspini. L'attività si svolge attraverso il coordinamento delle attività sanitarie in loco (Continuità Assistenziale, Medicina Specialistica, Attività infermieristica) e la movimentazione dei detenuti per esigenze sanitarie. È stata dedicata attenzione alla predisposizione di percorsi e procedure cliniche organizzative finalizzate al miglioramento della qualità del servizio e alla gestione dei costi generali (farmacia, magazzino, rifiuti speciali etc.).

Medicina Penitenziaria	2013	2014
ore specialistica amb. Attivate (sett.)	10	10
Prestazioni medicina specialistica effettuate, comprese quelle richieste al bisogno	983	834
Prestazioni Continuità Assistenziale	2062	2376
Visite esterne in altre ASL	15	12
Prestazioni Ospedaliere per Is Arenas	66	65
Prelevi per esami ematochimici	107	73

Area ospedaliera

L'Ospedale Nostra Signora di Bonaria, situato a S. Gavino Monreale, è l'unico presidio per acuti nell'ambito territoriale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Sanluri. Si tratta di un ospedale a gestione diretta con una dotazione complessiva di 176 posti letto (158 DO e 18 DH/DS). La dotazione dei posti letto per il medio campidano è la più bassa della regione e la dimensione dei reparti ospedalieri quindi non è adeguata a soddisfare la domanda espressa dal bacino d'utenza. La struttura, infatti, è assorbita prevalentemente per garantire l'assistenza delle urgenze per i trattamenti in regime di ricovero (80% circa dei ricoveri ordinari nel 2014) tramite l'accesso dal pronto soccorso, inoltre assicura attività di ricovero programmate anche in regime diurno e le attività ambulatoriali delle discipline ivi operative. Questo contesto spiega la fuga fisiologica degli assistiti verso discipline di base, di media diffusione e di elevata complessità presenti nei nosocomi dell'area urbana di Cagliari. L'assenza altresì di posti letto post-acuzie nell'Ospedale di San Gavino e la carenza globale degli stessi a livello regionale a fronte del fabbisogno teorico, condiziona fortemente l'appropriatezza nell'utilizzo delle UU.OO. di degenza dell'ospedale.

Il valore complessivo della produzione, relativamente alle attività in regime di ricovero, registra per il 2014, come indicato nella tabella, un decremento rispetto al valore del 2013, a conferma della programmazione aziendale orientata alla deospedalizzazione delle attività sanitarie ed implementazione dell'assistenza per soddisfare i bisogni sul territorio. Considerando nello specifico i singoli dipartimenti si rileva una riduzione di 8,6% per il dipartimento di medicina e di 1,5% per il dipartimento di Chirurgia

Fatturato da prestazione di ricovero 2012-2014				
Dipartimento	Totale 2012 (€)	Totale 2013(€)	Totale 2014(€)	Delta % 14-13
Totale Dip. Chirurgia	9.641.701,54	9.893.140,07	9.740.712,09	-1,54%
Totale Dip. Medicina	7.929.672,62	8.336.218,28	7.615.980,39	-8,64%
Totale Complessivo	17.571.374,16	18.229.358,35	17.356.692,48	-4,79%

Le tabelle successive indicano il numero dei ricoveri erogati in regime ordinario e diurno nel corso del triennio 2012-2014. Il numero dei ricoveri ordinari è diminuito, soprattutto per quanto riguarda il dipartimento di Medicina, così come i ricoveri diurni, diminuiti in maniera rilevante sia nel dipartimento di Chirurgia ma soprattutto nel dipartimento di Medicina.

Numero di ricoveri in Regime Ordinario				
Dipartimento	Totale 2012	Totale 2013	Totale 2014	Delta % 14-13
Totale Dip. Chirurgia	3.168	3.045	3.071	0,85%
Totale Dip. Medicina	3.053	3.034	2.878	-5,14%
Totale Complessivo	6.221	6.079	5.949	-2,14%

Numero di ricoveri in Regime Diurno				
Dipartimento	Totale 2012	Totale 2013	Totale 2014	Delta % 14-13
Totale Dip. Chirurgia	711	720	656	-8,89%
Totale Dip. Medicina	827	683	568	-16,84%
Totale Complessivo	1538	1403	1224	-12,76%

Indicatori di attività

Gli indicatori riportati di seguito sono calcolati su 158 posti letto in degenza ordinaria e 18 posti letto in DH/DS, così come ufficialmente comunicato al ministero e registrato sul sistema NSIS nazionale. Nelle tabelle sottostanti è stato escluso il Nido. Complessivamente le giornate di degenza maturate in regime ordinario per l'intero ospedale sono state 40.776, in leggero aumento rispetto alle 40.456 dell'anno precedente. Gli indicatori sono calcolati sulla base delle giornate di assistenza in degenza ordinaria per ogni singolo reparto tenendo quindi in considerazione i trasferimenti interni al presidio.

Indici di Attività di Ricovero in Regime Ordinario - Anno 2014							
Dipartimento	Reparto	Usciti 2014	Giornate maturate	Posti letto	Degenza media	Tasso di Utilizzazione %	
Chirurgia	Chirurgia Generale	943	6915	41	7,4	46,2	
	Urologia	330	1964	7	6,1	76,9	
	Ortopedia Traumatologia	799	8640	30	10,7	78,9	
	Ostetricia Ginecologia	1043	5142	25	5,1	56,4	
	Terapia Intensiva	118	981	4	9,2	67,2	
Medicina	Medicina Generale	medicina	1787	12810	35	7,5	100,3
		cardiologia	734	4324	16	6,3	74,0
Totale complessivo		5754	40776	158	7,3	70,7	

Fonte dati ADT-SISAR

Come riportato in tabella, il Tasso di Utilizzazione dei posti letto in degenza ordinaria è stato complessivamente del 70,7%, in leggero aumento rispetto al dato registrato nel 2013 (70,2%), ma distante dallo standard definito a livello nazionale del 75%. Si ricorda che il Tasso di Utilizzazione rappresenta la percentuale di occupazione media dei posti letto, quindi il valore indica l'utilizzo dei posti letto a disposizione. Il valori maggiori in degenza ordinaria sono stati registrati nel reparto di medicina (100,3%) e in ortopedia (78,9%). Tassi di utilizzo adeguati si rilevano anche nel reparto di Urologia (76,9%), e Cardiologia (74%), mentre resta basso il valore per la Chirurgia (46,2%) e l'Ostetricia (56,4%). L'indice di rotazione e l'intervallo di turnover consentono di rilevare l'utilizzo dei posti letto in dotazione ai reparti. In media su ciascun letto sono transitati 36 pazienti, con un intervallo medio di Turn-Over di 3,2 giorni. (Si ricorda che l'Indice di Rotazione indica il numero di pazienti che in media passano su un posto letto, l'Intervallo di Turn-Over evidenzia il tempo che intercorre tra la dimissione di un paziente e il ricovero del successivo, ossia il tempo in cui i letti non risultano occupati).

La degenza media calcolata per l'intero presidio è pari a 7,3 giorni. Valori elevati si registrano per i reparti di Ortopedia (10,7), Terapia Intensiva (9,2) e Medicina (7,5).

Nella tabella successiva si riportano gli indicatori di attività relativi ai ricoveri erogati in regime diurno. I dati indicano una riduzione complessiva dell'attività sia per quanto riguarda il numero dei ricoveri che il numero degli accessi. Nel 2013 infatti il numero degli "usciti" era pari a 1538, mentre gli accessi erano complessivamente 6674.

Indici di Attività di Ricovero in Regime DH/DS - Anno 2014						
Dipartimento	Reparto	Usciti	Posti letto	Accessi	durata media degenza	Tasso di Utilizzazione %
Chirurgia	Chirurgia Generale	203	2	347	1,48	34,7
	Urologia	144	2	457	3,17	45,7
	Ortopedia Traumatologia	88	2	163	1,81	16,3
	Ostetricia Ginecologia	224	3	246	1,05	16,4
Medicina	Medicina Generale*	265	3	1511	9,16	100,7
	Oncologia	303	6	3239	10,69	108,0
Totale Complessivo		1227	18	5963	4,69	66,3
* Sono compresi 145 trattamenti in regime di ricovero diurno erogati dal Centro Trasfusionale						
l'indicatore Durata media degenza per i casi del CT è pari a 8,1gg per la Medicina a 2,8 gg						

Fonte dati ADT-SISAR

La tabella seguente rappresenta la percentuale dei ricoveri urgenti e la complessità della casistica. Si osserva che quasi l'80% delle attività in regime ordinario (escluso il Nido) è destinato a garantire il trattamento delle urgenze che confluiscono al Pronto Soccorso del presidio, unico centro nell'area del Medio Campidano per il trattamento delle urgenze gestite in coordinamento anche con la centrale operativa del 118.

Descrizione casistica Regime Ordinario - Anno 2014

Dipartimento	Reparto	Totale	n. ricoveri urgenti	% ricoveri urgenti	Peso medio
Chirurgia	Chirurgia generale	870	614	70,57	1,20
	Ortopedia e Traumatologia	782	472	60,36	1,23
	Ostetricia e Ginecologia	1.039	533	51,3	0,56
	Urologia	322	193	59,94	0,95
	Terapia intensiva	58	57	98,28	3,69
Totale Dip. Chirurgia		3.071	1.869	60,86	1,01
Medicina	Medicina	1.686	1.676	99,41	0,98
	Cardiologia	711	710	99,86	0,85
Totale Dip. Medicina		2.397	2.386	99,54	0,94
Totale complessivo		5.468	4.255	77,8	0,98

Fonte dati FILEA

Analisi qualitativa della casistica

La tabella successiva riporta nel dettaglio il numero dei ricoveri per MDC (Major Diagnostic Categories, raggruppamento in 25 categorie diagnostiche principali) erogati nel presidio di S. Gavino. L'ubicazione del presidio, relativamente vicino ai confini dell'ambito territoriale dell'azienda, comporta l'erogazione dell'assistenza anche a utenti non residenti nella ASL 6, e ciò consente di calcolare l'indice di attrazione per ciascuna categoria diagnostica. L'indice di attrazione per i ricoveri in mobilità attiva regionale ed extraregionale è stato del 18,8%

Numero ricoveri complessivi per MDC e residenza - P.O. N.S. di Bonaria - Anno 2014						
MDC	descrizione_MDC	ASL6	extra asl	extra ras	totale	indice di attrazione
14	Gravidanza, parto e puerperio	771	177	15	963	19,9%
8	Malattie e disturbi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	643	218	3	864	25,6%

5	Malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio	733	67	5	805	8,9%
6	Malattie e disturbi dell'apparato digerente	511	131	4	646	20,9%
4	Malattie e disturbi dell'apparato respiratorio	451	85	1	537	16,0%
11	Malattie e disturbi del rene e delle vie urinarie	442	68	1	511	13,5%
15	Malattie e disturbi del periodo neonatale	417	61	4	482	13,5%
7	Malattie e disturbi epatobiliari e del pancreas	273	160		433	37,0%
1	Malattie e disturbi del sistema nervoso	272	52		324	16,0%
13	Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	225	34		259	13,1%
17	Malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente differenziate	204	51		255	20,0%
16	Malattie e disturbi del sangue, degli organi emopoietici e del sistema immunitario	194	33		227	14,5%
12	Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo maschile	104	23		127	18,1%
21	Traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci	64	54	1	119	46,2%
10	Malattie e disturbi endocrini, nutrizionali e metabolici	99	17		116	14,7%
18	Malattie infettive e parassitarie (sistemiche o di sedi non specificate)	93	15		108	13,9%
23	Fattori che influenzano lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	76	24		100	24,0%
9	Malattie e disturbi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	80	15		95	15,8%
3	Malattie e disturbi dell'orecchio, del naso, della bocca e della gola	32	7		39	17,9%
20	Abuso di alcol / droghe e disturbi mentali organici indotti	29	3		32	9,4%
NA	altri DRG	23	5		28	17,9%
19	Malattie e disturbi mentali	22	1		23	4,3%
24	Traumatismi multipli rilevanti	9			9	0,0%
Pre	Pre-DRG	8			8	0,0%
22	Ustioni	3			3	0,0%
2	Malattie e disturbi dell'occhio	1			1	0,0%
25	Infezioni da H.I.V.	1			1	0,0%
Totale		5780	1301	34	7115	18,8%

I numeri più significativi specifici delle tipologie di ricoveri erogati si riscontrano per l'MDC14 - Gravidanza, parto e puerperio con 963 casi (I.A. 19,9%), l'MDC8 - Malattie e disturbi dell'apparato muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo, 864 casi (I.A. 25,6%), l'MDC 5 – Malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio, 805 casi (I.A. 8,9). Seguono i ricoveri con MDC 6 -Malattie e disturbi dell'apparato digerente con 646 ricoveri (I.A.20,9%) e quelli con MDC 4- Malattie e disturbi dell'apparato respiratorio, 537 ricoveri (I.A.16%).

Appropriatezza dei Ricoveri

I DRG classificati a rischio di inapproprietezza in regime di ricovero ordinario, rappresentano 13,2% del totale dei ricoveri in degenza ordinaria, con differenze sensibili tra le diverse Unità Operative del Presidio Ospedaliero. Si evidenzia che la percentuale è calcolata su tutti i ricoveri in degenza ordinaria, compresi i ricoveri urgenti.

Ricoveri ordinari per tipo di DRG.							
Dipartimento	Reparto	Alta complessità	Lea	Restanti DRG	Sentinella	Total e	% DRG LEA
Chirurgia	Chirurgia generale	78	188	469	135	870	21,61%
	Ortopedia e Traumatologia	107	132	523	20	782	16,88%
	Ostetricia e Ginecologia	1	43	957	38	1039	4,14%
	Urologia	19	30	233	40	322	9,32%
	Terapia intensiva	36		21	1	58	0,00%
Chirurgia totale		241	393	2203	234	3071	12,80%
Medicina	Medicina	13	313	899	461	1686	18,56%
	Cardiologia	1	80	489	141	711	11,25%
	Nido	1		479	1	481	0,00%
Medicina totale		15	393	1867	603	2878	13,66%
Totale complessivo		256	786	4070	837	5949	13,21%

Fonte dati FILE A

Relativamente ai ricoveri diurni i maggiori livelli di inapproprietezza si registrano nei ricoveri in degenza diurna (day-hospital e day-surgery), in particolare nei reparti di chirurgia (63,55%) e Ortopedia (58,14%). Tali valori sono determinati prevalentemente dai ricoveri di day-surgery per quelle tipologie di intervento eseguibili in set ambulatoriale e per i DGR medici eseguiti in reparti chirurgici (nello specifico, ricoveri in DS non seguiti da intervento chirurgico).

Ricoveri diurni per tipo DRG							
Dipartimento	Reparto	Alta complessità	Lea	Restanti DRG	Sentinella	Totale	% DRG LEA
Chirurgia	Chirurgia generale		129	68	6	203	63,55%
	Ortopedia e Traumatologia		50	36		86	58,14%
	Ostetricia e Ginecologia		102	118	3	223	45,74%
	Urologia		6	126	12	144	4,17%
Chirurgia totale			287	348	21	656	43,75%
Medicina	Medicina		46	43	31	120	38,33%
	Centro trasfusionale		73	71	1	145	50,34%
	Oncologia	1	4	298		303	1,32%
Medicina totale		1	123	412	536	568	21,65%
Totale complessivo		1	410	760	557	1224	33,50%

Mobilità Passiva

Non sono ancora disponibili i dati relativi alle attività di ricovero erogate in mobilità passiva nell'anno 2014 a favore dei cittadini residenti nell'ambito della ASL 6. E' possibile pertanto descrivere il fenomeno della mobilità passiva infraregionale relativa alla ASL 6 basandosi sui flussi informativi delle aziende sanitarie dell'anno 2013. Complessivamente i ricoveri in mobilità passiva, per l'anno 2013, sono stati 10.270, per un valore di euro 28.199.027,43.

L'analisi dettagliata per MDC della mobilità relativa all'anno 2013 evidenzia ai primi posti le malattie e disturbi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo, malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente differenziate, malattie e disturbi dell'apparato circolatorio e malattie e disturbi del sistema nervoso e dell'apparato digerente.

MDC	Descrizione	N. ricoveri	Valore
8	Malattie e disturbi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	1.290	4.256.813,46
17	Malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente differenziate	953	2.818.090,93
5	Malattie e disturbi dell'apparato cardiocircolatorio	901	4.369.718,49

6	Malattie e disturbi dell'apparato digerente	813	1.800.563,15
3	Malattie e disturbi dell'orecchio, del naso, della bocca e della gola	651	1.108.073,07
1	Malattie e disturbi del sistema nervoso	624	2.253.597,20
2	Malattie e disturbi dell'occhio	614	926.406,51
4	Malattie e disturbi dell'apparato respiratorio	447	1.448.155,47
9	Malattie e disturbi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	436	853.790,12
7	Malattie e disturbi epatobiliari e del pancreas	423	1.191.563,73
13	Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	395	752.055,10
11	Malattie e disturbi del rene e delle vie urinarie	374	1.264.809,07
23	Fattori che influenzano lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	350	497.919,99
14	Gravidanza, parto e puerperio	338	591.908,56
19	Malattie e disturbi mentali	326	688.891,93
10	Malattie e disturbi endocrini, nutrizionali e metabolici	318	516.484,94
16	Malattie e disturbi del sangue, degli organi emopoietici e del sistema immunitario	247	617.217,14
15	Malattie e disturbi del periodo neonatale	243	319.209,38
12	Malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo maschile	200	365.031,15
18	Malattie infettive e parassitarie (sistemiche o di sedi non specificate)	110	317.581,97
25	Infezioni da H.I.V.	89	118.931,22
21	Traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci	63	88.887,77
Pre	Pre MDC	27	812.241,47
20	Abuso di alcol / droghe e disturbi mentali organici indotti	10	15.683,23
22	Ustioni	10	74.941,17
24	Traumatismi multipli rilevanti	9	91.982,78
NA	Altri DRG	9	38.478,43
Totale complessivo		10.270	28.199.027,43

La tabella seguente indica la distribuzione dei ricoveri per tipologia di erogatore e il rispettivo valore.

Ricoveri mobilità passiva infraregionale Anno 2013		
Tipologia erogatori	Numero ricoveri	Importo complessivo
Ospedali a gestione diretta	3.661	9.554.939,54
Case di cura	2.662	6.191.897,68
Azienda Ospedaliera G .Brotzu	2.136	8.022.224,45

A.O.U. Cagliari	1.796	4.391.360,23
A.O.U. Sassari	15	38.605,53
Totale	10.270	28.199.027,43

In armonia con la nuova organizzazione della rete ospedaliera regionale, il modello prevede, la concentrazione dell'assistenza di maggiore complessità in "centri di eccellenza" (hub) e l'organizzazione dell'invio a questi "hub" da parte dei centri periferici dei malati che superano la soglia di complessità degli interventi effettuabili a livello periferico.

Oggigiorno si aggiunge inoltre il fatto che la domanda di ricoveri della popolazione della asl 6 non può essere soddisfatta completamente dal presidio a gestione diretta N. S. di Bonaria per l'indisponibilità di alcune specialità di cura (es. oculistica, neurologia, pediatria) e si devono altresì ricordare ragioni geografiche legate alla vicinanza e alla forte attrazione che il polo ospedaliero di Cagliari esercita soprattutto nei confronti di alcune aree di confine del territorio aziendale e l'offerta insufficiente di prestazioni alternative al ricovero per carenze di strutture socio sanitarie tipo RSA e di riabilitazione che determinano una domanda talvolta impropria per una struttura per acuti.

Prestazioni per esterni

I dati sulle prestazioni per esterni, erogate nel presidio di S. Gavino, sono stati rilevati dal sistema SISAR per la gestione informatica delle agende di prenotazione, proposto su scala regionale dall'Assessorato alla Sanità della Regione Sardegna. La gestione di tutte le attività ambulatoriali in maniera informatizzata consente, quando si rende necessaria, una rapida e tempestiva riorganizzazione delle attività ambulatoriali con la possibilità di effettuare un monitoraggio costante sulla organizzazione e sulla attività svolta. E' quindi possibile attuare un accurato controllo sulla qualità e correttezza della registrazione delle prestazioni sanitarie erogate da ciascuna unità specialistica, con una metodologia di rilevazione che consente una maggiore precisione dei dati rilevati. Il primo sistema di gestione delle attività ambulatoriali in uso dal 2009 nel corso dell'anno 2013 è stato sostituito con il modulo CUPWEB completamente operativo quindi per l'anno 2014.

Nella tabella successiva sono riportate le prestazioni erogate in regime ambulatoriale nel 2014 organizzate in funzione delle discipline specialistiche operative nel presidio ospedaliero.

Prestazioni eseguite in regime ambulatoriale presso il P.O. N. Signora di Bonaria Anno 2014	
Unità Operativa	Numero
Allergologia - Osp. N.S. di Bonaria	1.521
Anestesia - Osp. N.S. di Bonaria	144
Cardiologia - Osp. N.S. di Bonaria	18
Chirurgia Generale - Osp. N.S. di Bonaria	1.964
Diabetologia - Osp. N.S. di Bonaria	25.716
Endoscopia Chirurgica - Osp. N.S. di Bonaria	3.798
Laboratorio Analisi - Osp. N.S. di Bonaria	512.003
Medicina Generale - Osp. N.S. di Bonaria	153
Nefrologia - Osp. N.S. di Bonaria	25.572
Neonatologia e Pediatria - Osp. N.S. di Bonaria	155
Neurologia - Osp. N.S. di Bonaria	803
Oculistica - Osp. N.S. di Bonaria	516
Oncologia - Osp. N.S. di Bonaria	1.604
Ortopedia - Osp. N.S. di Bonaria	5.535
Ostetricia/Ginecologia - Osp. N.S. di Bonaria	623
Pneumologia - Osp. N.S. di Bonaria	2.993
Radiologia - Osp. N.S. di Bonaria	12.432
Urologia - Osp. N.S. di Bonaria	1.775
Totale complessivo	597.325

Nel complesso la produzione ambulatoriale manifesta una leggera flessione rispetto all'anno precedente. Tra le unità che fanno registrare una contrazione si devono considerare soprattutto problematiche legate all'organico in servizio, diminuito in termini numerici a causa di un turnover soprattutto della dirigenza medica. Tutto ciò ha determinato quindi la necessità di destinare il personale rimasto alla garanzia delle attività in regime di ricovero.

Si registra invece un aumento delle prestazioni relative agli ambulatori di nefrologia e oncologia, inoltre sono state riavviate le prestazioni in day service della disciplina Oculistica (interventi di cataratta) grazie alla convenzione con l'unità della A.O.U. di Cagliari.

